

**COMUNE DI
TREZZANO SUL NAVIGLIO**

**DOCUMENTO UNICO
DI PROGRAMMAZIONE
2027-2029**

INDICE

Presentazione	4
Introduzione al dup e logica espositiva	6
Linee programmatiche di mandato e gestione	8
Sicurezza e polizia locale	9
Scuola e cultura	13
Ambiente, arredo urbano e patrimonio	15
Sport, turismo e giovani	17
Commercio	19
Politiche sociali ed associazioni	21
Viabilità e strade	23
Amministrazione ed uffici comunali	25
Grandi progetti	27
Sezione strategica	
Ses - condizioni esterne	
Analisi strategica delle condizioni esterne	30
Obiettivi generali individuati dal governo	31
Popolazione e situazione demografica	32
Territorio e pianificazione territoriale	33
Strutture e servizi	34
Il piano dei servizi nel quadro della pianificazione locale	35
Economia e sviluppo economico locale	38
Statistiche fiscali	39
Sinergie e forme di programmazione negoziata	40
Parametri interni	41
Pnrr in italia	42
Ses - condizione interne	
Analisi strategica delle condizioni interne	44
Partecipazioni	46
Opere pubbliche in corso di realizzazione	48
Tariffe e politica tariffaria	49
Tributi e politica tributaria	52
Spesa corrente per missione	54
Necessità finanziarie per missioni e programmi	55
Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali	56
Disponibilità di risorse straordinarie	57
Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo	58
Equilibri di competenza e cassa nel triennio	59
Programmazione ed equilibri finanziari	60
Finanziamento del bilancio corrente	61
Finanziamento del bilancio investimenti	62
Disponibilità e gestione delle risorse umane	63
Sezione operativa	
Seo - valutazione generale dei mezzi finanziari	

Valutazione generale dei mezzi finanziari	66
Entrate tributarie - valutazione e andamento	67
Trasferimenti correnti - valutazione e andamento	69
Entrate extratributarie (valutazione e andamento)	70
Entrate in conto capitale (valutazione e andamento)	71
Riduzione attività finanziarie - valutazione e andamento	72
Accensione di prestiti (valutazione e andamento)	73
Attuazione del piano di ripresa e resilienza (pnrr)	74
Seo - definizione degli obiettivi operativi	
Definizione degli obiettivi operativi	77
Fabbisogno dei programmi per singola missione	78
Servizi generali e istituzionali	79
Giustizia	87
Ordine pubblico e sicurezza	88
Istruzione e diritto allo studio	90
Valorizzazione beni e attiv. culturali	94
Politica giovanile, sport e tempo libero	97
Turismo	99
Assetto territorio, edilizia abitativa	101
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	103
Trasporti e diritto alla mobilità	105
Soccorso civile	107
Politica sociale e famiglia	109
Tutela della salute	111
Sviluppo economico e competitività	113
Lavoro e formazione professionale	114
Agricoltura e pesca	115
Energia e fonti energetiche	116
Relazioni con autonomie locali	117
Relazioni internazionali	118
Fondi e accantonamenti	119
Debito pubblico	121
Anticipazioni finanziarie	122
Seo - programmazione del personale, oo.pp., acquisti e patrimonio	
Programmazione settoriale (personale, ecc.)	125
Piano di razionalizzazione delle spese	126
Forza lavoro e spese per il personale	127
Programmazione fabbisogno del personale	128
Programma degli incarichi di collaborazione autonoma	129
Opere pubbliche e investimenti programmati	130
Programmazione negli acquisti di beni e servizi	131
Permessi di costruire (oneri urbanizzazione)	132
Alienazione e valorizzazione del patrimonio	133

Presentazione

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è lo strumento di programmazione strategica ed operativa con cui il Comune organizza le attività necessarie per dare attuazione alle Linee programmatiche di mandato ed è il presupposto degli altri strumenti di programmazione: Bilancio di previsione, Piano esecutivo di gestione, Piano Integrato di Attività ed Organizzazione.

Il D.U.P. rappresenta non solo un adempimento normativo, ma soprattutto un momento di chiarezza e trasparenza verso la cittadinanza: un documento vivo, che racchiude le scelte, le priorità e le linee di intervento che guideranno il nostro lavoro amministrativo. In un contesto complesso come quello attuale, contrassegnato da sfide economiche, ambientali e sociali, il D.U.P. diventa una bussola per allocare in modo efficace le risorse disponibili, rispondere ai bisogni della comunità e costruire una visione di città moderna, sostenibile e inclusiva.

Il DUP ha una sezione strategica che definisce la programmazione del Comune nel corso del quinquennio del mandato amministrativo, attraverso la formalizzazione degli obiettivi collegati alle missioni di bilancio (ossia alle funzioni principali dell'Amministrazione) ed una sezione operativa che traduce gli indirizzi strategici di mandato in obiettivi operativi, da realizzare nel triennio di riferimento, in relazione con l'individuazione delle risorse necessarie indicate nel bilancio di previsione.

Il processo di programmazione, infatti, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'Ente, e richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, completandosi con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Con questo documento, che è il più importante strumento di pianificazione annuale dell'attività del Comune, l'Ente pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. In questo contesto, si procede ad individuare sia i programmi da realizzare che i reali obiettivi da conseguire.

Dall'anno 2022 la programmazione si è arricchita di un nuovo strumento previsto dall'art. 6 del Decreto Legge 80/2021, convertito con modificazioni nella Legge 6 agosto 2021 n. 113: il Piano Triennale di Attività e Organizzazione (PIAO), che ha lo scopo di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa, migliorare la qualità dei servizi ai cittadini ed alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, in un'ottica di miglioramento del valore pubblico dell'azione amministrativa.

Il processo di programmazione avviene tenendo sempre presente le reali esigenze dei cittadini ed il volume di risorse disponibili. Il punto di riferimento di questa Amministrazione, infatti, non può che essere la collettività locale, con le proprie necessità e le giuste aspettative di miglioramento. Tutto questo proiettato in un orizzonte triennale.

Il DUP, redatto con una struttura moderna e di facile accesso, è sintomatico dello sforzo che si sta sostenendo per stabilire un rapporto più diretto con gli interlocutori politici, istituzionali e sociali. Un confronto basato sulla chiarezza degli intenti e sulla reale comprensione delle linee guida a cui facciamo costante riferimento. Comunicare in modo semplice il risultato di questo impegno è il modo migliore per fornire uno strumento di conoscenza degli aspetti quantitativi e qualitativi dell'attività del Comune di Trezzano sul Naviglio. Il tutto, finalizzato a conseguire gli obiettivi che il mandato elettivo ha affidato alla responsabilità politica di questa Amministrazione.

Il nostro auspicio è di poter fornire a chi legge, attraverso l'insieme delle informazioni riportate nel presente documento, un quadro attendibile sul

contenuto dell'azione amministrativa che l'intera struttura comunale, nel suo insieme, si accinge ad intraprendere. E questo affinché ciascuno possa valutare fin d'ora la rispondenza degli obiettivi strategici dell'Amministrazione con i reali bisogni della collettività.

Se il programma di mandato dell'Amministrazione rappresenta il vero punto di partenza, questo documento di pianificazione, suddiviso nelle componenti strategica e operativa, ne costituisce il naturale sviluppo.

Non bisogna però dimenticare che il quadro economico in cui opera la pubblica amministrazione, e con essa il mondo degli enti locali, è alquanto complesso e lo scenario finanziario non offre certo facili opportunità. Ma le disposizioni contenute in questo bilancio di previsione sono il frutto di scelte impegnative e consapevoli, decisioni che ribadiscono la volontà di attuare gli obiettivi strategici, mantenendo così molto forte l'impegno che deriva dalle responsabilità a suo tempo ricevute.

Il presente DUP raccoglie i caratteri qualificanti della programmazione, propri dell'ordinamento finanziario e contabile per il triennio 2027/2029; questo importante documento di programmazione non è solo un Piano, ma un impegno a rendere il nostro Comune sempre più vicino alle esigenze delle persone, sempre più pronto ad affrontare il futuro.

IL SINDACO
Giuseppe Luigi Morandi

Introduzione al DUP e logica espositiva

Questo documento, oggetto di un'attenta valutazione da parte degli organi deliberanti, unisce in sé la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse disponibili. Per fare questo è necessario ponderare le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione: la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo, spesso dominata da elementi di incertezza, infatti, si scontra con il contesto della finanza locale che, con la definizione di competenze e risorse certe, è lontano dal possedere una configurazione che sia stabile nel contenuto e duratura nel tempo.

Il contenuto di questo elaborato vuole riaffermare la capacità politica dell'Amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'Ente.

L'organo collegiale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'Ente, ma anche il cittadino, in qualità di utente finale dei servizi erogati, devono poter ritrovare all'interno del Documento unico di programmazione (DUP) le caratteristiche di un'organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'Amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

Il Documento unico di programmazione si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa. La prima (SeS) sviluppa, in un quadro quinquennale aggiornato con cadenza annuale, le linee programmatiche di mandato e individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'Ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario, definito nel momento di insediamento dell'amministrazione, con le mutate esigenze che si dovessero presentare nel corso del tempo. La seconda sezione (SeO) riprenderà invece le decisioni strategiche dell'Ente per calibrarle, in un'ottica più operativa e in un termine temporale minore (triennale), negli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane necessarie al raggiungimento dei risultati previsti.

Venendo al contenuto, la **Sezione strategica** aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'Ente; identifica le decisioni principali del programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali, precisando gli strumenti scelti dall'Ente per rendicontare il proprio operato. I caratteri qualificanti di questo approccio, come richiede la norma, sono la valenza pluriennale del processo, l'interdipendenza e la coerenza dei vari strumenti, unita alla lettura non solo contabile del bilancio. È per ottenere questo che la sezione svilupperà ciascun argomento dal punto di vista sia numerico che descrittivo, ma anche espositivo, impiegando le modalità che la moderna tecnica grafica offre.

La prima parte della Sezione strategica, denominata "Condizioni esterne", quindi, affronta lo scenario in cui si attiva l'intervento dell'Ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'Ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'Ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'Ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". Questi aspetti saranno poi sviluppati in maniera più approfondita nel PIAO, che analizzerà le performance per migliorare il valore pubblico dell'azione amministrativa attraverso la progettazione delle *performances* dell'Ente, delle azioni di mitigazione del rischio corruttivo, del miglioramento della trasparenza dell'azione amministrativa, dell'organizzazione e delle politiche di sviluppo del capitale umano e immateriale dell'Ente.

L'analisi in questo documento, invece, abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche, l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La **Sezione operativa** definisce gli obiettivi dei programmi in cui si articolano le missioni, individuando i fabbisogni e relativi finanziamenti e le dotazioni strumentali ed umane. Questo documento orienterà le deliberazioni degli organi collegiali in materia, e sarà il punto di riferimento per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi. Dato che gli stanziamenti dei singoli programmi, composti da spese correnti, rimborso prestiti e investimenti, sono già presenti nel bilancio, si è preferito razionalizzare il contenuto della SeO evitando di riportare anche in questo documento le medesime informazioni. Nella sezione saranno descritti gli obiettivi operativi con le dotazioni strumentali e umane dei singoli programmi per missione, rinviando al modello del bilancio la lettura dei dati finanziari.

La prima parte della Sezione operativa, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari", quindi, si sposta nella direzione che privilegia il versante delle entrate, riprendono le risorse finanziarie per analizzarle in un'ottica contabile. Si procede a descrivere sia il *trend* storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In questo contesto saranno specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le direttive sul ricorso all'indebitamento.

L'iniziale visione d'insieme, di carattere prettamente strategico, si sposta poi nella direzione di una programmazione ancora più operativa dove, in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procederà a specificare le forme di finanziamento. Questo valore complessivo costituisce il fabbisogno di spesa della missione e dei relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, il rimborso prestiti e gli investimenti. Saranno quindi descritti gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", ritorna ad abbracciare un'ottica complessiva e non più a livello di singola missione o programma. Viene infatti messo in risalto il fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'Amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

La presentazione del DUP 2027/2029 anticipa la definizione del quadro complessivo delle risorse disponibili per il prossimo triennio, in funzione delle scelte che saranno operate a livello nazionale, regionale a livello locale.

Linee programmatiche di mandato e gestione

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

Adempimenti e formalità previste dal legislatore

Il processo di programmazione previsto dal legislatore è molto laborioso. Si parte dal 31 luglio di ciascun anno, quando la giunta presenta al consiglio il documento unico di programmazione (DUP) con il quale identifica, in modo sistematico e unitario, le scelte di natura strategica ed operativa per il triennio futuro. L'elaborato si compone di due parti, denominate rispettivamente sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). Entro il successivo 15 novembre la giunta approva lo schema del bilancio di previsione da sottoporre al consiglio e, nel caso siano sopraggiunte variazioni al quadro normativo, aggiorna l'originaria stesura del documento unico. Entro il 31 dicembre, infine, il consiglio approva il DUP e il bilancio definitivi, con gli obiettivi e le finanze per il triennio.

La programmazione strategica (SeS)

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali del programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali precisando gli strumenti scelti dall'ente per rendicontare il proprio operato. I caratteri qualificanti di questo approccio, come richiede la norma, sono la valenza pluriennale del processo, l'interdipendenza e la coerenza dei vari strumenti, unita alla lettura non solo contabile. È per ottenere questo che la sezione svilupperà ciascun argomento dal punto di vista sia numerico che descrittivo, ma anche espositivo, impiegando le modalità che la moderna tecnica grafica offre.

La programmazione operativa (SeO)

La sezione operativa definisce gli obiettivi dei programmi in cui si articolano le missioni, individuando i fabbisogni e relativi finanziamenti, le dotazioni strumentali ed umane. Questo documento orienterà le deliberazioni degli organi collegiali in materia, e sarà il punto di riferimento per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi. Dato che gli stanziamenti dei singoli programmi, composti da spese correnti, rimborso prestiti e investimenti, sono già presenti nel bilancio, si è preferito razionalizzare il contenuto della SeO evitando di riportare anche in questo documento i medesimi importi. Nella sezione saranno descritti gli obiettivi operativi con le dotazioni strumentali e umane dei singoli programmi per missione, rinviando al modello del bilancio la lettura dei dati finanziari.

Considerazioni e valutazioni

Il Comune di Trezzano sul Naviglio ha presentato le proprie linee programmatiche con deliberazione del Consiglio comunale n. 50 del 30/09/2024.

Sicurezza e Polizia Locale

È fondamentale che i cittadini non si sentano isolati o privi di riferimenti istituzionali, poiché ciò alimenterebbe un clima diffuso di insicurezza e sfiducia nelle istituzioni preposte al mantenimento dell'ordine pubblico.

L'Amministrazione intende quindi promuovere una percezione reale e tangibile di sicurezza urbana, attraverso un costante presidio del territorio e un dialogo collaborativo con le forze dell'ordine, affinché si possa garantire una presenza rassicurante e deterrente. L'obiettivo prioritario è quello di tutelare la serenità della vita quotidiana all'interno della comunità, prevenendo sin dalle fasi iniziali qualsiasi forma di illegalità, devianza o fenomeno criminale, anche di natura organizzata.

Queste le azioni salienti che si propongono:

1. Realizzare più attività di vigilanza e repressione dei reati e del vandalismo, estendere la videosorveglianza a tutto il territorio comunale, coprendo aree e zone attualmente scoperte; i controlli con telecamere non dovranno avere scopo repressivo ma scopo preventivo;
2. Maggior controllo e pattugliamento dei parchi e delle scuole, anche mediante l'accordo con associazioni presenti sul territorio;
3. Completare la manutenzione straordinaria sulla rete della pubblica illuminazione per l'eliminazione delle zone ancora al buio;
4. Ampliare l'orario di servizio della polizia locale con più agenti in strada e di pattuglia;
5. Introdurre controlli mirati alla repressione dell'abbandono dei rifiuti;
6. Ammodernare le dotazioni strumentali del corpo di polizia locale.

AGGIORNAMENTO OBIETTIVI DELLE LINEE PROGRAMMATICHE ALLA DATA DI REDAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO

1. Realizzare più attività di vigilanza e repressione dei reati e del vandalismo, estendere la videosorveglianza a tutto il territorio comunale, coprendo aree e zone attualmente scoperte; i controlli con telecamere non dovranno avere scopo repressivo ma scopo preventivo.

Nel corso del mandato, il Comando di Polizia Locale ha attuato in modo concreto gli obiettivi fissati, realizzando un notevole incremento delle attività di vigilanza e di Polizia Giudiziaria, finalizzate al contrasto dei reati, degli illeciti ambientali e degli episodi di vandalismo.

L'attività di Polizia Giudiziaria ha registrato un aumento significativo sia in termini quantitativi sia qualitativi, con l'avvio di numerose indagini e il deferimento all'Autorità Giudiziaria di diversi soggetti. Tale risultato è stato reso possibile grazie a una maggiore presenza operativa sul territorio e all'impiego di strumenti tecnologici di supporto alle indagini, che hanno migliorato la capacità di accertamento e di intervento del personale.

Parallelamente, è stato portato a termine un primo ampliamento del sistema comunale di videosorveglianza, con l'installazione di nuove postazioni in diversi punti strategici della città, individuati sulla base delle criticità e delle esigenze di presidio del territorio.

Le nuove telecamere sono state installate nelle seguenti località:

- Via Boccaccio
- Via Eching
- Via Caravaggio
- Via Fleming
- Via Darwin
- Via Prati/Buonarroti
- Via Prati/Galileo Galilei
- Via IV Novembre (sede comunale)
- Via Boito (sede comunale)

- Parcheggio del Cimitero
- Via D. Galimberti (retro stazione)
- Casa dell'Acqua
- Centenario – Strada per Baggio
- SP139 – Strada per Zibido

Questo intervento ha consentito di ampliare sensibilmente la copertura della rete di videosorveglianza, migliorando il monitoraggio delle aree urbane e favorendo una più rapida individuazione dei responsabili di atti illeciti.

È fondamentale ribadire che la funzione primaria del sistema di videosorveglianza non è di natura repressiva, bensì preventiva: la presenza diffusa delle telecamere ha l'obiettivo di scoraggiare comportamenti contrari alla legge, aumentare il senso di sicurezza della cittadinanza e fornire un utile supporto alle attività di indagine e di pronto intervento.

Nei prossimi anni, il progetto di estensione della rete proseguirà con l'obiettivo di coprire in modo completo l'intero territorio comunale.

Le nuove installazioni interesseranno in particolare le zone ancora scoperte di Trezzano sul Naviglio, tra cui:

- Quartiere Marchesina
- Confine con Gaggiano (lato SS494)
- Zona Morona

L'ampliamento della rete di videosorveglianza, unitamente al potenziamento delle competenze tecniche e investigative del personale, consentirà al Comando di disporre di un sistema di controllo moderno, efficace e pienamente rispondente alle esigenze di sicurezza urbana, nel rispetto della finalità primaria di prevenzione e tutela del territorio.

Nel corso del 2026 è stato inoltre programmato il potenziamento dell'infrastruttura tecnologica a supporto della rete comunale di videosorveglianza mediante l'ampliamento dei sistemi di archiviazione e delle postazioni di visualizzazione delle immagini, così da garantire una maggiore capacità di conservazione dei dati, una più rapida consultazione delle registrazioni e un più efficace supporto alle attività di Polizia Giudiziaria e di controllo del territorio.

Contestualmente, l'Amministrazione procederà alla regolamentazione e all'attuazione di specifiche convenzioni e forme di partenariato con soggetti privati, finalizzate alla realizzazione, a cura degli stessi, di impianti di videosorveglianza destinati, una volta completati secondo gli standard tecnici comunali, ad essere acquisiti al patrimonio dell'Ente, contribuendo così all'estensione della rete di controllo del territorio senza gravare integralmente sulle risorse comunali.

2. Maggior controllo e pattugliamento dei parchi e delle scuole, anche mediante l'accordo con associazioni presenti sul territorio.

Nell'ambito delle azioni mirate al rafforzamento della sicurezza urbana e alla tutela dei luoghi maggiormente frequentati dalla cittadinanza, il Comando di Polizia Locale ha posto particolare attenzione al controllo e al presidio dei parchi pubblici e delle aree scolastiche.

Per raggiungere questo obiettivo, è stata stipulata una convenzione con l'Associazione Nazionale Carabinieri (ANC), che ha consentito di ampliare la presenza sul territorio attraverso attività di vigilanza e osservazione, in stretta sinergia con la Polizia Locale.

Grazie a tale collaborazione, è stato possibile garantire un maggiore controllo dei parchi cittadini, contrastando fenomeni di degrado, vandalismo e comportamenti incivili, e assicurando contestualmente una presenza costante e visibile nei pressi delle scuole, in particolare negli orari di entrata e uscita degli studenti.

Il servizio svolto dai volontari dell'Associazione Nazionale Carabinieri ha rappresentato un importante valore aggiunto per la sicurezza urbana, fungendo da presidio di prossimità e da punto di riferimento per la cittadinanza. La loro presenza, coordinata con il Comando di Polizia Locale, ha contribuito ad accrescere la percezione di sicurezza e a promuovere comportamenti rispettosi delle regole e degli spazi pubblici.

L'attività proseguirà anche nei prossimi anni, con l'obiettivo di consolidare questa forma di collaborazione e di estenderla ad altri ambiti del territorio comunale, in modo da assicurare una vigilanza diffusa e continuativa, particolarmente nei luoghi sensibili e di aggregazione sociale.

3. Completare la manutenzione straordinaria sulla rete della pubblica illuminazione per l'eliminazione delle zone ancora al buio.

- interventi in corso d'opera.

4. Ampliare l'orario di servizio della polizia locale con più agenti in strada e di pattuglia.

Nel corso del mandato, il Comando di Polizia Locale ha perseguito l'obiettivo strategico di rafforzare la presenza sul territorio e ampliare la fascia oraria di servizio, al fine di garantire una vigilanza più estesa e continuativa, in linea con le

esigenze di sicurezza urbana e con le indicazioni programmatiche dell'Amministrazione comunale.

A partire da settembre 2025 è stato ripristinato il terzo turno di servizio, misura che ha consentito di estendere significativamente l'operatività del personale anche nelle ore serali e notturne, migliorando la capacità di intervento e il presidio del territorio in fasce orarie precedentemente scoperte.

Contestualmente, si è proceduto al potenziamento dell'organico del Corpo, che attualmente conta un totale complessivo di 25 operatori. Questo incremento ha permesso una più efficace distribuzione delle risorse umane, garantendo la copertura di turni prolungati senza compromettere l'efficienza dei servizi ordinari di polizia stradale, giudiziaria e amministrativa.

Il ripristino del terzo turno e l'aumento del personale hanno determinato un miglioramento sensibile della presenza di pattuglie in strada, sia in termini quantitativi che qualitativi. L'obiettivo perseguito è quello di assicurare una Polizia Locale costantemente visibile e operativa, capace di fornire un intervento tempestivo in caso di emergenze, incidenti o segnalazioni provenienti dalla cittadinanza.

L'Amministrazione e il Comando condividono l'intento di proseguire nel progressivo ampliamento della fascia oraria di copertura del servizio, con l'obiettivo di raggiungere, entro il medio periodo, una presenza attiva fino alle ore 2:00, garantendo così un controllo più capillare del territorio anche nelle ore notturne.

Tale percorso di rafforzamento operativo rappresenta un passo importante verso la costruzione di un modello di sicurezza urbana moderna e integrata, basata sulla prossimità, sulla continuità del presidio e sull'efficienza dei servizi resi alla collettività.

Al fine di incrementare ulteriormente la presenza operativa sul territorio, l'Amministrazione ha stanziato specifiche risorse economiche destinate al potenziamento dei servizi straordinari della Polizia Locale. Tali servizi sono prevalentemente orientati al contrasto delle violazioni che maggiormente incidono sulla sicurezza della circolazione stradale, qualia guida di veicoli privi di copertura assicurativa o revisione, la guida senza patente, la guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, nonché tutte le altre condotte che rappresentano un concreto pericolo per l'incolumità pubblica.

I risultati conseguiti confermano l'efficacia dell'attività programmata, avendo consentito, già nel corso del primo semestre dell'anno, di raggiungere livelli di operatività e risultati complessivi analoghi a quelli conseguiti nell'intero anno precedente.

Parallelamente proseguono le attività finalizzate al reclutamento di nuovo personale mediante procedure concorsuali, con l'obiettivo di consolidare l'organico del Corpo e garantire nel tempo un progressivo rafforzamento della capacità operativa e del presidio del territorio.

5. Introdurre controlli mirati alla repressione dell'abbandono dei rifiuti.

Nel corso del mandato, il Comando di Polizia Locale ha dato concreta attuazione all'obiettivo di introdurre controlli mirati per contrastare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti, affrontando una delle principali criticità ambientali presenti sul territorio comunale.

Le indagini condotte hanno evidenziato che le aree più interessate dagli abbandoni sono le zone industriali e periferiche, dove vengono rinvenuti principalmente rifiuti ingombranti, materiali edili di risulta, cartongesso, bancali e masserie. Le attività investigative hanno permesso di accertare la responsabilità di diversi soggetti, successivamente deferiti all'Autorità Giudiziaria per violazioni alle normative in materia ambientale.

Per il contrasto del fenomeno, la Polizia Locale ha sviluppato una strategia operativa basata su controlli mirati e strumenti tecnologici avanzati, che ha visto l'impiego combinato di:

- Telecamere fisse e mobili, utilizzate per l'acquisizione di immagini e prove utili all'individuazione dei responsabili;
- Servizi in borghese e appostamenti nelle aree maggiormente esposte;
- Attività di analisi investigativa su segnalazioni e movimenti sospetti;
- Preparazione all'introduzione di droni dotati di termocamere, attualmente in fase di implementazione, che consentiranno di ampliare notevolmente le possibilità di controllo anche in aree isolate o in orari notturni.

Per i prossimi anni, il Comando prevede di potenziare ulteriormente le attività di monitoraggio ambientale, proseguendo con continuità l'attività di controllo e contrasto agli abbandoni illeciti di rifiuti mediante l'impiego coordinato delle pattuglie, dei sistemi di videosorveglianza e degli strumenti investigativi a disposizione del Corpo.

A partire dal mese di luglio 2026 ci saranno gli Agenti Accertatori, specificamente dedicati al rilievo delle violazioni in materia di gestione dei rifiuti; questi consentiranno l'intensificazione dell'azione di prevenzione e repressione degli illeciti ambientali.

6. Ammodernare le dotazioni strumentali del corpo di polizia locale.

Nel corso del mandato, il Comando di Polizia Locale ha attuato un importante processo di ammodernamento e potenziamento delle dotazioni strumentali, finalizzato a garantire maggiore efficienza operativa, sicurezza del personale

e un controllo più capillare del territorio comunale.

L'intervento ha avuto come obiettivo strategico quello di fornire al Corpo strumenti tecnologicamente avanzati, in grado di rispondere alle crescenti esigenze di sicurezza urbana e di supportare l'attività quotidiana degli operatori.

Tra le principali acquisizioni già realizzate si annoverano:

- Body cam, per la documentazione delle attività operative e la tutela degli operatori;
- Taser, per la gestione sicura delle situazioni di criticità;
- Droni dotati di termocamere per il monitoraggio del territorio e la prevenzione degli illeciti ambientali;
- Nuove radio digitali, per comunicazioni più stabili e sicure;
- Armi di ordinanza Glock 19 calibro 9x19, conformi agli standard di sicurezza e affidabilità attuali;
- Tre nuovi veicoli di servizio performanti, di cui uno dedicato al trasporto urgente di organi e materiali sanitari;
- Defibrillatori semiautomatici (DAE) a bordo delle pattuglie per interventi di primo soccorso;
- Sistema mobile di rilevamento infrazioni (Lince System) per il controllo automatico delle violazioni al Codice della Strada;
- Macchine fotografiche professionali per i rilievi e le attività di Polizia Giudiziaria;
- Sistemi di geolocalizzazione GPS per la gestione operativa delle pattuglie e il coordinamento degli interventi.

L'insieme di queste dotazioni ha permesso un salto di qualità sostanziale nella capacità operativa e investigativa del Corpo, garantendo un servizio più moderno, efficiente e in linea con le migliori pratiche di sicurezza urbana.

Nel corso del 2026 il percorso di ammodernamento delle dotazioni tecnologiche del Corpo è ulteriormente proseguito mediante l'acquisizione del sistema per l'accertamento della guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, già operativo nelle attività di controllo della circolazione stradale, nonché con l'entrata in funzione del nuovo sistema di fotosegnalamento, oggi pienamente operativo a supporto delle attività di identificazione e di Polizia Giudiziaria.

È stato inoltre affidato il servizio finalizzato all'istituzione dell'unità cinofila antidroga del Corpo, la cui piena operatività è prevista nel corso del 2027, con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente le attività di contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti e di prevenzione nei luoghi maggiormente sensibili.

Entro la conclusione del 2026 sarà altresì realizzata l'armeria digitale del Corpo, quale sistema informatizzato per la gestione, la tracciabilità e il controllo delle armi e delle relative dotazioni, in conformità alle più moderne esigenze di sicurezza e di accountability.

Nello stesso periodo verranno inoltre istituite due nuove Zone a Traffico Limitato in aree particolarmente sensibili del territorio comunale, con l'obiettivo di incrementare la sicurezza urbana, la vivibilità degli spazi pubblici e il controllo degli accessi mediante sistemi tecnologici dedicati.

Proseguirà infine l'implementazione della dotazione specialistica del Corpo in ambito investigativo e forense, mediante l'acquisizione di strumentazioni tecnologicamente avanzate destinate al supporto delle attività di Polizia Giudiziaria, dell'analisi tecnica delle prove e dell'accertamento dei reati, rafforzando ulteriormente la capacità operativa del Comando e l'efficacia delle attività investigative.

Scuola e cultura

L'Amministrazione comunale riconosce nell'istruzione e nella cultura due ambiti strategici e prioritari per lo sviluppo armonico e duraturo della comunità. Investire in questi settori non significa soltanto sostenere la formazione dei cittadini di oggi e di domani, ma anche costruire le basi di una società più consapevole, coesa e capace di affrontare con spirito critico le sfide del futuro.

L'istruzione e la cultura rappresentano infatti un capitale immateriale di valore inestimabile. Ogni risorsa destinata alla scuola, alla promozione culturale, alla valorizzazione del patrimonio e all'accesso alla conoscenza è un seme che, se coltivato con visione e responsabilità, genera effetti positivi in termini di cittadinanza attiva, rispetto delle regole, partecipazione democratica e crescita economica sostenibile.

Investire in istruzione e cultura non è solo una scelta di indirizzo politico, ma una missione alla base del mandato ricevuto: garantire pari opportunità, contrastare la marginalità sociale, sostenere i giovani e far crescere una comunità viva, istruita e orgogliosa della propria identità.

Queste le azioni principali:

1. Mantenere ed implementare le attività culturali, valorizzando le attività presenti e avviandone di nuove con enti sovracomunali e privati;
2. Incrementare la sinergia con associazioni del territorio ed extraterritoriali per portare a Trezzano eventi culturali e manifestazioni culturali e ricreative, anche di rilevanza nazionale;
3. Valorizzare la storia locale e lo studio del territorio nelle scuole;
4. Rimodulare il costo del pasto delle mense scolastiche, prevedendo la gratuità della fascia ISEE più bassa;
5. Convenzionamento con asili nido privati per partecipazione ai bandi e collocazione dei bambini presenti nelle graduatorie, al fine di esaurire o ridurre drasticamente le liste di attesa;
6. Manutenzione straordinaria scuole (coperture, caldaie, serramenti ed aule), anche per mezzo di una task force dedicata all'interno del settore lavori pubblici.

AGGIORNAMENTO OBIETTIVI DELLE LINEE PROGRAMMATICHE ALLA DATA DI REDAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO

1. Mantenere ed implementare le attività culturali, valorizzando le attività presenti e avviandone di nuove con enti sovracomunali e privati

L'Amministrazione ha proseguito nel consolidamento delle attività culturali già presenti sul territorio, promuovendo nuove iniziative in collaborazione con enti sovracomunali e soggetti privati, con l'obiettivo di ampliare l'offerta e favorire la partecipazione della cittadinanza.

Il Comune partecipa al Bando di Regione Lombardia dal titolo "Valorizzazione del patrimonio culturale della Lombardia: Progetti integrati della Cultura 2026/2029 (D.D.G. 13 aprile 2026 – N. 4677)" con l'obiettivo di ristrutturare il Centro Socio Culturale di via Manzoni 10/12. Nell'ambito della manovra di assestamento al Bilancio di previsione 2026/2028 è stato previsto quindi il finanziamento per complessivi € 1.000.000,00 per la riqualificazione interna ed esterna del Centro socio culturale. L'importo del Progetto, se approvato, risulta finanziato in parte da contributo Regionale (€ 500.000,00) e in parte da avanzo libero - indirizzi per la partecipazione al bando approvati con deliberazione della Giunta comunale n. 119 del 17/06/2026.

2. Incrementare la sinergia con associazioni del territorio ed extraterritoriali per portare a Trezzano eventi culturali e manifestazioni culturali e ricreative, anche di rilevanza nazionale

Sono state rafforzate le relazioni con realtà associative del territorio e oltre, per promuovere iniziative culturali e ricreative di ampio respiro, con l'obiettivo di accrescere la visibilità e la partecipazione cittadina.

3. Valorizzare la storia locale e lo studio del territorio nelle scuole

L'Amministrazione ha promosso percorsi didattici dedicati alla conoscenza della storia locale e allo studio del territorio, coinvolgendo per il momento i cittadini e con l'obiettivo futuro di portare nelle scuole attività formative e laboratori tematici volti a rafforzare il senso di appartenenza e la consapevolezza civica.

4. Rimodulare il costo del pasto delle mense scolastiche, prevedendo la gratuità della fascia ISEE più bassa

L'Amministrazione ha avviato la rimodulazione delle tariffe del servizio mensa scolastica, introducendo la gratuità per la fascia ISEE più bassa, al fine di garantire equità nell'accesso al diritto allo studio e sostenere le famiglie in maggiore difficoltà economica.

Rivista la scontistica per le famiglie numerose, al rialzo per gli alunni residenti a partire dal secondo, terzo, quarto e quinto figlio.

Dall'anno scolastico 2026/2027 inoltre verrà attuata la revisione della struttura tariffaria, passando dalle attuali 7 fasce a 9 fasce ISEE, al fine di rendere il sistema più equo e maggiormente graduato rispetto alla capacità contributiva delle famiglie.

5. Convenzionamento con asili nido privati per partecipazione ai bandi e collocazione dei bambini presenti nelle graduatorie, al fine di esaurire o ridurre drasticamente le liste di attesa

Procedimento al momento sospeso

6. Manutenzione straordinaria scuole (coperture, caldaie, serramenti ed aule), anche per mezzo di una task force dedicata all'interno del settore lavori pubblici.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE (COPERTURA)

- lavori completati.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE (SERRAMENTI)

- lavori completati

MANUTENZIONE STRAORDINARIA SOLAI SCUOLE ED EDIFICI COMUNALI

- lavori completati

Continueranno anche per il prossimo triennio tutte le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria.

E' in previsione la climatizzazione di tutte le 32 aule della scuola dell'Infanzia.

Ambiente, arredo urbano e patrimonio

Il patrimonio comunale rappresenta un bene collettivo, un'eredità civica e materiale che ci è stata consegnata da chi ci ha preceduto e che siamo chiamati a custodire e trasmettere, accresciuto, alle generazioni future. Non si tratta soltanto di immobili, infrastrutture o spazi pubblici: si tratta del nostro capitale comune, della memoria tangibile del territorio e della base concreta su cui costruire nuove opportunità.

Per questa Amministrazione, la gestione del patrimonio pubblico non può e non deve essere ispirata da logiche di mera conservazione o, peggio ancora, da trascuratezza. L'obiettivo è duplice: da un lato, valorizzare e rendere funzionali tutti i beni comunali, evitando che rimangano inutilizzati o in stato di abbandono; dall'altro, fare in modo che questi beni generino valore – culturale, sociale o economico – per la collettività, evitando sprechi e inefficienze.

Parallelamente, l'ambiente deve essere riconosciuto come una risorsa essenziale e non riproducibile, che incide direttamente sulla qualità della vita dei cittadini. È compito dell'Amministrazione tutelarla con serietà e lungimiranza, adottando politiche sostenibili, responsabili e fondate su dati oggettivi, non su scelte ideologiche o dettate da mode passeggere.

Il nostro impegno è quello di coniugare il rispetto per il patrimonio – materiale e naturale – con una visione moderna di sviluppo locale, affinché ciò che possediamo oggi continui a essere utile, bello e vitale anche domani.

Le azioni previste:

1. Cura dei parchi e del loro arredo per la loro massima fruizione, dove possibile creazione di punti ristoro e aggregazione. Manutenzione straordinaria dei parchi che da più tempo necessitano cure straordinarie.
2. Valorizzazione e tutela del Parco Agricolo Sud Milano e dell'ambiente agricolo per renderlo conosciuto e fruibile;
3. Ricostituire una squadra manutenzione formata da dipendenti comunali che possano giornalmente fornire manutenzione al territorio ed al patrimonio comunale al fine di ricorrere il meno possibile alle manutenzioni esterne, costose, intempestive ed inefficaci;
4. Istituzione della figura del garante degli animali (carica senza alcun compenso);
5. Vigilare sulla raccolta rifiuti e migliorare i servizi di raccolta e smaltimento offerti alla cittadinanza;
6. Attivazione della pesa in discarica;
7. Istituire un tavolo di discussione tra Amministrazione comunale, protezione civile, associazioni ambientali ed agricoltori per la vigilanza sull'abbandono dei rifiuti e il monitoraggio del reticolo idrico per evitare le esondazioni;
8. Manutenzione straordinaria dei cimiteri e miglioramento del servizio di guardiania;
9. Massima valorizzazione del parco del centenario creando percorsi salute ed attraverso manifestazioni dedicate.

AGGIORNAMENTO OBIETTIVI DELLE LINEE PROGRAMMATICHE ALLA DATA DI REDAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO

1. Cura dei parchi e del loro arredo per la loro massima fruizione, dove possibile creazione di punti ristoro e aggregazione. Manutenzione straordinaria dei parchi che da più tempo necessitano cure straordinarie.

- MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCO DEL SORRISO E BENEDETTO CROCE: lavori aggiudicati - inizio previsto luglio 2026.

2. Valorizzazione e tutela del Parco Agricolo Sud Milano e dell'ambiente agricolo per renderlo conosciuto e fruibile.

- procedimento al momento sospeso.

3. Ricostituire una squadra manutenzione formata da dipendenti comunali che possano giornalmente fornire manutenzione al territorio ed al patrimonio comunale al fine di ricorrere il meno possibile alle manutenzioni esterne, costose, intempestive ed inefficaci.

- Squadra manutenzione attiva (n. 3 operatori)

4. Istituzione della figura del garante degli animali (carica senza alcun compenso)

- Con deliberazione del Consiglio comunale n. 71 del 30/06/2025 è stato approvato il Regolamento per il Garante per la tutela dei diritti degli animali

5. Vigilare sulla raccolta rifiuti e migliorare i servizi di raccolta e smaltimento offerti alla cittadinanza

- istituita la squadra di vigilanza; in fase di valutazione revisione complessiva dei Regolamenti inerenti la gestione raccolta rifiuti - riorganizzazione attività gestita dall'ufficio ambiente

6. Attivazione della pesa in discarica.

- procedimento in fase di valutazione - revisione delle procedure attualmente in essere (valutazioni in corso)

7. Istituire un tavolo di discussione tra Amministrazione comunale, protezione civile, associazioni ambientali ed agricoltori per la vigilanza sull'abbandono dei rifiuti e il monitoraggio del reticolo idrico per evitare le esondazioni.

- procedimento al momento sospeso.

8. Manutenzione straordinaria dei cimiteri e miglioramento del servizio di guardiania.

- intervento manutenzione impianto elettrico (220v e 12 v) via Rimembranze - lavori completati;
- Intervento di manutenzione straordinaria edile via Rimembranze. Inizio lavori estate 2026
- Manutenzione straordinaria impianto elettrico (220 v e 12 v) via Fucini. Lavori completati

9. Massima valorizzazione del parco del centenario creando percorsi salute ed attraverso manifestazioni dedicate.

- realizzazione "percorso vita" completato;
- affidati i lavori per la realizzazione nuova area giochi (castello)

Sport, turismo e giovani

I giovani rappresentano una componente fondamentale della nostra comunità: sono il presente dinamico e consapevole, ma soprattutto il futuro del nostro territorio. Sono coloro che erediteranno la città che oggi abbiamo la responsabilità di amministrare, ed è a loro che dobbiamo guardare quando progettiamo politiche pubbliche, infrastrutture, servizi e opportunità.

Per questa Amministrazione, investire nelle nuove generazioni significa creare le condizioni per uno sviluppo duraturo e inclusivo, offrendo strumenti concreti per la formazione, l'inserimento lavorativo, la partecipazione civica e la crescita culturale. Accompagnare i giovani nella costruzione del loro percorso di vita significa costruire la Trezzano del domani: una città più equa, più dinamica e più consapevole delle proprie potenzialità.

Allo stesso tempo, riconosciamo il valore sociale, economico e culturale del turismo e del tempo libero, che non sono da intendersi come aspetti marginali, ma come veri e propri strumenti di benessere individuale e coesione collettiva. Promuovere attività ricreative, valorizzare le bellezze del territorio e sostenere iniziative culturali e sportive significa offrire ai cittadini occasioni di incontro, di sollievo e di rigenerazione nel ritmo spesso frenetico della vita quotidiana.

L'Amministrazione comunale intende quindi operare su un doppio fronte: da un lato sostenere le energie e le ambizioni dei giovani, dall'altro favorire una qualità della vita che integri lavoro, relazioni sociali e tempo per sé. Perché una comunità viva e resiliente si costruisce non solo con l'efficienza dei servizi, ma anche con la cura del benessere umano e relazionale di ogni cittadino.

Per questo settore si prevede:

1. Manutenzione e valorizzazione delle strutture esistenti per ottenerne la piena fruizione;
2. Riqualificazione dell'area della ex piscina in via Morona;
3. Realizzazione del palazzetto dello sport;
4. Interagire con le strutture ricettive del territorio per attrarre attività congressuali ed eventi divulgativi;
5. Riavviare l'attività del gemellaggio;
6. Creare un centro di aggregazione giovanile (parco Clivia), pensando anche alla possibile creazione di un punto bar/ristoro che integri la presenza del centro di aggregazione con l'Auser già presente;
7. Valorizzazione del patrimonio storico e artistico, mediante l'installazione di schede informative e una migliore presentazione del patrimonio presente come un'illuminazione che valorizzi i monumenti comunali.

AGGIORNAMENTO OBIETTIVI DELLE LINEE PROGRAMMATICHE ALLA DATA DI REDAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO

1. Manutenzione e valorizzazione delle strutture esistenti per ottenerne la piena fruizione

L'Amministrazione ha proseguito con interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sulle strutture sportive e ricreative esistenti, al fine di garantirne la piena fruibilità e sicurezza, promuovendone al contempo una valorizzazione funzionale e sociale. Risultano, in particolare, in fase di progettazione interventi di manutenzione straordinaria del Campo Fabbri, per i quali ad oggi sono stati stanziati € 170.000,00.

2. Riqualificazione dell'area della ex piscina in via Morona

L'area dell'ex piscina di via Morona ancora per un anno è in concessione a due società sportive del territorio. Ad oggi tuttavia le condizioni del terreno non ne hanno permesso l'utilizzo.

3. Realizzazione del palazzetto dello sport

La realizzazione di un palazzetto polifunzionale è un obiettivo a lungo termine, previsto nel piano delle opere pubbliche dell'Ente con finanziamento attraverso risorse acquisite mediante apporti di capitali privati per complessivi € 4.400.000,00.

4. Interagire con le strutture ricettive del territorio per attrarre attività congressuali ed eventi divulgativi

L'attività turistica del Comune per il momento si sta basando soprattutto su attività culturali e ricreative che pubblicizzano il nostro territorio.

5. Riavviare l'attività del gemellaggio

L'attività del Gemellaggio è ripartita. Primi scambi tra il nostro Comune e il Comune di Eching. La Commissione è a lavoro per organizzare anche qualche evento entro il 2026

6. Creare un centro di aggregazione giovanile (parco Clivia), pensando anche alla possibile creazione di un punto bar/ristoro che integri la presenza del centro di aggregazione con l'Auser già presente

RISTRUTTURAZIONE EX ARCHIVIO COMUNALE PARCO CLIVIA (€ 335.000,00) - In fase di aggiudicazione incarico di progettazione esecutiva

7. Valorizzazione del patrimonio storico e artistico, mediante l'installazione di schede informative e una migliore presentazione del patrimonio presente come un'illuminazione che valorizzi i monumenti comunali.

La valorizzazione del patrimonio storico e artistico è stato inserito all'interno di alcuni eventi culturali. Risultano in fase di progettazione schede informative e una migliore illuminazione dei monumenti. Il patrimonio storico e artistico sarà inoltre ampliato grazie alla realizzazione e la posa in opera di una scultura che abbia come tema la lotta contro il femminicidio. L'artista sarà individuato grazie ad una manifestazione d'interesse. Lo stesso discorso vale per la realizzazione di un quadro che abbia come soggetto la libertà e che verrà installato all'interno della casa comunale di via IV Novembre.

Si prevedono inoltre, nel corso del mandato:

- Tavole rotonde con associazioni sportive del territorio per progettare e pianificare attività sportive per tutte le fasce di età della popolazione
- Programmazione di manifestazioni sportive aperte a tutta la cittadinanza in collaborazione con le associazioni dilettantistiche
- Programmazione di manifestazioni di danza e ballo in collaborazione con associazioni dilettantistiche
- Sostegno e aiuto alla cittadinanza per l'accesso a bandi nazionali e regionali dedicati allo sport
- Adozione di misure tese a favorire l'accesso alle pratiche sportive ai disabili e ai minori in stato di indigenza
- Riconoscimenti pubblici agli atleti e alle associazioni sportive in relazione ai traguardi sportivi raggiunti

Commercio

Bisogna tutelare il tessuto commerciale al dettaglio, vero e prezioso presidio territoriale, che ha sofferto le chiusure imposte dalla pandemia, con una pianificazione che integri il commercio di prossimità con l'offerta della grande distribuzione.

Non possiamo non pensare ad azioni pubbliche di tutela dei piccoli commercianti, dei locali storici e del commercio ambulante, anche a fronte dell'espandersi dell'e-commerce.

Per il commercio di prossimità servono azioni di promozione unitaria e servizi condivisi (feste di via, voucher, luci di Natale e arredo urbano) che consentano di incrementare e potenziare l'offerta commerciale in tutta la città evitando fenomeni di desertificazione.

Le attività commerciali e imprenditoriali necessitano di regole chiare e semplici, nonché di risposte precise quando vengono posti dei quesiti.

In questo settore le linee programmatiche prevedono:

1. Incentivare il commercio di prossimità;
2. Fornire risposte chiare e informazioni precise tramite lo sportello delle attività produttive mediante un suo potenziamento;
3. Istituire il registro attività storiche;
4. Favorire il reimpiego dei fuoriusciti dal mercato del lavoro;
5. Prevedere zone a sosta oraria veloce nelle zone con maggiore presenza commerciale;
6. Convenzionare le attività commerciali per ottenere fascia di sconti per i più deboli e/o la distribuzione a domicilio per gli anziani e le fasce deboli;
7. Incentivare l'arrivo di servizi ed attività commerciali sul territorio, in particolare nei quartieri più carenti.

AGGIORNAMENTO OBIETTIVI DELLE LINEE PROGRAMMATICHE ALLA DATA DI REDAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO

1. Incentivare il commercio di prossimità

(VARIANTE PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO)

- approvate le nuove linee di indirizzo per Variante 2-bis. Progettazione nuovo PGT iniziata

2. Fornire risposte chiare e informazioni precise tramite lo sportello delle attività produttive mediante un suo potenziamento.

- Con deliberazione della Giunta n. 138 del 15/07/2026, nell'ambito della revisione della Macrostruttura dell'Ente è stato previsto lo spostamento relativo ai Servizi dello Sportello Unico attività produttive nell'Area della Polizia Locale; risulta in fase di revisione quindi l'organizzazione interna del servizio

3. Istituire il registro attività storiche.

- procedimento al momento sospeso.

4. Favorire il reimpiego dei fuoriusciti dal mercato del lavoro.

- procedimento al momento sospeso.

5. Prevedere zone a sosta oraria veloce nelle zone con maggiore presenza commerciale.

- procedimento al momento sospeso.

6. Convenzionare le attività commerciali per ottenere fascia di sconti per i più deboli e/o la distribuzione a domicilio per gli anziani e le fasce deboli.

- in fase di valutazione la realizzazione di alcuni progetti legati alla distribuzione a domicilio per le fasce deboli

7. Incentivare l'arrivo di servizi ed attività commerciali sul territorio, in particolare nei quartieri più carenti.

(VARIANTE PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO)

- approvate le nuove linee di indirizzo per Variante 2-bis. Progettazione nuovo PGT iniziata

IN PROSECUZIONE

Aggiornamento delle modalità di determinazione dei corrispettivi sui riscatti dei diritti di superficie edilizia convenzionata.

- in affidamento il servizio di consulenza tecnica propedeutico al procedimento di aggiornamento delle modalità di determinazione dei corrispettivi sui riscatti dei diritti di superficie edilizia convenzionata.

Risulta approvato il bando di concorso pubblico per l'assegnazione di n. 3 autorizzazioni per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente (N.C.C.) mediante autovettura di cui n. 1 per il trasporto specifico di persone in particolari condizioni fisiche.

Politiche sociali ed Associazioni

Il settore dei servizi sociali è quello che si prende cura delle fasce più deboli dei nostri cittadini, proprio i cittadini che hanno maggiore bisogno di attenzioni e cure. Le associazioni esprimono la voglia di fare di un territorio e aiutano l'ente pubblico nella gestione delle fasce deboli e nelle situazioni di maggiore fragilità, nonché tenendo vivo il tessuto sociale.

Queste linee dettate dal programma:

1. Istituire la figura del garante degli anziani, disabili, minori (carica senza compenso);
2. Potenziare e valorizzare le risorse del settore servizi sociali al fine di garantire un miglior servizio e una miglior assistenza alle fasce più deboli;
3. Organizzare lo sportello del cittadino (anche mediante l'uso dell'informatica) nell'ottica di dare risposte mirate a tutti i bisogni dei cittadini (come fare una pratica, indicare gli iter e le procedure da seguire): il cittadino non deve sentirsi abbandonato;
4. Ripristinare la figura dello psicologo nell'organico dei servizi sociali;
5. Istituire i posti numerati per il parcheggio dei disabili;
6. Massimizzare il dialogo e la collaborazione con l'associazionismo del territorio, garantendo loro supporto tramite uno sportello dedicato che segua le loro richieste e l'iter delle loro pratiche;
7. Dialogare con tutte le confessioni religiose che operano e sono presenti a Trezzano per una seria crescita delle comunità, sia a livello materiale che spirituale;
8. Ricreare la casa delle associazioni, affinché diventi davvero il punto d'incontro dell'associazionismo trezzanese, il dialogo deve avvenire anche tra le varie realtà e il Comune deve essere il catalizzatore di questo punto d'incontro;
9. Mantenere e migliorare il decoro delle abitazioni di proprietà comunale.

AGGIORNAMENTO OBIETTIVI DELLE LINEE PROGRAMMATICHE ALLA DATA DI REDAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO

1. Istituire la figura del garante degli anziani, disabili, minori (carica senza compenso).

- Regolamento in fase di revisione

2. Potenziare e valorizzare le risorse del settore servizi sociali al fine di garantire un miglior servizio e una miglior assistenza alle fasce più deboli;

- Oltre al lavoro diretto con l'utenza, il servizio sociale ha continuato una serie di attività/progettualità per garantire servizi fruibili dai cittadini e costruire progetti di attivazione comunitaria per coinvolgere la cittadinanza. Tra le attività più rilevanti portate avanti dai servizi sociali occorre citare: **Alzheimer Café, Progetti "In Azione", Dopo di Noi, Servizio Assistenza Domiciliare (SAD), Assistenza Domiciliare Handicap (ADH), Politiche attive del lavoro, Emporio Solidale, Contributi economici, trasporto sociale, pasti a domicilio, Servizio Tutela Minori, SAI, Progetto Rete Antiviolenza, Progetto Centro Minori e Famiglie - Polo Ulisse**. Nell'ambito dell'assestamento al Bilancio di previsione 2026/2028, l'Amministrazione ha destinato inoltre ulteriori risorse per Progetti Antiviolenza gestiti direttamente dal Comune.

3. Organizzare lo sportello del cittadino (anche mediante l'uso dell'informatica) nell'ottica di dare risposte mirate a tutti i bisogni dei cittadini (come fare una pratica, indicare gli iter e le procedure da seguire): il cittadino non deve sentirsi abbandonato.

- Il primo accesso ai servizi avviene tramite le attività di Segretariato Sociale con accesso libero dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.30. Il Segretariato Sociale è un'attività di consulenza informativa sui servizi esistenti e sulle modalità di fruizione degli stessi svolta dagli assistenti sociali del Comune. Proseguono le prese in carico di situazioni già conosciute dal servizio e di quelle nuove che hanno fatto accesso tramite segretariato sociale o conseguenti a segnalazioni da parte di altri Enti e per le quali si è reso necessario un intervento da parte degli assistenti sociali.

4. Ripristinare la figura dello psicologo nell'organico dei servizi sociali

- in fase di valutazione

5. Istituire i posti numerati per il parcheggio dei disabili

- Con deliberazione del Consiglio comunale n. 26 del 26/03/2026 è stato approvato il Regolamento comunale per l'assegnazione degli spazi di sosta a titolo gratuito e ad uso individuale dei titolari di contrassegni di parcheggio per disabili.

6. Massimizzare il dialogo e la collaborazione con l'associazionismo del territorio, garantendo loro supporto tramite uno sportello dedicato che segua le loro richieste e l'iter delle loro pratiche

- in fase di valutazione progetti atti a promuovere una collaborazione efficace con le associazioni del territorio, garantendo un punto di riferimento dedicato per il supporto e la gestione delle richieste e delle pratiche.

7. Dialogare con tutte le confessioni religiose che operano e sono presenti a Trezzano per una seria crescita delle comunità, sia a livello materiale che spirituale

- Prosegue il confronto con le diverse confessioni religiose presenti sul territorio comunale, promuovendo un dialogo costante e costruttivo finalizzato a rafforzare la collaborazione e a favorire la crescita delle rispettive comunità

8. Ricreare la casa delle associazioni, affinché diventi davvero il punto d'incontro dell'associazionismo trezzanese, il dialogo deve avvenire anche tra le varie realtà e il Comune deve essere il catalizzatore di questo punto d'incontro

- in fase di valutazione

9. Mantenere e migliorare il decoro delle abitazioni di proprietà comunale.

- MANUTENZIONE STRAORDINARIA N. 3 UNITA' IMMOBILIARI SAP (€ 149.000,00) - lavori completati;
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA SERRAMENTI ALLOGGI SAP III E IV PIANO (€ 170.000,00) - In fase di completamento progetto esecutivo - data indicativa inizio lavori: fine settembre 2026;
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI CITOFONICI UNITA' ABITATIVE SAP (€ 35.000,00) - lavori completati.

Viabilità e strade

La viabilità trezzanese è afflitta da due problemi costanti: buche e traffico.

Si intende intervenire sui seguenti punti:

1. Predisposizione di un serio piano manutentivo per strade e marciapiedi stanziando ogni anno risorse per poter rifare strade e marciapiedi per una cospicua metratura;
2. Eliminazione delle barriere architettoniche che impediscono a carrozzine e passeggini di spostarsi liberamente per le nostre vie;
3. Realizzare un parcheggio in via Salvini al fine di risolvere la carenza di stalli per le auto;
4. Procedere con interventi mirati a fluidificare il traffico veicolare e di passaggio al fine di eliminare le code che si creano a seguito delle modifiche stradali perperate;
5. Efficientamento del trasporto locale interno, ottimizzando numero delle corse e fermate (obiettivo: passare dove e quando serve), inoltre avviare un dialogo serrato con gli enti sovracomunali per treno e linee extracomunali al fine di avere un servizio di trasporto pubblico efficiente e frequente.

AGGIORNAMENTO OBIETTIVI DELLE LINEE PROGRAMMATICHE ALLA DATA DI REDAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO

1. Predisposizione di un serio piano manutentivo per strade e marciapiedi stanziando ogni anno risorse per poter rifare strade e marciapiedi per una cospicua metratura;

2. Eliminazione delle barriere architettoniche che impediscono a carrozzine e passeggini di spostarsi liberamente per le nostre vie;

Nell'anno 2025 sono stati avviati e completati i seguenti interventi di manutenzione straordinaria strade (rifacimento manto di usura). Si è intervenuti sulla viabilità con particolari situazioni di emergenza secondo le priorità analizzate dall'Ufficio Tecnico ed in confronto con l'Amministrazione.

Gli interventi si sono configurati come riqualificazione urbanistica e adeguamento normativo (abbattimento barriere architettoniche).

MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE (valore iniziale quadro economico € 830.000,00 Det. 1005/23 e 1091/23)

- lavori completati (mq 24.000).

MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE (valore iniziale quadro economico € 300.000,00 det. 1040/24)

- lavori completati (mq 11.500).

MANUTENZIONE STRAORDINARIA PAVIMENTAZIONE AUTOBLOCCANTI ZONA 30 (valore iniziale quadro economico € 345.000,00 det. 626/25)

- lavori affidati e iniziati, completamento entro sett. 2026 (mq 4.500).

MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE (€ 1.000.000,00 - Deliberazione Giunta comunale 162/2025)

- Lavori iniziati. Completamento entro ago. 2026 (mq 35.500)

MANUTENZIONE STRAORDINARIA MARCIAPIEDI 2026 (€ 300.000,00)

- In fase di approvazione progettazione esecutiva - data indicativa di inizio lavori: settembre 2026
- apporto contributo di € 100.000 dalla Regione

MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE 2026 (€ 500.000,00)

- In fase di elaborazione Studio di fattibilità

VERIFICHE PERIODICHE PONTI

- in affidamento nuovo incarico

MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE PEDONALE (GOBBO) (€ 50.000,00)

- Lavori aggiudicati - in attesa di parere definitivo sovrintendenza.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA P.ZZA SAN LORENZO (€ 185.000,00)

- in fase di valutazione interventi su diversi lotti da realizzare

3. Realizzare un parcheggio in via Salvini al fine di risolvere la carenza di stalli per le auto;

Procedimento al momento sospeso.

4. Procedere con interventi mirati a fluidificare il traffico veicolare e di passaggio al fine di eliminare le code che si creano a seguito delle modifiche stradali perpetrate;

(VARIANTE PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO)

- Interventi compresi nelle Nuove Linee di Indirizzo per Variante 2 - bis approvate dalla Giunta comunale. Progettazione nuova variante 2-bis affidata e iniziata.

5. Efficientamento del trasporto locale interno, ottimizzando numero delle corse e fermate (obiettivo: passare dove e quando serve), inoltre avviare un dialogo serrato con gli enti sovracomunali per treno e linee extracomunali al fine di avere un servizio di trasporto pubblico efficiente e frequente.

Sono stati eseguiti diversi incontri con TPL, ATM, TRE NORD ed avanzate diverse richieste di proposte di ampliamento linee (ATM 327) e incremento mezzi.

Amministrazione ed Uffici comunali

L'obiettivo del mandato sarà "spendere meno e spendere meglio" con l'obiettivo di poter investire i risparmi di spesa in strutture e servizi utili alla cittadinanza, nonché per ridurre la pressione fiscale dei cittadini residenti.

Questi i punti principali a livello amministrativo:

1. Lotta all'evasione fiscale, recupero delle tasse non pagate ed adottare un nuovo regolamento per la rateizzazione delle somme dovute, senza disparità di trattamenti tra piccoli e grandi evasori;
2. Verifica dello stato giuridico dei beni di proprietà comunale (stato occupativo, vincoli, durata delle concessioni\contratti e condizioni);
3. Riorganizzare fisicamente gli uffici comunali, recuperare e valorizzare la sede comunale;
4. Attrarre figure di alto spessore nei settori dell'amministrazione pubblica nei settori privi delle referenze necessarie, nonché rivalutare e motivare il personale presente;
5. Revisione/riscrittura dei regolamenti e dello statuto comunale in un'ottica di semplificazione e riduzione delle procedure;
6. Sistemica richiesta di contributi agli enti sovracomunali mediante la partecipazione a tutti i bandi emanati a favore degli enti pubblici, istruire ogni settore affinché venga valutata la partecipazione a tutti i bandi che possono interessare l'Ente;
7. Servizi efficienti da parte degli uffici, la macchina comunale deve dare risultati con standard qualitativi alti, risposte veloci e precise. Cittadini e imprenditori non possono perdere tempo e hanno bisogno di certezze.

AGGIORNAMENTO OBIETTIVI DELLE LINEE PROGRAMMATICHE ALLA DATA DI REDAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO

1. Lotta all'evasione fiscale, recupero delle tasse non pagate ed adottare un nuovo regolamento per la rateizzazione delle somme dovute, senza disparità di trattamenti tra piccoli e grandi evasori

L'Amministrazione intende proseguire una gestione attenta e oculata delle risorse gestite al fine di mantenere una sana ed equilibrata gestione, presupposto imprescindibile per poter realizzare tutti gli obiettivi prefissati. Il controllo della spesa, la lotta all'evasione fiscale costituiscono elementi fondamentali per evitare l'aumento delle tariffe dei tributi comunali.

Risulta avviato il processo di riorganizzazione delle attività finalizzate al rafforzamento del contrasto all'evasione tributaria. In particolare, sono state poste le basi per l'implementazione dei sistemi informatici e per il potenziamento dell'interscambio dei dati tra il Servizio Tributi, i Servizi Demografici e l'Area Tecnica. Contestualmente è stata avviata l'attività di verifica e aggiornamento delle banche dati, unitamente alla formazione del personale sulle nuove modalità operative. Parallelamente sono state poste in essere le azioni necessarie a incrementare la gestione interna delle attività di accertamento e riscossione, riducendo progressivamente il ricorso a servizi esterni di supporto. L'attività intrapresa evidenzia un andamento positivo, con la registrazione di minor spesa corrente a carico dell'Ente.

Al fine di incentivare la riscossione di somme anche consistenti, l'Ente ha agevolato forme di rientro rateale, analogamente a quanto avviene per i tributi erariali, anche in un'ottica di sensibilizzazione del contribuente moroso.

2. Verifica dello stato giuridico dei beni di proprietà comunale (stato occupativo, vincoli, durata delle concessioni\contratti e condizioni).

Risultano verifiche in corso relative a tutti i beni comunali (concessioni, contratti ecc...) ed in fase di affidamento di incarichi per l'accatastamento di taluni immobili.

3. Riorganizzare fisicamente gli uffici comunali, recuperare e valorizzare la sede comunale.

Risulta in fase di valutazione la riorganizzazione logistica di uffici siti nella struttura comunale di via Boito.

Verranno valutati in seguito ulteriori interventi di riqualificazione.

4. Attrarre figure di alto spessore nei settori dell'amministrazione pubblica nei settori privi delle referenze necessarie, nonché rivalutare e motivare il personale presente

Nel corso del 2025 e 2026 sono stati espletati numerosi concorsi per assunzioni di nuovo personale; è in fase di revisione il fabbisogno del personale 2026/2028.

5. Revisione/risrittura dei regolamenti e dello statuto comunale in un'ottica di semplificazione e riduzione delle procedure

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 24/2026 è stato approvato il Regolamento per accreditamento, valutazione, funzionamento e gestione dell'albo dei fornitori di beni, servizi e lavori. Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 25/2026 è stato approvato il Regolamento per la disciplina e la gestione delle sponsorizzazioni. Il Regolamento per la disciplina degli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture è in fase di approvazione dal Consiglio Comunale e il Regolamento dei servizi cimiteriali è in fase di redazione.

6. Sistematica richiesta di contributi agli enti sovracomunali mediante la partecipazione a tutti i bandi emanati a favore degli enti pubblici, istruire ogni settore affinché venga valutata la partecipazione a tutti i bandi che possono interessare l'Ente

Nel corso del 2025 l'Ente registra 2 importanti contributi di cofinanziamento concessi da Regione Lombardia per complessivi € 200.000,00 per la riqualificazione del Parco dei Sorrisi e del Parco di via Croce (100.000,00) e la ristrutturazione dell'ex archivio comunale presso il Parco Clivia per la realizzazione del Centro Giovani (100.000,00).

Nel 2026 invece è stato iscritto a bilancio un ulteriore contributo da parte di Regione Lombardia per € 100.000,00 per la manutenzione straordinaria dei marciapiedi, oltre a € 25.000,00 per la manutenzione straordinaria del canile comunale (iscrizione a bilancio di somme non pienamente utilizzate nel 2022).

Un'attenzione particolare alla ricerca di bandi pubblici di finanziamento (regionali, nazionali ed europei) e accordi pubblico-privati ridurranno la necessità di ricorrere a forme di indebitamento.

7. Servizi efficienti da parte degli uffici, la macchina comunale deve dare risultati con standard qualitativi alti, risposte veloci e precise. Cittadini e imprenditori non possono perdere tempo e hanno bisogno di certezze.

Al fine di raggiungere questo obiettivo, l'Amministrazione e gli uffici comunali si stanno organizzando al fine di:

- implementare piattaforme digitali, tipo quelle tributarie, che permettano all'ufficio di confrontare banche dati anche di settori diversi e collegamenti diversi anche con il catasto;
- eliminare modulistica ridondante e passaggi burocratici non necessari;
- aggiornare costantemente le competenze dei dipendenti comunali;
- introdurre obiettivi di performance individuali e di squadra legati alla qualità del servizio;
- definire tempi massimi di risposta per ogni tipo di servizio.

Risultano avviati nuclei operativi per la condivisione delle attività trasversali relative alla gestione delle entrate comunali ed alla gestione della spesa. L'attività ha come obiettivo favorire una maggiore integrazione tra uffici con una più efficace programmazione delle azioni, con momenti di confronto e condivisione, rafforzando il presidio della spesa con una gestione maggiormente efficiente delle risorse dell'Ente.

Grandi progetti

Il programma di coalizione prevede alcuni interventi importanti la cui realizzazione implica l'impegno dell'amministrazione su più anni e/o l'intervento di enti sovracomunali, sia in termini autorizzativi, sia in termini di finanziamento parziale.

Ecco i grandi temi che si cercherà di avviare in questo mandato:

1. Attraversamento nord/sud del territorio comunale. Si tratta della realizzazione di un nuovo attraversamento sul naviglio che permetta di sgravare il centro abitato dal traffico locale, con conseguente miglioramento della vivibilità del tessuto urbano e la possibile pedonalizzazione di alcune vie;
2. Elaborare un nuovo PGT e un nuovo Piano urbano traffico per trovare le soluzioni ai problemi di viabilità e di urbanistica. Due strumenti urbanistici nuovi che spazzino via il vecchio PGT ormai illogico e carico di un'ideologia politica superata;
3. Riqualificazione degli svincoli della tangenziale. Occorre dialogare con Milano Serravalle e gli enti confinanti per trovare una soluzione alle problematiche ad essi legate, al fine di ridurre traffico ed incidenti.

AGGIORNAMENTO OBIETTIVI DELLE LINEE PROGRAMMATICHE ALLA DATA DI REDAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO

1. Attraversamento nord/sud del territorio comunale. Si tratta della realizzazione di un nuovo attraversamento sul naviglio che permetta di sgravare il centro abitato dal traffico locale, con conseguente miglioramento della vivibilità del tessuto urbano e la possibile pedonalizzazione di alcune vie;

Programmazione triennale lavori pubblici 2026/2028

Anno 2027 Ponte carrabile attraversamento Naviglio Grande - I lotto

Anno 2028 Ponte carrabile attraversamento Naviglio Grande - II lotto.

2. Elaborare un nuovo PGT e un nuovo Piano urbano traffico per trovare le soluzioni ai problemi di viabilità e di urbanistica. Due strumenti urbanistici nuovi che spazzino via il vecchio PGT ormai illogico e carico di un'ideologia politica superata.

VARIANTE PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

- Approvate le Nuove Linee di Indirizzo per Variante 2-bis. Progettazione nuovo PGT iniziata.

3. Riqualificazione degli svincoli della tangenziale. Occorre dialogare con Milano Serravalle e gli enti confinanti per trovare una soluzione alle problematiche ad essi legate, al fine di ridurre traffico ed incidenti.

Procedimento al momento sospeso.



Documento Unico di Programmazione

SEZIONE STRATEGICA





Sezione Strategica

CONDIZIONI ESTERNE



Analisi strategica delle condizioni esterne

Analisi delle condizioni esterne

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'ente renderà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari. L'analisi strategica delle condizioni esterne sarà invece descritta nella parte seguente del DUP.

Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno considerate le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio statale (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un comune). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere delineate le scelte indotte dai vincoli di finanza pubblica.

Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.

Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali. Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.

Obiettivi generali individuati dal Governo

La finanza pubblica italiana è attualmente caratterizzata da un graduale miglioramento dei principali indicatori di bilancio, pur in un contesto economico internazionale ancora incerto. Il quadro di riferimento è definito dal **Documento di Finanza Pubblica (DFP) 2026**, che ha sostituito il tradizionale Documento di Economia e Finanza (DEF) in seguito alla riforma della governance economica europea. Il DFP rappresenta il principale strumento di programmazione economico-finanziaria del Governo e definisce gli obiettivi di finanza pubblica nel medio periodo, in coerenza con le nuove regole fiscali dell'Unione Europea.

Secondo il DFP, nel **2025 il PIL reale** dell'Italia è cresciuto dello **0,7%**, sostenuto soprattutto dagli investimenti legati al PNRR e dalla tenuta del mercato del lavoro. Per il **2026** il Governo prevede una crescita più contenuta, pari allo **0,6%**, risentendo dell'incertezza geopolitica, del rallentamento del commercio internazionale e della debolezza della domanda europea. Nonostante ciò, l'economia italiana continua a mantenere un andamento positivo, anche se inferiore rispetto alla media europea.

Dal punto di vista dei conti pubblici, il **deficit (indebitamento netto) delle Amministrazioni pubbliche** è sceso al **3,1% del PIL nel 2025**, in miglioramento rispetto agli anni precedenti e vicino alla soglia del 3% prevista dalle regole europee. Il Governo punta a proseguire il percorso di riduzione del disavanzo nei prossimi anni attraverso una politica di controllo della spesa pubblica e di sostegno alla crescita economica.

Permane invece elevato il livello del **debito pubblico**, che nel 2025 ha raggiunto circa il **137,1% del PIL**, confermando l'Italia tra i Paesi con il più alto rapporto debito/PIL dell'Unione Europea. Secondo le previsioni del DFP, il rapporto debito/PIL potrebbe aumentare leggermente nel 2026, anche a causa della moderata crescita economica e degli effetti finanziari degli investimenti pubblici, per poi stabilizzarsi nel medio periodo grazie al progressivo miglioramento dei saldi di bilancio.

Tra gli elementi positivi emersi nell'ultimo anno si evidenziano il consolidamento dei conti pubblici, la riduzione del deficit, la crescita dell'occupazione e il contributo degli investimenti finanziati dal PNRR, che continuano a sostenere la domanda interna e la modernizzazione del sistema produttivo. Inoltre, il rispetto degli obiettivi concordati con l'Unione Europea ha rafforzato la credibilità finanziaria del Paese sui mercati internazionali.

Permangono tuttavia alcune **criticità**. La crescita del PIL rimane modesta e inferiore alle attese, il debito pubblico continua a rappresentare un importante fattore di vulnerabilità e l'aumento della spesa per interessi, legato ai livelli dei tassi d'interesse, limita gli spazi di manovra della politica fiscale. A ciò si aggiungono le incertezze derivanti dal contesto geopolitico internazionale, dall'andamento dei prezzi dell'energia e dalla necessità di completare entro i tempi previsti gli investimenti del PNRR.

L'andamento della finanza pubblica italiana evidenzia quindi una situazione complessivamente in miglioramento sotto il profilo del disavanzo pubblico e della stabilità dei conti, ma ancora condizionata dall'elevato livello del debito e dalla debole crescita economica. Nei prossimi anni sarà fondamentale mantenere l'equilibrio tra il consolidamento della finanza pubblica e il sostegno agli investimenti e alla crescita, affinché il rapporto debito/PIL possa progressivamente ridursi e la sostenibilità delle finanze pubbliche venga rafforzata nel lungo periodo.

Popolazione e situazione demografica

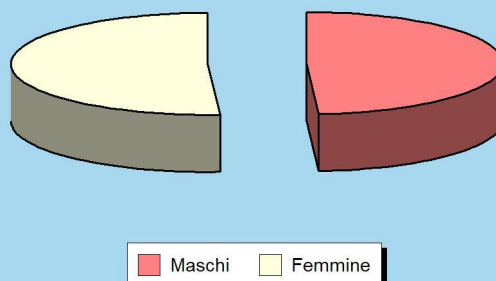
Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Popolazione residente

Dato numerico		2025
Maschi	(+)	10.717
Femmine	(+)	11.158
Totale		21.875
Distribuzione percentuale		2025
Maschi	(+)	48,99 %
Femmine	(+)	51,01 %
Totale		100,00 %

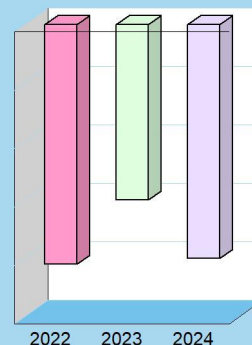
Composizione popolazione



Movimento naturale e relativo tasso demografico (andamento storico)

		2022	2023	2024
Movimento naturale				
Nati nell'anno	(+)	147	146	160
Deceduti nell'anno	(-)	188	176	200
Saldo naturale		-41	-30	-40
Tasso demografico				
Tasso di natalità (per mille abitanti)		6,87	6,76	7,30
Tasso di mortalità (per mille abitanti)		8,79	8,15	9,10

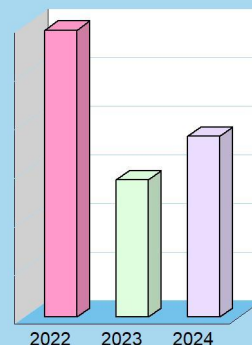
Saldo naturale



Confronto fra saldo naturale e saldo demografico (andamento storico)

		2022	2023	2024
Movimento naturale				
Nati nell'anno	(+)	147	146	160
Deceduti nell'anno	(-)	188	176	200
Saldo naturale		-41	-30	-40
Movimento migratorio				
Immigrati nell'anno	(+)	1.110	899	873
Emigrati nell'anno	(-)	815	758	687
Saldo migratorio		295	141	186

Saldo migratorio



Territorio e pianificazione territoriale

La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Territorio (ambiente geografico)

Estensione geografica

Superficie	(km ²)	10,77
------------	--------------------	-------

Risorse idriche

Laghi	(n.)	0
-------	------	---

Fiumi e torrenti	(n.)	0
------------------	------	---

Strade

Statali	(km)	7,04
---------	------	------

Regionali	(km)	0,00
-----------	------	------

Provinciali	(km)	4,73
-------------	------	------

Comunali	(km)	80,39
----------	------	-------

Vicinali	(km)	21,50
----------	------	-------

Autostrade	(km)	4,07
------------	------	------

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

Territorio (urbanistica)

Piani e strumenti urbanistici vigenti

Piano regolatore adottato	(S/N)	No	
Piano regolatore approvato	(S/N)	No	
Piano di governo del territorio	(S/N)	Sì	Delibera Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 2 del 26/02/2014
Programma di fabbricazione	(S/N)	No	
Piano edilizia economica e popolare	(S/N)	No	

Piano insediamenti produttivi

Industriali	(S/N)	No
Artigianali	(S/N)	No
Comerciali	(S/N)	No
Altri strumenti	(S/N)	No

Coerenza urbanistica

Coerenza con strumenti urbanistici	(S/N)	No
Area interessata P.E.E.P.	(m ²)	0
Area disponibile P.E.E.P.	(m ²)	0
Area interessata P.I.P.	(m ²)	0
Area disponibile P.I.P.	(m ²)	0

Strutture e servizi

L'intervento del comune nei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perché:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

Servizi al cittadino (Trend storico e programmazione)

Denominazione		2026	2027	2028	2029
Asili nido	(n.)	3	3	3	3
	(posti)	155	155	155	155
Scuole dell'infanzia (materne)	(n.)	5	5	5	5
	(posti)	555	555	555	555
Scuole primarie (elementari)	(n.)	5	5	5	5
	(posti)	970	970	970	970
Scuole secondarie di 1° grado (medie)	(n.)	2	2	2	2
	(posti)	606	606	606	606
Strutture per anziani	(n.)	0	0	0	0
	(posti)	0	0	0	0

Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento. Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Ciclo ecologico

Rete fognaria - Bianca	(km)	15	15	15	15
- Nera	(km)	2	2	2	2
- Mista	(km)	65	65	65	65
Depuratore	(S/N)	Sì	Sì	Sì	Sì
Acquedotto	(km)	69	69	69	69
Servizio idrico integrato	(S/N)	Sì	Sì	Sì	Sì
Aree verdi, parchi, giardini	(n.)	138	138	138	138
	(kmq)	42	42	42	42
Raccolta rifiuti - Civile	(t)	34.220	34.220	34.220	34.220
- Industriale	(t)	83.780	83.780	83.780	83.780
- Differenziata	(S/N)	Sì	Sì	Sì	Sì
Discarica	(S/N)	Sì	Sì	Sì	Sì

Domanda ed offerta

Nel contesto attuale, la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Altre dotazioni

Farmacie comunali	(n.)	1	1	1	1
Punti luce illuminazione pubblica	(n.)	2.917	2.917	2.917	2.917
Rete gas	(km)	85	85	85	85
Mezzi operativi	(n.)	2	2	2	2
Veicoli	(n.)	24	24	24	24
Centro elaborazione dati	(S/N)	Sì	Sì	Sì	Sì
Personal computer	(n.)	120	120	120	120

Legenda

Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

Il piano dei servizi nel quadro della pianificazione locale

La seguente analisi, con i dovuti aggiornamenti, è in gran parte tratta dalla relazione di accompagnamento al Piano dei Servizi approvato con deliberazione del Commissario Straordinario, assunta con i poteri del Consiglio comunale, n. 2 del 26 febbraio 2014.

In dettaglio viene presentata l'offerta dei servizi pubblici.

I servizi amministrativi

Sono suddivisi secondo il settore di appartenenza e localizzati nel palazzo municipale in via IV Novembre (Area Servizi Direttivi generali), nella sede in via Boito e in via Gioia (Comando della Polizia Locale). L'intervento di razionalizzazione delle sedi comunali, iniziato nel 2018, è finalizzato ad individuare soluzioni in grado di dare coerenza all'uso degli immobili, concentrando le attività simili ed evitando situazioni di convivenza tra usi incompatibili.

Ad oggi quindi nella sede comunale di via Boito sono presenti i Servizi comunali di competenza alle seguenti Aree:

- Area Istruzione, Cultura e Sport (piano terra);
- Area Servizi Politiche Sociali (Piano terra);
- Area Servizi Economico-Finanziari e Tributari (primo piano);
- Area Innovazione tecnologica, Digitale e Segreteria (primo piano);
- Area Servizi Tecnici e Territorio (secondo piano).

A questi servizi, di carattere prettamente amministrativo, si aggiungono la Caserma dei Carabinieri e due uffici postali (uno collocato lungo viale L. Da Vinci, in corrispondenza della Nuova Vigevanese e l'altro sul viale Indipendenza, in prossimità del centro storico del Comune).

Le attrezzature sanitarie e socio-assistenziali

Nel territorio comunale sono presenti due asili nido, di proprietà comunale, cui si aggiungono altri nidi privati. L'offerta di tale servizio è stata incrementata a partire dal 2017 con la realizzazione dell'asilo nido, standard qualitativo della convenzione del PII Brunelleschi. Con i fondi del PNRR verrà completata la realizzazione di un nuovo asilo nido in via Malibran.

All'interno della sede dei Servizi Sociali, vengono forniti i servizi riguardanti gli aspetti assistenziali e sociali.

Il Comune di Trezzano sul Naviglio è inoltre in grado di offrire ai propri cittadini una serie di ulteriori servizi, attraverso personale proprio, oppure utilizzando contratti ed appalti con soggetti esterni, ovvero:

- il servizio di assistenza domiciliare è fornito dagli operatori del settore servizi socio-assistenziali con lo scopo di veder riconosciuto ad ogni cittadino il diritto ad una vita dignitosa, all'eguaglianza, al recupero ed al mantenimento delle proprie capacità psicofisiche. Nell'ambito di tale programma di assistenza, sono previsti i servizi: cura alla persona, sostegno alla persona, igiene ambientale, consegna pasti a domicilio, disbrigo di faccende domestiche e accompagnamento nel disbrigo di pratiche varie. Hanno diritto a tali servizi le persone parzialmente o totalmente non autosufficienti sia temporaneamente che in via definitiva;
- il servizio di trasporto disabili dal proprio domicilio presso le strutture scolastiche e i centri socio-educativi;
- il servizio di trasporto anziani dal proprio domicilio presso il Centro Diurno Integrato di Corsico e presso altre strutture sanitarie del territorio;
- il servizio di assistenza economica comunale rivolto alle fasce di popolazione a reddito insufficiente per far fronte alle necessità primarie (affitto, luce, ecc.) e ad anziani inseriti in un progetto concordato con l'assistente sociale. I contributi sono di vario genere: erogazione di somme per sostenere spese come quelle già esemplificate o versamento, da parte del Comune, di parte variabile della retta che l'utente non può sostenere autonomamente per il ricovero in strutture di assistenza;
- il servizio diventa impresa, che fornisce assistenza all'auto imprenditorialità, sia nel settore del *profit* che *no profit*;

Completa il quadro del sistema dei servizi l'insieme delle associazioni e delle società *no profit* presenti sul territorio.

I servizi culturali e ricreativi

Le principali strutture che accolgono eventi di carattere culturale presenti sul territorio sono quattro e tutte offrono diversi servizi di tipo culturale/ricreativo rivolti ai cittadini in base alle specifiche esigenze e necessità:

- il Centro Socio Culturale "Carlo Alberto Dalla Chiesa" in via Manzoni;
- il Punto Expo, in via Vittorio Veneto lungo l'Alzaia del Naviglio, pensato come spazio polivalente per conferenze ed esposizioni;
- le due sedi della Biblioteca comunale "Ostilio Bego" ospitate negli spazi del Centro Socio-Culturale "Carlo Alberto Dalla Chiesa" in via Manzoni, e la "Biblioteca delle Storie Infinite", in piazza Maria Teresa di Calcutta;
- il Centro Civico "Ugo Tognazzi", collocato all'estremità sud del quartiere Marchesina in via Castoldi, che può ospitare incontri pubblici ed eventi a tema.

Si tratta di strutture sufficientemente distribuite sul territorio comunale con la sola eccezione del quartiere Boschetto. Le diverse strutture, inoltre, sono inserite all'interno di spazi verdi pubblici e risultano servite dal sistema dei trasporti pubblici locale.

Le attrezzature religiose

Presenti sul territorio sono organizzate in due parrocchie per l'intera città. Nello specifico: la chiesa Sant'Ambrogio in via Rimembranze, sede parrocchiale con oratorio e la chiesa di San Lorenzo martire in via Mazzini, sede parrocchiale con oratorio. Seppure di carattere e gestione privata, queste strutture costituiscono un'importante presenza all'interno del

territorio comunale e svolgono un ruolo di aggregazione e di ritrovo per i ragazzi di diverse età. L'articolazione territoriale delle diverse strutture attualmente esistenti sul territorio comunale è in grado di rispondere quantitativamente e qualitativamente alle esigenze ed alle necessità espresse dai cittadini grazie anche alla nuova chiesa in zona Marchesina dedicata a "Santa Gianna Beretta Molla" (che rientra nella parrocchia Sant'Ambrogio) ed al potenziamento di alcune attrezzature nella parrocchia San Lorenzo.

Sul territorio comunale è inoltre presente una Sala del Regno dei Testimoni di Geova in largo Po.

Le attrezzature scolastiche

Comprendono le scuole di proprietà comunale a partire dalle scuole dell'infanzia fino alle secondarie di primo grado. La superficie occupata è complessivamente poco superiore a 70.200 mq circa, conseguentemente, la dotazione pro capite, calcolata sulla popolazione scolastica complessiva, risulta pari a 33,02 mq. L'offerta scolastica è, dunque, costituita da:

- 5 scuole dell'infanzia statali;
- 5 scuole primarie statali;
- 2 scuole secondarie di I grado.

La loro collocazione risulta relativamente omogenea per quanto riguarda la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, riuscendo a coprire con tale offerta la domanda espressa da ciascun quartiere. Viceversa, risulta non omogenea l'offerta relativa alla scuola secondaria di I grado (ne sono, infatti, sprovvisti i quartieri di Boschetto e Marchesina).

Il sistema scolastico prevede:

- l'Istituto Comprensivo "Roberto Franceschi" in via Concordia che accorpa le materne Giacosa, Rimembranze e Boschetto, le elementari Giacosa, IV Novembre e Boschetto e la scuola media Cuciniello;
- l'Istituto Comprensivo "Piero Gobetti" in Via Tintoretto che comprende le materne Verdi e Malibran, le elementari Manzoni e Malibran e la media Gobetti.

Ad oggi l'offerta per la popolazione scolastica appare sufficiente: è tuttavia probabile che nei prossimi anni siano necessari degli investimenti per un ampliamento e/o per mantenere adeguate le strutture già oggi esistenti. In particolare, se i flussi migratori confermeranno le tendenze in atto, la popolazione di Trezzano sul Naviglio è destinata ad aumentare e parimenti, aumenterà la popolazione nelle fasce di età di riferimento per la scuola dell'obbligo (6-10, 11-13 anni).

Sul territorio comunale sono inoltre presenti due istituti di formazione professionale:

- Fondazione Ikaros – Via Copernico – Corso professionale nel ramo automotive-meccanico;
- Fondazione Le Vele – Via Tintoretto – Corso professionale nel ramo grafica/design.

Le attrezzature sportive

Sono quantificabili in una superficie di 70.000 mq circa, alle quali si possono aggiungere 37.600 mq di strutture private, per un totale di aree che superano i 107.600 mq circa. Tutto ciò evidenzia che la tradizione di promozione sportiva e di sviluppo della pratica motoria da parte del Comune di Trezzano sul Naviglio è lunga e strutturata. Nel dettaglio l'Amministrazione comunale è proprietaria, oltre alle strutture inserite all'interno dei plessi scolastici e che ne integrano l'offerta funzionale (palestre: Morona, Manzoni, Turati, Giacosa, Cuciniello e Concordia), della palestra Di Vittorio, di due centri sportivi ("Luigi Fabbri" e "Giacinto Facchetti") e di una piscina comunale coperta.

Le attrezzature tecnologiche

Gli impianti tecnologici presenti sul territorio di Trezzano sul Naviglio in grado di effettuare servizi diretti ai cittadini residenti, sono:

- il centro raccolta comunale dei rifiuti che si trova nella parte nord-ovest del territorio comunale (via Fucini), al limite della zona produttiva in Parco Agricolo Sud Milano, destinato alla raccolta e selezione dei rifiuti;
- il depuratore comunale, collocato nella parte sud-est del territorio comunale (via Darwin), al limite della zona produttiva.

I cimiteri

Sul territorio comunale sono presenti due strutture cimiteriali, collocati in ambienti molto diversi fra loro:

- la struttura più antica (via Rimembranze) si trova all'interno del centro abitato;
- la struttura più recente (via Fucini) è immersa in ambito agricolo.

Beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali

Il Comune di Trezzano sul Naviglio, oltre a possedere beni patrimoniali a destinazione pubblica, dispone di patrimonio immobiliare per le esigenze dell'edilizia residenziale da destinarsi a favore di soggetti socialmente fragili e/o economicamente svantaggiati.

Detti immobili costituiscono "dotazione necessaria" alla luce di emergenti e sempre crescenti esigenze abitative in ambito sociale.

Viene costantemente garantita la necessaria manutenzione a detti immobili, al fine di consentire il mantenimento in efficienza di impianti e strutture; in generale per il patrimonio in locazione si segnala la necessità di garantire interventi manutentivi in linea con le prescrizioni contrattuali a tale scopo stipulate.

Gli stanziamenti di spesa sono stati calmierati al fine di garantire il regolare funzionamento e la buona conservazione dei beni in proprietà.

Il verde pubblico

Costituiscono le aree "a verde" quelle aree attrezzate per il gioco all'aperto, le piazze e gli spazi pubblici, le aree

piantumate, anche in funzione ecologica, e gli orti urbani pubblici.

La superficie complessiva delle aree sopra descritte risulta poco superiore a 239.000 mq corrispondente a una dotazione minima per abitante pari a 11,9 mq. A questa quantità vanno aggiunti 53.056 mq di aree per il verde attrezzato e sportivo già ceduti all'interno di Piani Attuativi Vigenti. Agli spazi costruiti d'interesse pubblico si associa la presenza di spazi a verde attrezzati; il maggior numero di tali aree si concentra tra la linea del Naviglio e il primo nucleo del quartiere Zingone; sono presenti, inoltre, alcune aree verdi non attrezzate concentrate soprattutto a nord del Comune.

Il Parco del Centenario viene classificato come parco urbano e si colloca al confine nord del territorio comunale, mentre a nord-ovest permane un'area boscata di antica formazione cui si associa un nuovo bosco produttivo. Il Parco del Centenario si estende su una superficie di circa 160.000 mq interamente ricompresa all'interno del Parco agricolo Sud Milano. L'area in conseguenza del passato utilizzo agricolo è percorsa da cavi irrigui che sono superabili tramite le passerelle in legno esistenti e da un sistema di filari con lo scopo di ricreare la percezione dell'originario ambiente agricolo; nei pressi della costruzione centrale destinata a centro informazioni e punto di ristoro è stato realizzato un piccolo stagno con fondo artificiale.

Risultano scarsamente serviti dal sistema delle aree verdi attrezzate, i quartieri Boschetto, la parte occidentale del quartiere Zingone e il quartiere Azalee (peraltro caratterizzati da una tipologia insediativa residenziale uni/bifamiliare con presenza di verde privato) e la zona residenziale della Marchesina.

Il punto particolarmente critico non è dato dalla quota di verde pro/capite, quanto dalla sua frammentazione che fa intuire la carenza di un vero progetto d'insieme. Proprio per questo l'Amministrazione comunale ha intrapreso delle azioni finalizzate al completamento e all'integrazione del sistema di percorsi ciclabili e pedonali da connettere al sistema del verde urbano, tra cui il completamento del collegamento ciclabile tra l'Alzaia del Naviglio Grande ed il Parco del Centenario, garantendo le necessarie relazioni tra aree verdi, quartieri residenziali e servizi pubblici.

Occorre sottolineare che la manutenzione delle aree sopra descritte comporta una rilevante programmazione manutentiva con un conseguente dispendio di risorse economiche che annualmente supera il mezzo milione di euro. Tutto ciò riconoscendo nel "sistema del verde urbano" anche l'alto valore sociale visto come elemento ricreativo e di aggregazione oltre che di valorizzazione della qualità urbana della città.

I parcheggi e l'offerta della sosta

Le aree destinate alla sosta degli autoveicoli coprono circa 180.000 mq del territorio comunale (di cui circa 90.000 mq risultano parcheggi pubblici di pertinenza residenziale e 90.000 mq parcheggi privati o ad uso pubblico non residenziali) e risultano soprattutto a servizio degli spazi commerciali lungo la Nuova Vigevanese.

Risultano completati i lavori di sistemazione del parcheggio di interscambio di via Curiel e il nuovo parcheggio di via Rimembranze/Treves.

Il trasporto pubblico locale

Il servizio pubblico all'interno del Comune di Trezzano sul Naviglio è strutturato come di seguito:

- servizio su ferro (linee S): l'offerta di servizio ferroviario del sistema sub-urbano è garantito dalla linea S9 (Albairate-Milano Lambrate-Seregno-Saronno). Il servizio è cadenzato, garantendo dal lunedì alla domenica un treno ogni mezz'ora, dalle 6.30 circa del mattino alla 23.00 circa della sera. I treni effettuano 5 fermate in Milano e consentono l'interscambio con le linee metropolitane M2 (Romolo, Lambrate), M3 (Porta Romana), M1 (Sesto S.G.) e con il sistema ferroviario (S. Cristoforo, Lambrate, Greco-Bicocca);
- servizio su gomma urbano ed extraurbano: è articolato in due gruppi principali, ovvero le linee di Area Urbana ed extraurbana e le linee interurbane del Lotto 5a (Area Sud Ovest). Come noto è in atto una gestione temporanea del servizio su gomma (ex SCAI) a cura dell'Agenzia TPL regionale, propedeutica ad un possibile trasferimento definitivo della gestione.

I principali itinerari del trasporto pubblico su gomma utilizzano principalmente le vie Vigevanese, Indipendenza, Roma e Circonvallazione, garantendo un numero complessivo di oltre 400 coppie di corse/giorno feriali, di cui circa il 86% gestito da ATM e STAV. Inoltre, la quasi totalità delle linee di Area Urbana transitano dalla Stazione ferroviaria, collegandola ai diversi quartieri e servizi, garantendo un numero di corse giornaliere feriali superiore a 60, con buone frequenze nelle ore di punta. In particolare:

- la linea ATM327 offre una corsa ogni 7 minuti nell'ora di punta, e 15 minuti nelle altre fasce orarie;
- la linea 553 offre una corsa ogni 7 minuti circa nelle ore di punta;
- attualmente il servizio di navigazione sul Naviglio Grande è effettuato saltuariamente e solo a scopo turistico. Il servizio è gestito da NAVIGAMI S.r.l. in qualità di concessionario in collaborazione con i *partners* istituzionali (Navigli Lombardi S.c.a.r.l., Regione Lombardia e Consorzio Est Ticino Villoresi);
- la rete dei percorsi ciclabili (la salvaguardia e la valorizzazione della mobilità ciclabile è di fondamentale importanza in relazione soprattutto all'accessibilità ai nuclei urbani e alle brevi distanze tra le diverse funzioni localizzate nel tessuto cittadino come scuole, luoghi di lavoro, impianti sportivi, uffici pubblici, attività commerciali, parchi urbani, fermata ferroviaria);
- i percorsi ciclopedonali presenti nell'ambito urbano del Comune di Trezzano Sul Naviglio seguono principalmente alcune direttrici, ovvero l'asse Indipendenza-Plebiscito-Cavour-Parco del Centenario, l'Alzaia nord del Naviglio Grande, l'asse viario Castoldi-Salvini.

I percorsi ciclo/pedonali esistenti costituiscono nel loro insieme un disegno unitario e continuo solo lungo alcuni assi e consentono il superamento della linea ferroviaria e della Nuova Vigevanese; è necessaria però la realizzazione di alcuni tratti finalizzati alla ricucitura di alcuni percorsi, come ad esempio:

- l'itinerario ciclabile Est-Ovest lungo l'Alzaia del Naviglio Grande con l'asse Est-Ovest Salvini/Castoldi;
- il centro e i quartieri residenziali quali Azalee, Zingone;

gli ambiti residenziali, il Parco Centenario, gli spazi a verde urbani ed extraurbani fruibili all'interno del Parco Agricolo Sud Milano.

Economia e sviluppo economico locale

Lo sviluppo economico locale rappresenta uno degli elementi fondamentali per la crescita del Paese, poiché mira a valorizzare le risorse, le competenze e le caratteristiche dei singoli territori. In Italia, tale sviluppo si basa sul ruolo delle imprese, delle amministrazioni locali, delle università e degli enti pubblici, che collaborano per favorire innovazione, occupazione e competitività.

Nel corso dell'ultimo anno l'economia locale ha mostrato segnali di crescita moderata, sostenuta soprattutto dagli investimenti del **PNRR**, dallo sviluppo delle infrastrutture, dalla digitalizzazione delle imprese e dal rafforzamento dei servizi pubblici. I territori caratterizzati da un tessuto produttivo dinamico, da una forte presenza di piccole e medie imprese e da elevati livelli di innovazione hanno registrato risultati migliori rispetto alle aree più fragili. Anche il turismo, i servizi e alcuni comparti manifatturieri hanno contribuito positivamente allo sviluppo di numerose economie locali.

Tra i principali fattori che favoriscono lo sviluppo economico locale si evidenziano gli investimenti in infrastrutture materiali e digitali, il sostegno alle imprese, la promozione dell'innovazione tecnologica, la formazione del capitale umano e la collaborazione tra istituzioni, università e sistema produttivo. In molte aree del Paese, inoltre, i finanziamenti del PNRR stanno contribuendo alla riqualificazione urbana, alla mobilità sostenibile e al miglioramento dei servizi destinati a cittadini e imprese.

Permangono tuttavia alcune **criticità**. Le differenze di sviluppo tra Nord e Sud continuano a rappresentare uno dei principali limiti dell'economia italiana, con divari significativi in termini di occupazione, infrastrutture, produttività e capacità di attrarre investimenti. A ciò si aggiungono la ridotta dimensione media delle imprese, la difficoltà di accesso al credito per alcune realtà produttive, il calo demografico e la carenza di personale qualificato in diversi settori.

Lo sviluppo economico locale costituisce quindi una leva strategica per la competitività dell'Italia. Le prospettive di crescita dipenderanno dalla capacità dei territori di utilizzare efficacemente le risorse disponibili, promuovere l'innovazione, valorizzare il capitale umano e ridurre i divari territoriali. Un'efficace cooperazione tra istituzioni, imprese e comunità locali sarà determinante per garantire uno sviluppo economico sostenibile, inclusivo e duraturo.

Statistiche fiscali

Le statistiche fiscali relative alle nuove aperture di partita IVA costituiscono un importante indicatore della dinamica imprenditoriale del Paese. I dati più recenti, pubblicati dall'**Osservatorio sulle Partite IVA del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF)**, evidenziano un quadro sostanzialmente stabile nel 2025 e nei primi mesi del 2026, con una leggera crescita delle nuove iniziative economiche e una conferma delle principali tendenze degli ultimi anni.

Nel **2025** sono state aperte **500.341 nuove partite IVA**, con un incremento dello **0,4%** rispetto al 2024. Nel **primo trimestre 2026** le nuove aperture sono state **184.895**, registrando una lieve flessione (**-2,2%**) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, pur mantenendosi su livelli elevati.

Dal punto di vista della **forma giuridica**, circa il **70%** delle nuove aperture riguarda **persone fisiche**, che continuano a rappresentare la componente predominante del sistema produttivo italiano. Le **società di capitali** costituiscono circa il **23%** delle nuove aperture, mentre le **società di persone** rappresentano una quota residuale (circa il **3%**); la parte restante è riferita ad altre forme giuridiche, quali enti non commerciali e altre tipologie organizzative.

Per quanto riguarda la **distribuzione territoriale**, il maggior numero di nuove partite IVA continua a concentrarsi nelle regioni del **Nord Italia**, in particolare **Lombardia, Lazio, Veneto ed Emilia-Romagna**, che beneficiano di una maggiore densità imprenditoriale e di un tessuto economico più sviluppato. Seguono le regioni del Centro e del Mezzogiorno, dove le nuove aperture risultano comunque significative, soprattutto nei settori del turismo, dei servizi e dell'artigianato.

Sotto il profilo dei **settori economici**, il comparto dei **servizi professionali** continua a rappresentare la quota più elevata delle nuove attività, seguito dal **commercio**, dalle **costruzioni**, dalle **attività immobiliari**, dai **servizi di alloggio e ristorazione** e dalle attività legate all'innovazione digitale. Negli ultimi anni si osserva inoltre una crescita delle professioni ad alta specializzazione, dei servizi informatici, della consulenza e delle attività connesse all'economia digitale.

L'analisi demografica evidenzia che la maggioranza delle nuove aperture è effettuata da soggetti di età compresa tra **35 e 50 anni**, mentre permane una significativa presenza di **giovani fino a 35 anni**, che rappresentano oltre un terzo dei nuovi imprenditori. Per quanto riguarda il **genere**, gli uomini risultano ancora prevalenti, ma continua a crescere la quota di imprese avviate da donne. Anche la componente di imprenditori **nati all'estero** mantiene un ruolo rilevante, contribuendo in misura significativa alla nascita di nuove attività, soprattutto nei comparti del commercio, dell'edilizia e dei servizi alla persona.

Relativamente al **regime fiscale scelto**, il **regime forfetario** si conferma la modalità di tassazione preferita per le nuove iniziative imprenditoriali. Nel **2025** hanno aderito al regime **242.529 contribuenti**, pari al **48,5%** delle nuove aperture; nel corso del **primo trimestre 2026** oltre la metà delle nuove partite IVA ha continuato a scegliere tale regime, confermando l'interesse verso un sistema fiscale semplificato e caratterizzato da un'imposta sostitutiva agevolata.

-
-

Sinergie e forme di programmazione negoziata

Gli strumenti negoziali per lo sviluppo

La complessa realtà economica della società moderna spesso richiede uno sforzo comune di intervento. Obiettivi come lo sviluppo, il rilancio o la riqualificazione di una zona, la semplificazione nelle procedure della burocrazia, reclamano spesso l'adozione di strumenti di ampio respiro. La promozione di attività produttive locali, messe in atto dai soggetti a ciò interessati, deve però essere pianificata e coordinata. Questo si realizza adottando dei procedimenti formali, come gli strumenti della programmazione negoziata, che vincolano soggetti diversi - pubblici e privati - a raggiungere un accordo finalizzato alla creazione di ricchezza nel territorio. A seconda degli ambiti interessati, finalità perseguite, soggetti ammessi e requisiti di accesso, si è in presenza di patti territoriali, di contratti d'area o di contratti di programma. Tali strumenti implicano l'assunzione di decisioni istituzionali e l'impegno di risorse economiche a carico delle amministrazioni statali, regionali e locali.

Considerazioni e valutazioni

Il **Partenariato Pubblico-Privato (PPP)** è uno strumento che consente agli Enti pubblici di realizzare opere e servizi attraverso la collaborazione con soggetti privati, che contribuiscono al finanziamento, alla progettazione, alla costruzione e alla gestione degli interventi.

Il principale vantaggio consiste nella possibilità di realizzare investimenti senza gravare interamente sul bilancio pubblico, favorendo la realizzazione di infrastrutture e servizi in tempi più rapidi. Inoltre, il PPP permette di condividere i rischi tra pubblico e privato e di beneficiare delle competenze tecniche e gestionali degli operatori economici, migliorando l'efficienza e la qualità delle opere.

Pur richiedendo un'attenta programmazione e un adeguato controllo da parte delle amministrazioni, il Partenariato Pubblico-Privato rappresenta oggi uno strumento strategico per sostenere gli investimenti pubblici e promuovere lo sviluppo economico e territoriale.

Il Comune di Trezzano sul Naviglio, così come si evince dal Piano delle opere pubbliche 2026/2028 approvato, ha in programma il ricorso a risorse da acquisire mediante apporti di capitali privati per l'efficientamento energetico di immobili comunali (annualità 2026/2027) e per la realizzazione di un palazzetto polifunzionale (esercizio 2028, € 4.400.000,00).

Parametri interni

Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Questi parametri, liberamente scelti a livello locale o previsti da specifici richiami normativi, forniscono interessanti notizie, soprattutto a rendiconto, sulla composizione del bilancio e sulla sua evoluzione nel tempo. Più in generale, questo genere di indicatori rappresenta un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di un ente con quella delle strutture di dimensione anagrafica e socio-economica simile.

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

Si evidenzia che il Comune di Trezzano sul Naviglio non versa in condizioni di deficit strutturale (come dimostrato dai parametri all'uopo predisposti) e non ha dichiarato dissesto finanziario.

Negli ultimi 2 anni non si registrano parametri fuori soglia.

Parametri di deficit strutturale	2024		2025	
	Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)	Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)
1. Incidenza spese rigide su entrate correnti	✓		✓	
2. Incidenza incassi entrate proprie	✓		✓	
3. Anticipazioni chiuse solo contabilmente	✓		✓	
4. Sostenibilità debiti finanziari	✓		✓	
5. Sostenibilità disavanzo a carico esercizio	✓		✓	
6. Debiti riconosciuti e finanziati	✓		✓	
7. Debiti in corso riconoscimento o finanziamento	✓		✓	
8. Effettiva capacità di riscossione	✓		✓	

Considerazioni e valutazioni

Si evidenzia che al 31.12.2025 il Comune di Trezzano sul Naviglio non versa in condizioni di deficit strutturale (come dimostrato dai parametri all'uopo predisposti) e non ha dichiarato dissesto finanziario.

La situazione, come più sopra riportata e sulla base alle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo urgente, tale quindi da alterare il normale processo di programmazione del nuovo bilancio.

PNRR in Italia

Il **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)** rappresenta il principale strumento con cui l'Italia sta utilizzando le risorse del programma europeo **Next Generation EU** per sostenere la crescita economica, la modernizzazione del Paese e la transizione digitale ed ecologica. Il Piano ha una dotazione complessiva di **194,4 miliardi di euro**, suddivisi tra sovvenzioni a fondo perduto e prestiti, da impiegare entro il **2026**.

Nel corso dell'ultimo anno l'attuazione del PNRR ha registrato un'accelerazione significativa. Entro la fine del 2025 l'Italia aveva ottenuto circa **152,7 miliardi di euro** dall'Unione Europea (pari a circa il **78%** delle risorse complessive) grazie al raggiungimento delle milestone e dei target previsti. La spesa effettivamente sostenuta ha superato i **100 miliardi di euro**, con un deciso incremento rispetto agli anni precedenti, mentre nei primi mesi del 2026 la spesa ha raggiunto circa **113,5 miliardi di euro**.

Dal punto di vista operativo, sono stati avviati circa **550.000 progetti**, dei quali oltre **416.000 risultano conclusi o in fase di completamento**, pari a circa il **76%** del totale. Gli investimenti hanno riguardato soprattutto la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, la realizzazione di infrastrutture ferroviarie, l'efficientamento energetico degli edifici, il rafforzamento della sanità territoriale, la diffusione della banda ultralarga e il potenziamento delle scuole e degli asili nido.

Nonostante questi risultati, sono emerse alcune **criticità**. La principale riguarda la capacità di completare tutte le opere entro la scadenza del 2026. Numerosi enti locali hanno incontrato difficoltà legate alla carenza di personale tecnico, alla complessità delle procedure amministrative, all'aumento dei costi delle materie prime e ai tempi necessari per gli appalti. Per questo motivo il Governo ha effettuato nel 2025 due revisioni del Piano, riallocando circa **13,5 miliardi di euro** verso interventi ritenuti maggiormente realizzabili e introducendo nuovi strumenti finanziari per garantire il completamento di alcuni investimenti anche oltre il termine del PNRR, senza modificare la dotazione complessiva del Piano.

Tra i **vantaggi** emersi nell'ultimo anno si evidenziano l'accelerazione degli investimenti pubblici, il miglioramento della capacità amministrativa di molte amministrazioni, la crescita delle infrastrutture digitali e l'avanzamento di importanti riforme in materia di giustizia, concorrenza e pubblica amministrazione. Secondo diverse analisi economiche, gli investimenti finanziati dal PNRR hanno continuato a sostenere la crescita del PIL italiano e l'occupazione, compensando in parte il rallentamento del contesto economico internazionale.

In conclusione, il PNRR mostra un andamento complessivamente positivo: l'Italia è riuscita a ottenere gran parte delle risorse europee previste e ha accelerato la realizzazione di numerosi investimenti strategici. Rimangono tuttavia decisive le prossime fasi di attuazione, poiché il successo del Piano dipenderà dalla capacità di completare le opere nei tempi previsti, garantendo che le risorse disponibili producano effetti duraturi sulla competitività, sulla sostenibilità e sulla qualità dei servizi pubblici del Paese.



Sezione Strategica

CONDIZIONI INTERNE



Analisi strategica delle condizioni interne

Indirizzi strategici e condizioni interne

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'Ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'Ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni esterne, sono approfonditi i seguenti aspetti: organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali; indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi; disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.

Per sua natura un ente locale ha come funzione la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una concomitante attività di acquisizione delle risorse: l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, costituisce momento fondamentale per la veridicità ed attendibilità dell'attività di programmazione del nostro Ente.

Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che è possibile preventivare, deriva la sostenibilità finanziaria delle ipotesi di spesa formulate in sede di programmazione di mandato che, conseguentemente, possono trovare accoglimento nelle previsioni di spesa: per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa programmando fin da subito in modo attendibile le entrate in modo da garantire la copertura finanziaria delle attività individuate per il conseguimento degli obiettivi definiti.

La capacità di indebitamento

La programmazione di bilancio del Comune di Trezzano sul Naviglio è stata formulata nel rispetto della capacità di indebitamento dell'Ente, come sancita dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000 che testualmente recita:

"1. Oltre al rispetto delle condizioni di cui all'art. 203, l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'art. 2017, al netto dei contributi sociali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione. Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi. Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

2. I contratti di mutuo con enti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, dall'Istituto per il credito sportivo, devono, a pena di nullità, essere stipulati in forma pubblica e contenere le seguenti clausole e condizioni:

- a) l'ammortamento non può avere durata inferiore ai cinque anni;*
- b) la decorrenza dell'ammortamento deve essere fissata dal primo gennaio dell'anno successivo a quello della stipula del contratto. In alternativa, la decorrenza dell'ammortamento può essere posticipata al 1° luglio seguente o al 1° gennaio dell'anno successivo e, per i contratti stipulati nel primo semestre dell'anno, può essere anticipata al 1° luglio dello stesso anno;*
- c) la rata di ammortamento deve essere comprensiva, sin dal primo anno, della quota capitale e della quota interessi;*
- d) unitamente alla prima rata di ammortamento del mutuo cui si riferiscono devono essere corrisposti gli eventuali interessi di preammortamento, gravati degli ulteriori interessi, al medesimo tasso, decorrenti dalla data di inizio dell'ammortamento e sino alla scadenza della prima rata. Qualora l'ammortamento del mutuo decorra dal primo gennaio del secondo anno successivo a quello in cui è avvenuta la stipula del contratto, gli interessi del preammortamento sono calcolati allo stesso tasso del mutuo dalla data di valuta della somministrazione al 31 dicembre successivo e dovranno essere versati dall'ente mutuatario con la medesima valuta 31 dicembre successivo;*
- e) deve essere indicata la natura della spesa da finanziare con il mutuo e, ove necessario, avuto riguardo alla tipologia dell'investimento, dato atto dell'intervenuta approvazione del progetto definitivo o esecutivo, secondo le norme vigenti;*
- f) deve essere rispettata la misura massima del tasso di interesse applicabile ai mutui, determinato periodicamente dal Ministero dell'economia e delle finanze con proprio decreto.*

2-bis. Le disposizioni del comma 2 si applicano, ove compatibili, alle altre forme di indebitamento cui l'ente locale acceda.

3. L'ente mutuatario utilizza il ricavato del mutuo sulla base dei documenti giustificativi della spesa ovvero sulla base di stati di avanzamento dei lavori".

Verifica equilibri ed obiettivi di finanza pubblica

La legge finanziaria per il 2019 (L. 145/18, commi da 819 a 826) ha introdotto per gli enti territoriali nuove disposizioni in tema di equilibrio di bilancio. Sancito il definitivo superamento delle norme in materia di rispetto del principio di pareggio di bilancio fondate su saldi finanziari, dal 2019 il vincolo di finanza pubblica viene a coincidere con gli equilibri ordinari disciplinati dalle norme sull'armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/11) e dal testo unico sull'ordinamento degli enti locali. A tal fine gli enti sono considerati adempienti in presenza di un

risultato di competenza non negativo desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto (comma 821).

L'evoluzione normativa e le mutate esigenze di monitoraggio e consolidamento dei conti pubblici hanno portato alla revisione del principio contabile applicato alla programmazione ad opera dell'undicesimo decreto (DM. 01/08/2019) correttivo al D.Lgs. 118/11. Contestualmente sono stati aggiornati il prospetto della verifica degli equilibri e il quadro generale riassuntivo, introducendo due nuovi saldi rilevanti:

- equilibrio di bilancio, pari al risultato di competenza al netto delle risorse acquisite in bilancio e destinate ad accantonamenti previsti dalle leggi e dai principi contabili, oppure con vincoli specifici di destinazione;
- equilibrio complessivo, dato dalla somma algebrica tra equilibri di bilancio e variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto.

I nuovi aggregati vestono un ruolo di primaria importanza nel processo di programmazione finanziaria, in quanto "l'impostazione del bilancio (..) non può prescindere dal fondamentale obiettivo di conseguire, oltre al risultato di competenza non negativo, anche l'equilibrio di bilancio come sopra definito, il quale (..) rappresenta una condizione che esprime la concreta applicazione del principio generale della prudenza" (Corte dei Conti - Sezione Autonomie, delibera 19/2019).

Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

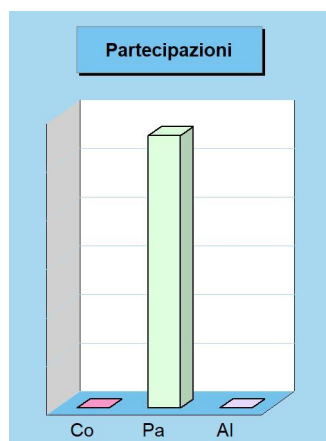
Il Comune di Trezzano sul Naviglio non versa in condizioni di deficit strutturale.

Partecipazioni

La gestione di pubblici servizi

Il Comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a società private direttamente costituite o partecipate. Mentre l'Ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica, al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

Dal 2016 la normativa di riferimento è contenuta nel Testo Unico sulle società partecipate (D.Lgs. 175/2016) che, oltre a riassumere in un quadro organico le norme in materia già vigenti, contiene anche disposizioni volte alla razionalizzazione del settore, con l'obiettivo di assicurarne una più efficiente gestione e di contribuire al contenimento della spesa pubblica.



Partecipazioni (riepilogo per tipo legame)

	Partecipate (num.)	Val. nominale (importo)
Controllata (AP_BIIV.1a)	0	0,00
Partecipata (AP_BIIV.1b)	1	5.599.541,50
Altro (AP_BIIV.1c)	0	0,00
Totale	1	5.599.541,50

Partecipazioni

Denominazione	Tipo di legame	Cap. sociale (importo)	Quota ente (%)	Val. nominale (importo)
Cap Holding S.p.A.	Partecipata (AP_BIV.1b)	571.381.786,00	0,980000 %	5.599.541,50

Cap Holding S.p.A.

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	0,980000 %
Attività e note	Servizio Idrico integrato

Considerazioni e valutazioni

Il prospetto sopra riportato dettaglia unicamente le partecipazioni dirette.

Il Comune di Trezzano sul Naviglio detiene le seguenti partecipazioni indirette:

- Pavia Acque S.c.a.r.l. (partecipata di CAP Holding S.p.A.)
- Amiacque S.r.l. (ora CAP Evolution - partecipata di CAP Holding S.p.A.);
- Rocca Brivio Sforza S.r.l. - in liquidazione (partecipata di Cap Holding S.p.A.);
- Zeroc S.p.A. (partecipata di Cap Holding S.p.A. - acquisita nel corso dell'anno 2021);
- Neutalia S.r.l. (partecipata di Cap Holding S.p.A. - acquisita nel corso dell'anno 2021).

Cap Holding S.p.A. è, inoltre, membro unico della Fondazione CAP (già Fondazione Lida), costituita il 31 luglio 2007, ai sensi dell'art. 14 e ss., Codice Civile (versamento a titolo di fondo di dotazione di euro 1.000.000,00 da parte del fondatore ex T.A.S.M. S.p.A., incorporata nel 2013 da Cap Holding S.p.A.).

Il Comune di Trezzano sul Naviglio non detiene partecipazioni di controllo.

Pubblicazione dei bilanci degli Organismi partecipati

- Cap Holding S.p.A. - <https://www.gruppocap.it/it/investitori/performance-finanziarie>
- Fondazione per leggere - <https://www.fondazioneperleggere.it/bilanci/>
- AFOL Metropolitana - <https://www.afolmet.it/bilanci>
- Fondazione Pontirolo Onlus - <https://www.pontiroloonlus.it/amministrazione-trasparente/>
- Centro Studi PIM - <https://www.pim.mi.it/amministrazione-trasparente/>

Bilancio consolidato

Con deliberazione della Giunta comunale n. 124 del 02.07.2025, il Comune di Trezzano sul Naviglio ha approvato due distinti elenchi, così come previsto dal par. 3.1 del Principio contabile 4/4 del D.Lgs. n. 118/2011, ovvero:

- l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica";
- l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" oggetto di consolidamento e quindi inclusi nel bilancio consolidato.

Nel primo elenco rientrano:

- CAP Holding S.p.A.;
- Fondazione Per Leggere;
- Fondazione Pontirolo Onlus;
- AFOL Metropolitana;
- Centro Studi PIM.

Nel secondo elenco rientrano:

- CAP Holding S.p.A.;
- Fondazione Per Leggere;
- Fondazione Pontirolo Onlus.

Benché la partecipazione sia inferiore al 1%, Cap Holding S.p.A. è stata inserita nel secondo gruppo, tra gli enti oggetto di consolidamento in quanto soggetto affidatario di servizi pubblici locali; si evidenzia che CAP Holding S.p.A. è soggetto a sua volta tenuto alla redazione di un bilancio consolidato. Il consolidamento dei conti comunali è, pertanto, avvenuto tenendo in debita considerazione le risultanze di tale bilancio.

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 89 del 26.09.2025 il Comune di Trezzano sul Naviglio ha approvato il bilancio consolidato dell'esercizio 2024, così come previsto dall'art. 11-bis del D.Lgs. 23.06.2011 n. 118.

Lo schema di bilancio consolidato 2024 presenta le seguenti risultanze:

- risultato economico 2024 del GAP: Euro 2.586.962,07;
- patrimonio netto 2024 del GAP: Euro 30.952.524,09;
- totale attività 2024 del GAP: Euro 63.630.666,74.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 87 del 18/12/2024 risulta approvata la razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche per l'anno 2024 (riferimento alle partecipazioni possedute nel 2023), così come previsto dall'art. 20 del D.Lgs. 19/08/2016 n. 175; detta deliberazione risulta trasmessa alla Corte dei Conti tramite apposito portale in data 17/01/2025. L'Ente inoltre ha concluso la comunicazione delle partecipazioni detenute e dei propri rappresentanti in organi di governo di società ed enti (ex art. 17 D.L. n. 90/2014) e delle informazioni relative alla revisione periodica delle partecipazioni pubbliche (ex art. 20 D.Lgs. n. 175/2016) su apposito applicativo del portale Tesoro entro i termini di scadenza previsti. Per l'anno 2025, la razionalizzazione periodica verrà sottoposta al Consiglio comunale entro il 31.12.2025 con riferimento alle partecipazioni possedute nel 2024.

Proseguono le procedure di liquidazione del CIMEP - Consorzio Intercomunale Milanese per l'Edilizia. L'Ente, istituito in forza della L. 167/1962 con funzioni essenzialmente pubbliche, redige bilanci in sola contabilità finanziaria, peraltro non reperibili su siti internet istituzionali.

Entro ottobre 2026, come da normativa, verrà approvato il Bilancio consolidato 2025.

Opere pubbliche in corso di realizzazione

Le opere pubbliche in corso di realizzazione

L'investimento, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiede modalità di realizzazione ben più lunghe. Vincoli di finanza pubblica, difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino di solito più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà soggetto a perizia di variante.

Lo schema sotto riporta i dati aggiornati alla data di redazione del presente documento delle principali opere pubbliche in corso.

Denominazione ufficiale tipologie	Elenco opere in corso di realizzazione
Nuova realizzazione	RISTRUTTURAZIONE EX ARCHIVIO COMUNALE C/O PARCO CLIVIA PER REALIZZAZIONE CENTRO GIOVANI
Demolizione	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO LA FONTANA IN PIAZZA NUVOLETTA VICINO CASERMA DEI CARABINIERI
Recupero	ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO ELETTRICO DELLA SCUOLA ELEMENTARE M. BRUTTO IN VIA MALIBRAN
Ristrutturazione	SOSTITUZIONE DEI SOLAI DI COPERTURA E ADEGUAMENTO SISMICO PALESTRA DELLA SCUOLA MEDIA "C. CUCINIELLO"
Restauro	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCOLASTICO "F. TURATI" (BAGNI E SERRAMENTI INTERNI)
Manutenzione ordinaria	ADEGUAMENTO STATICO DELLE COPERTURE PISCINA COMUNALE VIA CONCORDIA
Manutenzione straordinaria	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO DEI SORRISI E DEL PARCO DI VIA BENEDETTO CROCE.
Ristrutt. con efficientamento energetico	MANUTENZIONE STRAORDINARIA INFRASTRUTTURE STRADALI: STRADE E MARCIAPIEDI - FIN. MUTUO
Man. straord. con efficientamento energetico	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA SISTEMAZIONE DEL MANTO STRADALE IN AUTOBLOCCANTI
Man. straord. di adeguamento sismico	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MARCIAPIEDI
Man. straord. di miglioramento sismico	
Man. straord. per accessibilità	
Man. straord. adeguamento impianti	
Ampliamento o potenziamento	
Lavori socialmente utili	
Ammodern. tecnologico e laboratoriale	
Altro	

Opere pubbliche non ancora ultimate e finanziate negli anni precedenti

Denominazione (Opera pubblica)	Esercizio (Impegno)	Valore (Totale intervento)	Realizzato (Stato avanzamento)
RISTRUTTURAZIONE EX ARCHIVIO COMUNALE C/O PARCO CLIVIA PER REALIZZAZIONE CENTRO GIOVANI	2025	335.000,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO LA FONTANA IN PIAZZA NUVOLETTA VICINO CASERMA DEI CARABINIERI	2025	30.500,00	6.100,00
ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO ELETTRICO DELLA SCUOLA ELEMENTARE M. BRUTTO IN VIA MALIBRAN	2026	58.874,15	0,00
SOSTITUZIONE DEI SOLAI DI COPERTURA E ADEGUAMENTO SISMICO PALESTRA DELLA SCUOLA MEDIA "C. CUCINIELLO"	2022	582.558,42	250.746,29
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCOLASTICO "F. TURATI" (BAGNI E SERRAMENTI INTERNI)	2025	200.000,00	0,00
ADEGUAMENTO STATICO DELLE COPERTURE PISCINA COMUNALE VIA CONCORDIA	2025	392.993,94	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO DEI SORRISI E DEL PARCO DI VIA BENEDETTO CROCE.	2024	350.000,00	14.591,20
MANUTENZIONE STRAORDINARIA INFRASTRUTTURE STRADALI: STRADE E MARCIAPIEDI - FIN. MUTUO	2025	1.000.000,00	1.410,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA SISTEMAZIONE DEL MANTO STRADALE IN AUTOBLOCCANTI	2025	345.000,00	206.497,12
MANUTENZIONE STRAORDINARIA MARCIAPIEDI	2025	300.000,00	0,00

Tariffe e politica tariffaria

Sevizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'Ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'Ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

Categorie di servizi pubblici a domanda individuale

Alberghi, case di riposo e di ricovero
 Alberghi diurni e bagni pubblici
 Asili nido
 Convitti, campeggi, case di vacanze, ostelli
 Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali
 Corsi extra scolastici non previsti espressamente da legge
 Giardini zoologici e botanici
 Impianti sportivi, piscine, campi da tennis, di pattinaggio o simili
 Mattatoi pubblici
 Mense, comprese quelle ad uso scolastico
 Mercati e fiere attrezzati
 Parcheggi custoditi e parchimetri
 Pesa pubblica
 Servizi turistici, stabilimenti balneari, approdi turistici e simili
 Spurgo pozzi neri
 Teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli
 Trasporto carni macellate
 Servizi funebri, pompe funebri e illuminazioni votive
 Uso locali non istituzionali, auditorium, palazzi congressi o simili

Principali servizi offerti dall'ente al cittadino

Iniziative culturali ed artistiche
 Impianti sportivi
 Mense scolastiche e non
 Uso locali adibiti a riunioni non istituzionali
 Centri estivi - centri estivi ricreativi minori
 Servizi sociali
 Servizio pre/post scuola

Principali servizi offerti al cittadino

Servizio	Stima gettito 2027		Stima gettito 2028-29	
	Prev. 2027	Peso %	Prev. 2028	Prev. 2029
1 Iniziative culturali ed artistiche	11.000,00	0,7 %	11.000,00	0,00
2 Impianti sportivi	103.000,00	6,8 %	103.000,00	0,00
3 Mense scolastiche e non	1.220.218,00	80,5 %	1.220.218,00	0,00
4 Uso locali adibiti a riunioni non istituzionali	4.500,00	0,3 %	4.500,00	0,00
5 Centri estivi - centri estivi ricreativi minori	63.000,00	4,2 %	63.000,00	0,00
6 Servizi sociali	33.000,00	2,2 %	33.000,00	0,00
7 Servizio pre/post scuola	81.000,00	5,3 %	81.000,00	0,00
Totale	1.515.718,00	100,0 %	1.515.718,00	0,00

Denominazione	Iniziative culturali ed artistiche
Indirizzi	Invarianza del sistema tariffario a fronte del monitoraggio e del perseguimento di migliori livelli prestazionali del servizio, anche in relazione all'aspetto qualitativo delle erogazioni. Monitoraggio e supervisione costante delle riscossioni, anche al fine di ridurre progressivamente l'incidenza delle svalutazioni dei crediti. Attivazione tempestiva delle procedure di riscossione coattiva dei crediti incagliati. Incentivo alle forme di compensazione verticale ed orizzontale dei crediti.
Gettito stimato	2027: € 11.000,00 2028: € 11.000,00 2029: € 0,00

Denominazione Indirizzi	Impianti sportivi Modifica a partire dalla stagione sportiva 2026/2027 della tariffa oraria per l'utilizzo delle palestre comunali da parte delle società sportive, portandola da € 4,00 a € 8,00. Monitoraggio e supervisione costante delle riscossioni, anche al fine di ridurre progressivamente l'incidenza delle svalutazioni dei crediti. Attivazione tempestiva delle procedure di riscossione coattiva dei crediti incagliati. Incentivo alle forme di compensazione verticale ed orizzontale dei crediti.
Gettito stimato	2027: € 103.000,00 2028: € 103.000,00 2029: € 0,00
Denominazione Indirizzi	Mense scolastiche e non Nuova articolazione delle fasce ISEE e relative tariffe del servizio di ristorazione scolastica a partire dall'anno scolastico 2026/2027. Aumento della percentuale di sconto su ogni pasto consumato nella ristorazione scolastica per le sole famiglie residenti a Trezzano sul Naviglio con più di un figlio che usufruisce del servizio. Per gli utenti non residenti a Trezzano sul Naviglio, per ogni singolo pasto verrà corrisposto il costo reale che il Comune versa all'azienda di ristorazione, al di là della certificazione ISEE. Monitoraggio e supervisione costante delle riscossioni, anche al fine di ridurre progressivamente l'incidenza delle svalutazioni dei crediti. Attivazione tempestiva delle procedure di riscossione coattiva dei crediti incagliati. Incentivo alle forme di compensazione verticale ed orizzontale dei crediti.
Gettito stimato	2027: € 1.220.218,00 2028: € 1.220.218,00 2029: € 0,00
Denominazione Indirizzi	Uso locali adibiti a riunioni non istituzionali Invarianza del sistema tariffario. Monitoraggio e supervisione costante delle riscossioni. Attivazione tempestiva delle procedure di riscossione coattiva dei crediti incagliati. Incentivo alle forme di compensazione verticale ed orizzontale dei crediti.
Gettito stimato	2027: € 4.500,00 2028: € 4.500,00 2029: € 0,00
Denominazione Indirizzi	Centri estivi - centri estivi ricreativi minori Invarianza del sistema tariffario differenziate in base all'ISEE (sotto/sopra soglia di € 15.000,00) a fronte del monitoraggio e del perseguimento di migliori livelli prestazionali del servizio, anche in relazione all'aspetto qualitativo delle erogazioni. Monitoraggio e supervisione costante delle riscossioni, anche al fine di ridurre progressivamente l'incidenza delle svalutazioni dei crediti. Attivazione tempestiva delle procedure di riscossione coattiva dei crediti incagliati. Incentivo alle forme di compensazione verticale ed orizzontale dei crediti.
Gettito stimato	2027: € 63.000,00 2028: € 63.000,00 2029: € 0,00
Denominazione Indirizzi	Servizi sociali Invarianza del sistema tariffario a fronte del monitoraggio e del perseguimento di migliori livelli prestazionali del servizio, anche in relazione all'aspetto qualitativo delle erogazioni. Monitoraggio e supervisione costante delle riscossioni, anche al fine di ridurre progressivamente l'incidenza delle svalutazioni dei crediti. Attivazione tempestiva delle procedure di riscossione coattiva dei crediti incagliati. Incentivo alle forme di compensazione verticale ed orizzontale dei crediti.
Gettito stimato	2027: € 33.000,00 2028: € 33.000,00 2029: € 0,00
Denominazione Indirizzi	Servizio pre/post scuola Invarianza del sistema tariffario differenziate in base all'ISEE (sotto/sopra soglia di € 15.000,00) a fronte del monitoraggio e del perseguimento di migliori livelli prestazionali del servizio, anche in relazione all'aspetto qualitativo delle erogazioni. Monitoraggio e supervisione costante delle riscossioni, anche al fine di ridurre progressivamente l'incidenza delle svalutazioni dei crediti. Attivazione tempestiva delle procedure di riscossione coattiva dei crediti incagliati. Incentivo alle forme di compensazione verticale ed orizzontale dei crediti.
Gettito stimato	2027: € 81.000,00 2028: € 81.000,00 2029: € 0,00

Considerazioni e valutazioni

Ai sensi dell'art. 6 del D.L. 28.02.1983 n. 55, convertito nella L. 26.04.1983 n. 131, il quale prevede che: *“Le province, i comuni, i loro consorzi e le comunità montane sono tenuti a definire, non oltre la data della deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale - e comunque per gli asili nido, per i bagni pubblici, per i mercati, per gli impianti sportivi, per il servizio trasporti funebri, per le colonie e i soggiorni, per i teatri e per i parcheggi comunali - che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificamente destinate”*, il Comune di Trezzano sul Naviglio ha definito i servizi pubblici a domanda individuale gestiti direttamente dal Comune e le relative tariffe.

La copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale nel 2024 è stata pari al 60,34%; i costi di

gestione relativi all'asilo nido sono valutati al 50% del loro ammontare, così come stabilito dall'art. 243, comma 2, comma a) del D.Lgs. 267/2000.

Il Comune di Trezzano sul Naviglio non versa in condizioni di deficit strutturale e pertanto non è assoggettato al controllo della copertura dei servizi previsto dall'art. 243 del D.Lgs. 267/2000.

Sulla base dei dati contabili previsionali 2026/2028, sono stati valutati i risvolti finanziari di breve o medio periodo di queste attività svolte in economia ed a favore del singolo cittadino e che comportano, in ogni caso, un impatto sugli equilibri finanziari complessivi.

La copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale prevista risulta essere di:

- anno 2026: 72,79%;
- anno 2027: 73,35%;
- anno 2028: 66,99%.

Tributi e politica tributaria

Un sistema altamente instabile

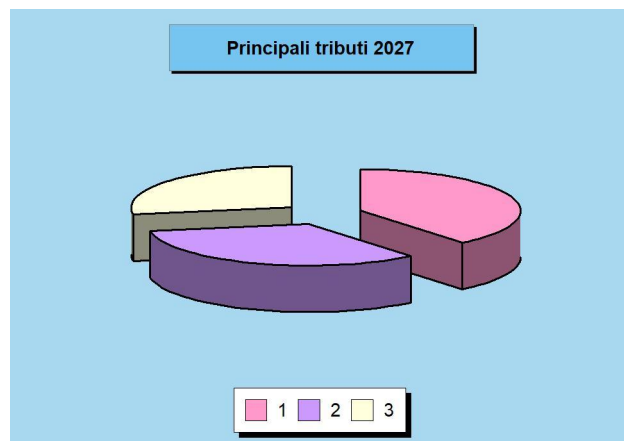
Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello Stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni - circostanza che molto spesso ha determinato un riassetto complessivo delle risorse comunali, anche sotto il profilo della relativa rappresentazione contabile.

Abolizione della IUC (Imposta Unica Comunale)

Dall'anno 2020 la IUC (costituita da IMU, TASI e TARI) è stata abolita. Nell'ordinamento dei tributi comunali permangono, come distinti tributi, l'IMU e la TARI. Il Comune di Trezzano sul Naviglio non applica TASI dall'anno 2015.

Canone Unico Patrimoniale

Dal 1° Gennaio 2021 è entrato in vigore il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (c.d. "Canone Unico Patrimoniale"). Il nuovo canone, di natura patrimoniale e pertanto extratributaria, sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni.



Principali tributi gestiti

Tributo	Stima gettito 2027		Stima gettito 2028-29	
	Prev. 2027	Peso %	Prev. 2028	Prev. 2029
1 IMU (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA)	4.770.000,00	39,0 %	4.770.000,00	4.770.000,00
2 TARI (TRIBUTO SUI RIFIUTI)	4.065.000,00	33,3 %	4.000.000,00	4.000.000,00
3 ADDIZIONE COMUNALE IRPEF	3.388.000,00	27,7 %	3.338.000,00	3.338.000,00
Totale	12.223.000,00	100,0 %	12.108.000,00	12.108.000,00

Denominazione	IMU (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA)
Indirizzi	Mantenimento della pressione tributaria attuale, previo potenziamento delle forme di accertamento e controllo finalizzate alla repressione dei fenomeni di evasione ed elusione tributaria ed al progressivo recupero/consolidamento della base imponibile. Monitoraggio e supervisione costante delle riscossioni, anche al fine di ridurre progressivamente l'incidenza delle svalutazioni dei crediti. Attivazione tempestiva delle procedure di riscossione coattiva dei crediti incagliati. Incentivo alle forme di compensazione verticale ed orizzontale dei crediti. Le previsioni contabili evidenziate attengono al gettito ordinario del tributo, escluse pertanto le attività straordinarie di accertamento e recupero.
Gettito stimato	2027: € 4.770.000,00 2028: € 4.770.000,00 2029: € 4.770.000,00
Denominazione	TARI (TRIBUTO SUI RIFIUTI)
Indirizzi	Obbligo di copertura integrale dei costi di gestione del servizio. In data 28.07.2026 il Consiglio comunale ha approvato le tariffe TARI 2026. Potenziamento delle forme di accertamento e controllo finalizzate alla repressione dei fenomeni di evasione ed elusione tributaria ed al progressivo recupero/consolidamento della base imponibile. Monitoraggio e supervisione costante delle riscossioni, anche al fine di ridurre progressivamente l'incidenza delle svalutazioni dei crediti. Attivazione tempestiva delle procedure di riscossione coattiva dei crediti incagliati. Incentivo alle forme di compensazione verticale ed orizzontale dei crediti. Le previsioni contabili evidenziate attengono al gettito ordinario del tributo, escluse pertanto le attività straordinarie di accertamento e recupero.
Gettito stimato	2027: € 4.065.000,00 2028: € 4.000.000,00 2029: € 4.000.000,00

Denominazione	ADDIZIONE COMUNALE IRPEF
Indirizzi	Mantenimento della pressione tributaria attuale
Gettito stimato	2027: € 3.388.000,00
	2028: € 3.338.000,00
	2029: € 3.338.000,00

Considerazioni e valutazioni

Dall'anno 2021 è applicabile la nuova disciplina riconducibile al canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale. Il canone, riallocato al Titolo 3 delle entrate, sostituisce l'imposta sulla pubblicità, i diritti sulle pubbliche affissioni e la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche che - conseguentemente - non trovano più autonoma collocazione nella programmazione contabile delle entrate del Titolo 1.

La Giunta, con delibera del 08/07/2026 ha approvato il Piano Economico Finanziario (PEF) 2026/2029, documento che determina i costi complessivi del servizio di gestione dei rifiuti e che costituisce la base per la definizione delle tariffe TARI. Le tariffe TARI per l'annualità 2026 sono state approvate con deliberazione del Consiglio comunale del 28/07/2026, prevedendo il pagamento in 2 rate (la prima entro il 9 ottobre e la seconda a conguaglio entro il 9 dicembre 2026).

Il Comune di Trezzano sul Naviglio intende proseguire anche per il triennio 2027/2029 le attività di verifica e controllo tributario che, soprattutto negli ultimi anni, hanno consentito il recupero di gettiti sommersi. Le attività riguarderanno IMU e TARI; le relative previsioni sono state formate tenendo in debita considerazione le rateizzazioni già concordate con i contribuenti che, nell'ottica del rispetto del principio della c.d. "competenza finanziaria potenziata", vengono imputate alle gestioni contabili secondo scadenza.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 68 del 30/06/2025 il Comune di Trezzano sul Naviglio ha provveduto all'affidamento dell'attività di riscossione coattiva al soggetto preposto alla riscossione nazionale, Agenzia delle Entrate - Riscossione, per tutte le entrate tributarie e patrimoniali dell'Ente, ad esclusione delle entrate inerenti i proventi delle sanzioni del Codice della Strada, dei Regolamenti comunali, delle Ordinanze sindacali e del canone unico patrimoniale (CUP).

Le previsioni di entrata relative all'addizionale comunale IRPEF, per ciascuno degli anni, tengono conto delle modifiche apportate al principio contabile applicato concernente l'accertamento delle entrate tributarie (punto 3.7.5 dell'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011), che consente di accertare questa entrata sulla base di quanto accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente a quello di riferimento, purché non superiore alla somma degli incassi in conto residui e in conto competenza (modalità praticata dall'Ente). Stante l'incidenza dell'emergenza Covid-19 sugli imponibili fiscali degli ultimi anni, anche a causa di sospensioni e chiusure obbligatorie, l'entrata verrà costantemente monitorata.

La programmazione tributaria e l'attuale assetto tributario sono conformi alla legislazione vigente.

Spesa corrente per missione

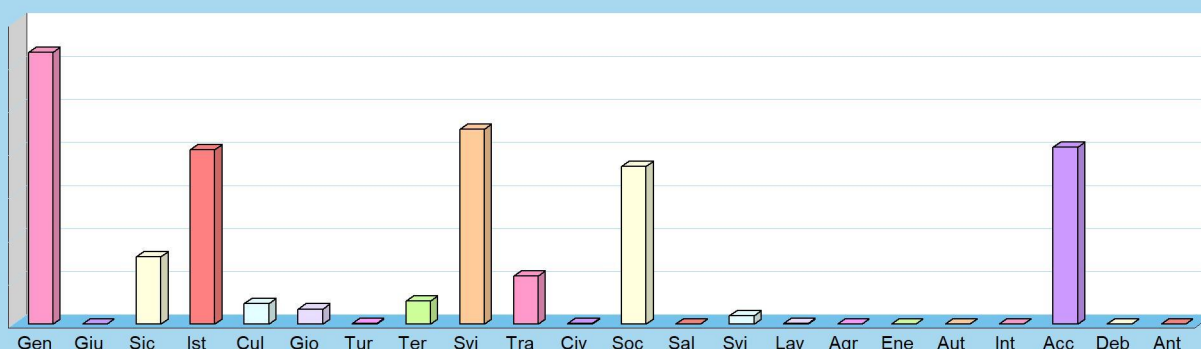
Spesa corrente per missione

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residui della gestione di parte corrente.

Spesa corrente per Missione

Missione	Sigla	Programmazione 2027		Programmazione 2028-29	
		Prev. 2027	Peso	Prev. 2028	Prev. 2029
01 Servizi generali e istituzionali	Gen	6.293.204,48	23,5 %	6.320.093,11	6.320.093,11
02 Giustizia	Giu	0,00	0,0 %	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	Sic	1.561.708,00	5,8 %	1.561.708,00	1.561.708,00
04 Istruzione e diritto allo studio	Ist	4.037.525,94	15,0 %	3.951.912,83	3.951.912,83
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	Cul	471.993,00	1,8 %	471.993,00	471.993,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	Gio	345.939,46	1,3 %	344.754,72	344.754,72
07 Turismo	Tur	10.000,00	0,0 %	10.000,00	10.000,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	Ter	526.172,56	2,0 %	525.259,75	525.259,75
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	Svi	4.510.659,87	16,8 %	4.604.804,38	4.604.804,38
10 Trasporti e diritto alla mobilità	Tra	1.104.436,00	4,1 %	1.175.375,78	1.175.375,78
11 Soccorso civile	Civ	8.000,00	0,0 %	8.000,00	8.000,00
12 Politica sociale e famiglia	Soc	3.658.871,41	13,6 %	2.957.873,47	2.957.873,47
13 Tutela della salute	Sal	2.000,00	0,0 %	2.000,00	2.000,00
14 Sviluppo economico e competitività	Svi	192.677,00	0,7 %	192.677,00	192.677,00
15 Lavoro e formazione professionale	Lav	16.500,00	0,1 %	16.500,00	16.500,00
16 Agricoltura e pesca	Agr	0,00	0,0 %	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	Ene	0,00	0,0 %	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	Aut	0,00	0,0 %	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	Int	0,00	0,0 %	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	Acc	4.096.496,17	15,3 %	4.144.685,74	4.144.685,74
50 Debito pubblico	Deb	0,00	0,0 %	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	Ant	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale		26.836.183,89	100,0 %	26.287.637,78	26.287.637,78

Spesa corrente 2027



Necessità finanziarie per missioni e programmi

Le risorse destinate a missioni e programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

Riepilogo Missioni 2027-29 per titoli

Denominazione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
01 Servizi generali e istituzionali	18.933.390,70	682.256,88	6.000.000,00	0,00	0,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	4.685.124,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	11.941.351,60	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	1.415.979,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	1.035.448,90	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	1.576.692,06	16.800,00	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	13.720.268,63	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	3.455.187,56	6.390.000,00	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	24.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Politica sociale e famiglia	9.574.618,35	75.000,00	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	578.031,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione professionale	49.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	12.385.867,65	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	1.589.302,58	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000.000,00
Totale	79.411.459,45	7.164.056,88	6.000.000,00	1.589.302,58	15.000.000,00

Riepilogo Missioni 2027-29 per destinazione

Denominazione	Funzionamento	Investimento	Totale
01 Servizi generali e istituzionali	18.933.390,70	6.682.256,88	25.615.647,58
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	4.685.124,00	0,00	4.685.124,00
04 Istruzione e diritto allo studio	11.941.351,60	0,00	11.941.351,60
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	1.415.979,00	0,00	1.415.979,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	1.035.448,90	0,00	1.035.448,90
07 Turismo	30.000,00	0,00	30.000,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	1.576.692,06	16.800,00	1.593.492,06
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	13.720.268,63	0,00	13.720.268,63
10 Trasporti e diritto alla mobilità	3.455.187,56	6.390.000,00	9.845.187,56
11 Soccorso civile	24.000,00	0,00	24.000,00
12 Politica sociale e famiglia	9.574.618,35	75.000,00	9.649.618,35
13 Tutela della salute	6.000,00	0,00	6.000,00
14 Sviluppo economico e competitività	578.031,00	0,00	578.031,00
15 Lavoro e formazione professionale	49.500,00	0,00	49.500,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	12.385.867,65	0,00	12.385.867,65
50 Debito pubblico	1.589.302,58	0,00	1.589.302,58
60 Anticipazioni finanziarie	15.000.000,00	0,00	15.000.000,00
Totale	96.000.762,03	13.164.056,88	109.164.818,91

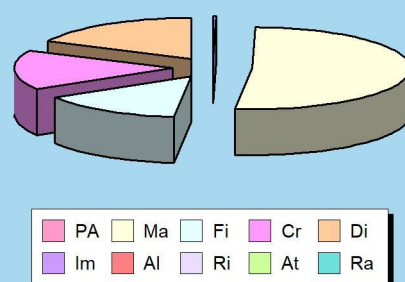
Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'Ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'Ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo patrimoniale 2025

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	213.195,72
Immobilizzazioni materiali	32.954.686,52
Immobilizzazioni finanziarie	9.414.180,37
Rimanenze	0,00
Crediti	9.996.365,21
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	11.523.241,58
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	64.101.669,40

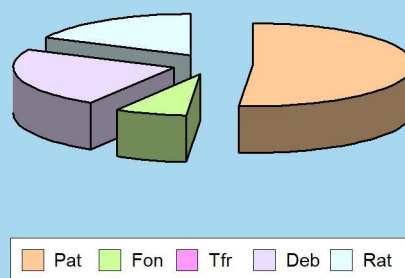
Composizione dell'attivo



Passivo patrimoniale 2025

Denominazione	Importo
Patrimonio netto	32.943.363,94
Fondo per rischi ed oneri	4.651.187,88
Trattamento di fine rapporto	0,00
Debiti	14.991.598,99
Ratei e risconti passivi	11.515.518,59
Totale	64.101.669,40

Composizione del passivo



Considerazioni e valutazioni

La contabilità economico-patrimoniale 2025 evidenzia le seguenti risultanze:

- Patrimonio netto al 31/12/2025: € 32.943.363,94;
- Utile d'esercizio 2025: € 2.574.825,66.

a conferma del trend virtuoso degli ultimi anni.

Disponibilità di risorse straordinarie

Trasferimenti e contributi correnti

L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.

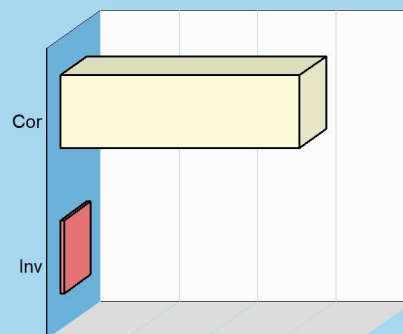
Trasferimenti e contributi in C/capitale

I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.

Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2027

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	1.516.872,67	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	7.639,46	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		25.000,00
Trasferimenti in conto capitale		0,00
Totale	1.524.512,13	25.000,00

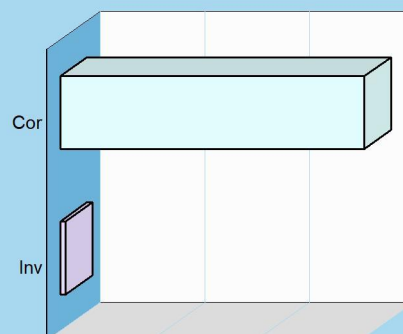
Contributi e trasferimenti 2027



Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2028-29

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	2.893.091,34	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	12.909,44	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		50.000,00
Trasferimenti in conto capitale		0,00
Totale	2.906.000,78	50.000,00

Contributi e trasferimenti 2028-29



Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo

Il ricorso al credito e vincoli di bilancio

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.

Esposizione massima per interessi passivi

	2027	2028	2029
Tit.1 - Tributarie	17.089.616,74	17.089.616,74	17.089.616,74
Tit.2 - Trasferimenti correnti	2.162.855,34	2.162.855,34	2.162.855,34
Tit.3 - Extratributarie	8.770.765,87	8.770.765,87	8.770.765,87
Somma	28.023.237,95	28.023.237,95	28.023.237,95
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	10,00 %	10,00 %	10,00 %
Limite teorico interessi (+)	2.802.323,80	2.802.323,80	2.802.323,80

Esposizione effettiva per interessi passivi

	2027	2028	2029
Interessi su mutui	268.135,43	324.004,92	357.104,92
Interessi su prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	268.135,43	324.004,92	357.104,92
Contributi in C/interessi su mutui	7.639,46	6.454,72	6.454,72
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi) (-)	260.495,97	317.550,20	350.650,20

Verifica prescrizione di legge

	2027	2028	2029
Limite teorico interessi	2.802.323,80	2.802.323,80	2.802.323,80
Esposizione effettiva	260.495,97	317.550,20	350.650,20
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi	2.541.827,83	2.484.773,60	2.451.673,60

Considerazioni e valutazioni

Il Comune di Trezzano sul Naviglio rispetta, nel triennio 2027/2029, i limiti di indebitamento fissati dalla legge.

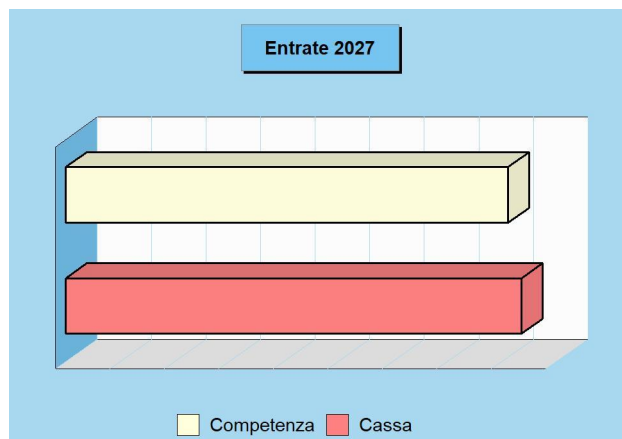
Equilibri di competenza e cassa nel triennio

Programmazione ed equilibri di bilancio

Secondo l'attuale disciplina di bilancio, la giunta approva entro il 15 novembre di ogni anno lo schema di approvazione del bilancio finanziario relativo al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del consiglio. Nel caso in cui sopraggiungano variazioni del quadro normativo di riferimento, la giunta aggiorna sia lo schema di bilancio in corso di approvazione che il documento unico di programmazione (DUP). Entro il successivo 31 dicembre il consiglio approva il bilancio che comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni di sola competenza degli esercizi successivi. Le previsioni delle entrate e uscite di competenza del triennio e quelle di cassa del solo primo anno devono essere in perfetto equilibrio.

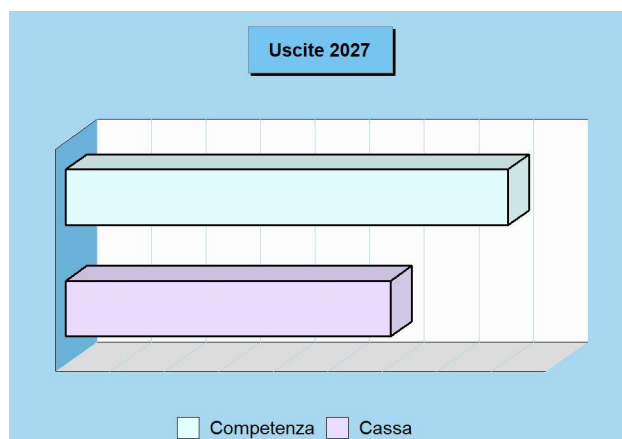
Entrate 2027

Denominazione	Competenza	Cassa
Tributi	16.958.500,00	16.900.000,00
Trasferimenti	1.524.512,13	1.500.000,00
Extratributarie	8.718.174,00	8.700.000,00
Entrate C/capitale	352.500,00	352.500,00
Rid. att. finanziarie	2.000.000,00	2.000.000,00
Accensione prestiti	2.000.000,00	2.000.000,00
Anticipazioni	5.000.000,00	0,00
Entrate C/terzi	3.860.000,00	1.000.000,00
Fondo pluriennale	172.650,00	-
Avanzo applicato	0,00	-
Fondo cassa iniziale	-	9.341.374,68
Totale	40.586.336,13	41.793.874,68



Uscite 2027

Denominazione	Competenza	Cassa
Spese correnti	26.836.183,89	24.000.000,00
Spese C/capitale	2.388.018,96	2.300.000,00
Incr. att. finanziarie	2.000.000,00	2.000.000,00
Rimborso prestiti	502.133,28	502.133,28
Chiusura anticipaz.	5.000.000,00	0,00
Spese C/terzi	3.860.000,00	1.000.000,00
Disavanzo applicato	0,00	-
Totale	40.586.336,13	29.802.133,28



Entrate biennio 2028-29

Denominazione	2028	2029
Tributi	16.843.500,00	16.843.500,00
Trasferimenti	1.453.000,39	1.453.000,39
Extratributarie	8.397.591,00	8.397.591,00
Entrate C/capitale	352.500,00	352.500,00
Rid. att. finanziarie	4.000.000,00	0,00
Accensione prestiti	4.000.000,00	0,00
Anticipazioni	5.000.000,00	5.000.000,00
Entrate C/terzi	3.860.000,00	3.860.000,00
Fondo pluriennale	172.650,00	172.650,00
Avanzo applicato	0,00	0,00
Totale	44.079.241,39	36.079.241,39

Uscite biennio 2028-29

Denominazione	2028	2029
Spese correnti	26.287.637,78	26.287.637,78
Spese C/capitale	4.388.018,96	388.018,96
Incr. att. finanziarie	4.000.000,00	0,00
Rimborso prestiti	543.584,65	543.584,65
Chiusura anticipaz.	5.000.000,00	5.000.000,00
Spese C/terzi	3.860.000,00	3.860.000,00
Disavanzo applicato	0,00	0,00
Totale	44.079.241,39	36.079.241,39

Programmazione ed equilibri finanziari

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.

Entrate correnti destinate alla programmazione

Tributi	(+)	16.958.500,00
Trasferimenti correnti	(+)	1.524.512,13
Extratributarie	(+)	8.718.174,00
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	35.518,96
Risorse ordinarie		27.165.667,17
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	172.650,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Variazioni att. finanz. con saldo negativo	(-)	0,00
Risorse straordinarie		172.650,00
Totale		27.338.317,17

Uscite correnti impiegate nella programmazione

Spese correnti	(+)	26.836.183,89
Rimborso di prestiti	(+)	502.133,28
Impieghi ordinari		27.338.317,17
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(+)	0,00
Impieghi straordinari		0,00
Totale		27.338.317,17

Entrate investimenti destinate alla programmazione

Entrate in C/capitale	(+)	352.500,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		352.500,00
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	35.518,96
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	2.000.000,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	2.000.000,00
Accensione prestiti	(+)	2.000.000,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Variazioni att. finanz. con saldo positivo	(+)	0,00
Risorse straordinarie		2.035.518,96
Totale		2.388.018,96

Uscite investimenti impiegate nella programmazione

Spese in conto capitale	(+)	2.388.018,96
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(-)	0,00
Impieghi ordinari		2.388.018,96
Incremento di attività finanziarie	(+)	2.000.000,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	2.000.000,00
Impieghi straordinari		0,00
Totale		2.388.018,96

Riepilogo entrate 2027

Correnti	(+)	27.338.317,17
Investimenti	(+)	2.388.018,96
Movimenti di fondi	(+)	7.000.000,00
Entrate destinate alla programmazione		36.726.336,13
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	3.860.000,00
Altre entrate		3.860.000,00
Totale bilancio		40.586.336,13

Riepilogo uscite 2027

Correnti	(+)	27.338.317,17
Investimenti	(+)	2.388.018,96
Movimenti di fondi	(+)	7.000.000,00
Uscite impiegate nella programmazione		36.726.336,13
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	3.860.000,00
Altre uscite		3.860.000,00
Totale bilancio		40.586.336,13

Finanziamento del bilancio corrente

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli. La tabella a lato divide il bilancio nelle componenti e separa le risorse destinate alla gestione (bilancio di parte corrente), le spese in conto capitale (investimenti) e le operazioni finanziarie (movimento fondi e servizi C/terzi).

Fabbisogno 2027

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	27.338.317,17	27.338.317,17
Investimenti	2.388.018,96	2.388.018,96
Movimento fondi	7.000.000,00	7.000.000,00
Servizi conto terzi	3.860.000,00	3.860.000,00
Totale	40.586.336,13	40.586.336,13

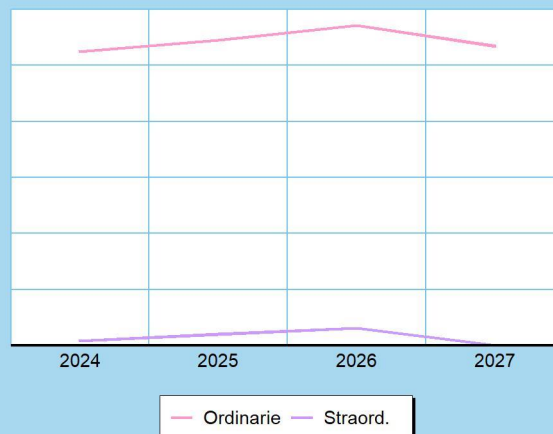
Le risorse per garantire il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

Finanziamento bilancio corrente 2027

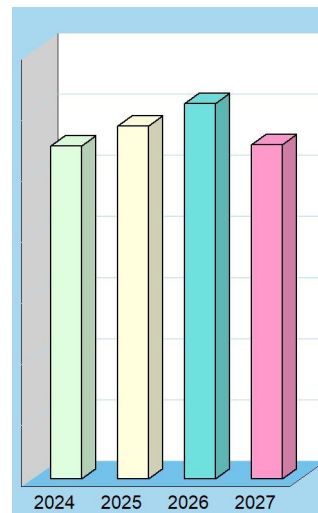
Entrate		2027
Tributi	(+)	16.958.500,00
Trasferimenti correnti	(+)	1.524.512,13
Extratributarie	(+)	8.718.174,00
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	35.518,96
Risorse ordinarie		27.165.667,17
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	172.650,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Variazioni att. finanz. con saldo negativo	(-)	0,00
Risorse straordinarie		172.650,00
Totale	(-)	27.338.317,17

Modalità di finanziamento



Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)

Entrate		2024	2025	2026
Tributi	(+)	16.279.650,56	17.089.616,74	18.698.412,00
Trasferimenti correnti	(+)	2.109.535,15	2.162.855,34	1.660.640,05
Extratributarie	(+)	8.358.797,46	8.770.765,87	9.789.802,14
Entr. correnti spec. per investimenti	(-)	91.448,09	317.143,90	1.137.198,72
Risorse ordinarie		26.656.535,08	27.706.094,05	29.011.655,47
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	0,00	0,00	0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	568.807,93	1.162.759,80	1.707.919,06
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Variazioni att. finanz. con saldo neg.	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		568.807,93	1.162.759,80	1.707.919,06
Totale		27.225.343,01	28.868.853,85	30.719.574,53



Finanziamento del bilancio investimenti

L'equilibrio del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale. La prima tabella divide il bilancio nelle componenti caratteristiche e consente di separare i mezzi destinati agli interventi in C/capitale (investimenti) da quelli utilizzati per il solo funzionamento (bilancio di parte corrente). Completano il quadro le operazioni di natura solo finanziaria (movimento fondi; servizi C/terzi).

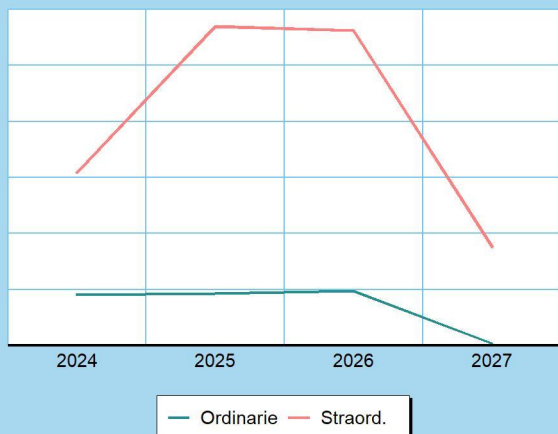
Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

Fabbisogno 2027

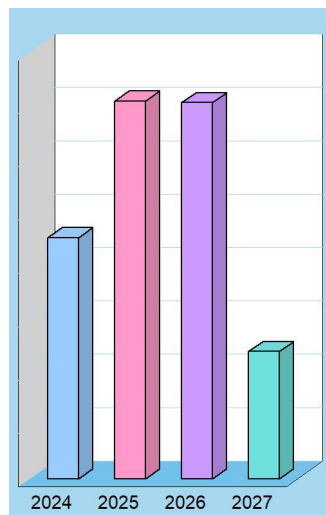
Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	27.338.317,17	27.338.317,17
Investimenti	2.388.018,96	2.388.018,96
Movimento fondi	7.000.000,00	7.000.000,00
Servizi conto terzi	3.860.000,00	3.860.000,00
Totale	40.586.336,13	40.586.336,13

Modalità di finanziamento



Finanziamento bilancio investimenti 2027

Entrate	2027
Entrate in C/capitale (+)	352.500,00
Entrate C/capitale per spese correnti (-)	0,00
Risorse ordinarie	352.500,00
FPV stanziato a bilancio investimenti (+)	0,00
Avanzo a finanziamento investimenti (+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv. (+)	35.518,96
Riduzioni di attività finanziarie (+)	2.000.000,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi (-)	2.000.000,00
Accensione prestiti (+)	2.000.000,00
Accensione prestiti per spese correnti (-)	0,00
Variazioni att. finanz. con saldo positivo (+)	0,00
Risorse straordinarie	2.035.518,96
Totale	2.388.018,96



Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico)

Entrate	2024	2025	2026
Entrate in C/capitale (+)	1.195.289,39	1.219.232,81	1.265.729,79
Entrate C/capitale per spese correnti (-)	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie	1.195.289,39	1.219.232,81	1.265.729,79
FPV stanziato a bil. investimenti (+)	0,00	0,00	0,00
Avanzo a finanziamento investimenti (+)	3.229.463,26	3.542.694,14	4.502.880,59
Entrate correnti che finanziano inv. (+)	91.448,09	317.143,90	1.137.198,72
Riduzioni di attività finanziarie (+)	0,00	999.000,00	145.126,20
Attività fin. assimilabili a mov. fondi (-)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti (+)	0,00	999.000,00	0,00
Accensione prestiti per sp. correnti (-)	0,00	0,00	0,00
Variazioni att. finanz. con saldo pos. (+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie	3.320.911,35	5.857.838,04	5.785.205,51
Totale	4.516.200,74	7.077.070,85	7.050.935,30

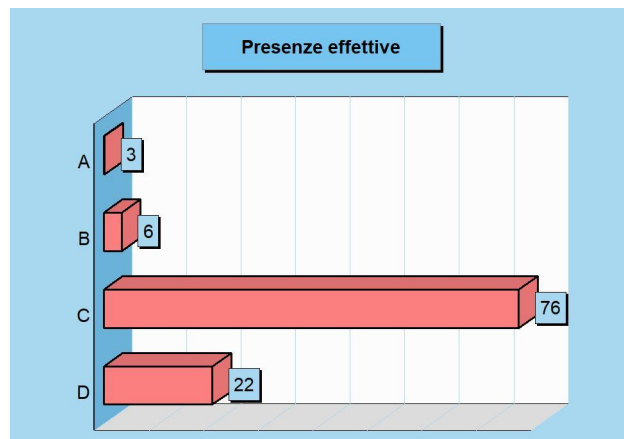
Disponibilità e gestione delle risorse umane

L'organizzazione e la forza lavoro

Ogni Comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano, relativamente all'anno 2026 il fabbisogno di personale.

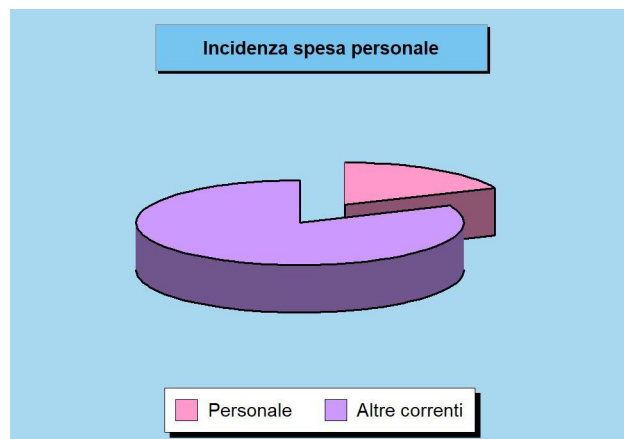
Personale complessivo

Cod.		Dotazione organica	Presenze effettive
A	Operatori	3	3
B	Area degli operatori esperti	6	6
C	Area degli istruttori	76	76
D	Area dei funzionari/EQ	22	22
Personale di ruolo		107	107
Personale fuori ruolo			0
Totale			107



Forza lavoro e spesa corrente

Composizione forza lavoro	Numero
Personale previsto (dotazione organica)	107
Dipendenti in servizio: di ruolo	107
non di ruolo	0
Totale personale	107
Incidenza spesa personale	Importo
Spesa per il personale	4.942.334,75
Altre spese correnti	21.893.849,14
Totale spesa corrente	26.836.183,89



Considerazioni e valutazioni

Le attività riferite alla gestione delle risorse umane e allo sviluppo organizzativo hanno assicurato lo svolgimento dei processi di erogazione dei servizi comunali, contribuendo alla definizione di politiche di sviluppo organizzativo, coerenti con le linee guida, con gli orientamenti dell'Ente e con le disposizioni in materia di personale fissate dalla legislazione nazionale.

La situazione assunzionale è ad oggi critica, in considerazione delle concrete difficoltà di reperimento di forza lavoro dettate *in primis* dallo scarso interesse verso i concorsi banditi dalla pubblica amministrazione e dalla sostanziale carenza di figure professionali rispetto ai reali fabbisogni del comparto. E' una situazione generalizzata che riguarda sia la pubblica amministrazione che il mondo delle aziende private.

Documento Unico di Programmazione

SEZIONE OPERATIVA



Sezione Operativa (Parte 1)

VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI



Valutazione generale dei mezzi finanziari

Valutazione dei mezzi finanziari

La prima parte della sezione operativa si suddivide a sua volta in due gruppi distinti di informazioni. Si parte dalle entrate, con la valutazione generale sui mezzi finanziari dove sono individuate, per ciascun titolo, le fonti di entrata con l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Il secondo gruppo di informazioni, che sarà invece sviluppato in seguito, mirerà a precisare gli obiettivi operativi per singola missione e programmi. Tornando alla valutazione generale dei mezzi finanziari, bisogna notare che il criterio di competenza introdotto dalla nuova contabilità porta ad una diversa collocazione temporale delle entrate rispetto a quanto adottato nel passato, rendendo difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali. Nelle pagine seguenti, e per ogni fonte di finanziamento divisa in titoli, sarà riportato lo stanziamento per il triennio e il trend storico.

Mezzi finanziari e classificazione in bilancio

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Definito il criterio di classificazione, è opportuno porre l'accento sul fatto che il cambiamento nel criterio di allocazione dell'entrata conseguente alle mutate regole contabili rende non facilmente accostabili i dati storici delle entrate con le previsioni future. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.

Indirizzi in materia di tributi e tariffe

Nella precedente sezione strategica (SeS), e più precisamente nella parte dove sono state affrontate le condizioni interne, sono già stati presi in considerazione i problemi connessi con la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Le decisioni che si vengono ad adottare in ambito tributario e tariffario, infatti, sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e, più in particolare, nel livello più analitico definito dalle tipologie. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive di riepilogo delle entrate per titoli, dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico. Anche in questo caso valgono però le considerazioni prima effettuate sulla difficoltà che sorgono nell'accostare i dati storici con quelli prospettici, e questo per effetto dell'avvenuto cambiamento delle regole della contabilità.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per investimenti

Anche in questo caso, come nel precedente, le tematiche connesse con il possibile finanziamento delle opere pubbliche mediante ricorso al debito sono già state sviluppate nella sezione strategica (SeS). Più in particolare, il grado di sostenibilità dell'indebitamento nel tempo è stato affrontato nell'ambito delle analisi sulle condizioni interne. Rimangono quindi da individuare solo gli effetti di queste decisioni, e precisamente la classificazione dell'eventuale nuovo debito (mutui passivi, prestiti obbligazionari, prestiti a breve) nel bilancio di previsione del triennio. Nelle pagine successive sono quindi messi in risalto sia i dati delle entrate in conto capitale (contributi in C/capitale), e cioè l'alternativa non onerosa alla pratica dell'indebitamento, che l'effettivo stanziamento delle nuove accensioni di prestiti per il finanziamento delle opere pubbliche. Anche in questo caso valgono gli stessi spunti riflessivi sul difficile accostamento dei dati storici con le previsioni future.

Entrate tributarie - valutazione e andamento

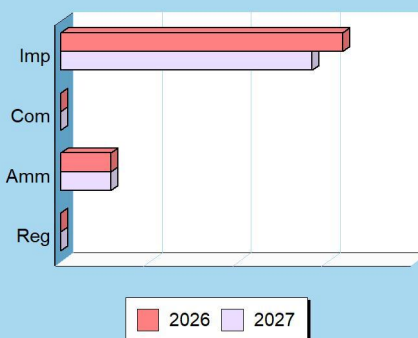
Federalismo fiscale e solidarietà sociale

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prosperose, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di dare più forza all'autonomia impositiva. L'Ente può orientarsi verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno ma senza ignorare i principi di equità contributiva e solidarietà sociale.

Entrate tributarie

Titolo 1 (intero titolo)	Scostamento	2026	2027
	-1.739.912,00	18.698.412,00	16.958.500,00
Composizione			
		2026	2027
Imposte, tasse e proventi assim. (Tip.101)		15.865.912,00	14.126.000,00
Compartecipazione di tributi (Tip.104)		0,00	0,00
Fondi perequativi Amm.Centrali (Tip.301)		2.832.500,00	2.832.500,00
Fondi perequativi Regione/Prov. (Tip.302)		0,00	0,00
Totale		18.698.412,00	16.958.500,00

Scostamento 2026-27



Modalità di finanziamento



Uno sguardo ai tributi locali

Nel triennio di riferimento non sono previste modifiche strutturali nel comparto dei tributi. L'IMU, disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 782 dell'art. 1 della Legge 27/12/2019 n. 160, si riconferma il "pilastro" dell'autonomia tributaria locale. Riconfermata l'applicazione di TARI ed addizionale comunale IRPEF; sul fronte TARI si provvederà con cadenza annuale all'aggiornamento del relativo piano finanziario, valutando altresì la possibilità di implementare il modello regolatorio tecnico-contrattuale del servizio. La programmazione triennale è improntata al principio generale di invarianza delle tariffe; proseguiranno le attività di controllo ed accertamento finalizzate al consolidamento della base imponibile territoriale.

Entrate tributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2024 (Accertamenti)	2025 (Accertamenti)	2026 (Previsione)	2027 (Previsione)	2028 (Previsione)	2029 (Previsione)
Imposte, tasse	13.204.333,45	14.257.292,27	15.865.912,00	14.126.000,00	14.011.000,00	14.011.000,00
Compartecip. tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pereq. Amm.Centrali	3.075.317,11	2.832.324,47	2.832.500,00	2.832.500,00	2.832.500,00	2.832.500,00
Pereq. Regione/Prov.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	16.279.650,56	17.089.616,74	18.698.412,00	16.958.500,00	16.843.500,00	16.843.500,00

Considerazioni e valutazioni

Fra i fondi perequativi statali, trova allocazione il fondo di solidarietà assegnato dal Ministero dell'Interno.

A partire dal 2025, si registra l'entrata in vigore il Fondo Speciale Equità Livello dei Servizi, un nuovo sistema di finanziamento destinato a tutti i Comuni italiani.

Il fondo mira a ridurre le disuguaglianze tra i comuni, assicurando che tutti abbiano accesso a servizi essenziali come l'assistenza sociale, gli asili nido e il trasporto scolastico per studenti con disabilità. La dotazione del fondo è significativa, con risorse che aumentano progressivamente negli anni.

Il nuovo fondo sostituirà parzialmente il Fondo di Solidarietà Comunale (FSC). Le risorse precedentemente allocate al FSC per specifici servizi saranno ora trasferite al Fondo Speciale Equità Livello dei Servizi.

Questo cambiamento è stato introdotto per rispondere a una sentenza della Corte Costituzionale (n. 71/2023) che ha evidenziato la necessità di una maggiore equità nella distribuzione delle risorse.

Trasferimenti correnti - valutazione e andamento

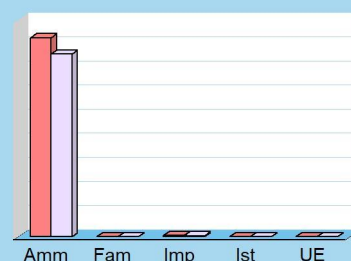
Nella direzione del federalismo fiscale

I trasferimenti correnti dello Stato e della Regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioè risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica. La norma prevede infatti la soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese, ad eccezione degli stanziamenti destinati ai fondi perequativi e dei contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali.

Trasferimenti correnti

Titolo 2 (intero titolo)	Scostamento	2026	2027
	-136.127,92	1.660.640,05	1.524.512,13
Composizione		2026	2027
Trasferimenti Amm. pubbliche (Tip.101)		1.651.815,85	1.516.872,67
Trasferimenti Famiglie (Tip.102)		0,00	0,00
Trasferimenti Imprese (Tip.103)		8.824,20	7.639,46
Trasferimenti Istituzioni sociali (Tip.104)		0,00	0,00
Trasferimenti UE e altri (Tip.105)		0,00	0,00
Totale		1.660.640,05	1.524.512,13

Scostamento 2026-27



Trasferimenti correnti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2024 (Accertamenti)	2025 (Accertamenti)	2026 (Previsione)	2027 (Previsione)	2028 (Previsione)	2029 (Previsione)
Trasf. Amm. pubbliche	2.104.086,39	2.152.846,38	1.651.815,85	1.516.872,67	1.446.545,67	1.446.545,67
Trasf. Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Imprese	5.448,76	10.008,96	8.824,20	7.639,46	6.454,72	6.454,72
Trasf. Istituzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. UE e altri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.109.535,15	2.162.855,34	1.660.640,05	1.524.512,13	1.453.000,39	1.453.000,39

Considerazioni e valutazioni

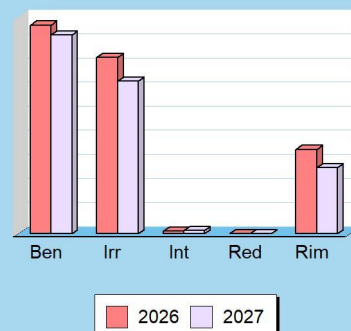
La programmazione triennale 2027/2029 riporta i trasferimenti correnti ordinari di carattere consolidato.

Entrate extratributarie (valutazione e andamento)

Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.

Scostamento 2026-27



Entrate extratributarie

Titolo 3 (intero titolo)	Scostamento	2026	2027
	-1.071.628,14	9.789.802,14	8.718.174,00
Composizione		2026	2027
Vendita beni e servizi (Tip.100)		4.326.720,10	4.121.121,46
Repressione Irregolarità e illeciti (Tip.200)		3.660.000,00	3.160.000,00
Interessi (Tip.300)		55.110,00	70.110,00
Redditi da capitale (Tip.400)		0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate (Tip.500)		1.747.972,04	1.366.942,54
Totale		9.789.802,14	8.718.174,00

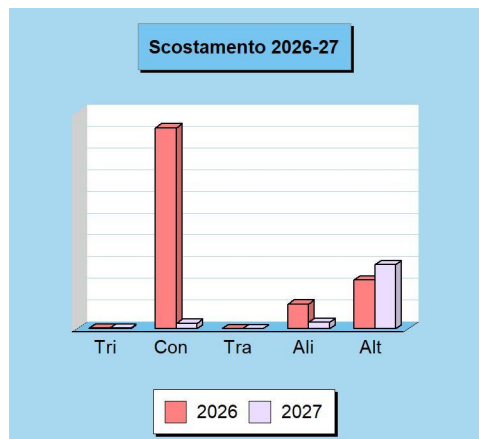
Entrate extratributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2024 (Accertamenti)	2025 (Accertamenti)	2026 (Previsione)	2027 (Previsione)	2028 (Previsione)	2029 (Previsione)
Beni e servizi	3.503.550,05	3.619.931,71	4.326.720,10	4.121.121,46	3.780.538,46	3.780.538,46
Irregolarità e illeciti	3.446.158,08	3.708.867,94	3.660.000,00	3.160.000,00	3.160.000,00	3.160.000,00
Interessi	49.875,35	40.940,01	55.110,00	70.110,00	90.110,00	90.110,00
Redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate	1.359.213,98	1.401.026,21	1.747.972,04	1.366.942,54	1.366.942,54	1.366.942,54
Totale	8.358.797,46	8.770.765,87	9.789.802,14	8.718.174,00	8.397.591,00	8.397.591,00

Entrate in conto capitale (valutazione e andamento)

Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.



Entrate in conto capitale

Titolo 4 (intero titolo)	Scostamento	2026	2027
	-913.229,79	1.265.729,79	352.500,00
Composizione			
		2026	2027
Tributi in conto capitale (Tip.100)		2.500,00	2.500,00
Contributi agli investimenti (Tip.200)		926.029,79	25.000,00
Trasferimenti in conto capitale (Tip.300)		0,00	0,00
Alienazione beni materiali e imm. (Tip.400)		113.200,00	30.000,00
Altre entrate in conto capitale (Tip.500)		224.000,00	295.000,00
Totale		1.265.729,79	352.500,00

Entrate in conto capitale (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2024 (Accertamenti)	2025 (Accertamenti)	2026 (Previsione)	2027 (Previsione)	2028 (Previsione)	2029 (Previsione)
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Contributi investimenti	885.681,79	942.216,70	926.029,79	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Trasferimenti in C/cap.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Alienazione beni	73.905,94	21.188,55	113.200,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Altre entrate in C/cap.	235.701,66	255.827,56	224.000,00	295.000,00	295.000,00	295.000,00
Totale	1.195.289,39	1.219.232,81	1.265.729,79	352.500,00	352.500,00	352.500,00

Riduzione attività finanziarie - valutazione e andamento

Riduzione di attività finanziarie

Rientrano nell'insieme le alienazioni di attività finanziarie, le riscossioni di crediti a breve, medio e lungo termine, oltre la voce residuale delle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie. Si tratta, in prevalenza, di operazioni spesso connesse ai movimenti di fondi e pertanto non legate ad effettive scelte di programmazione politica o amministrativa. I movimenti di fondi, infatti, consistono nella chiusura di una posizione debitoria e creditoria, di solito a saldo zero, a meno che l'estinzione non produca un guadagno (plusvalenza) o una perdita (minusvalenza) di valore. Una voce interessante di questo aggregato sono le alienazioni di attività finanziarie, dato che in esso confluiscono le alienazioni di partecipazioni, di fondi comuni d'investimento e la dismissione di obbligazioni.

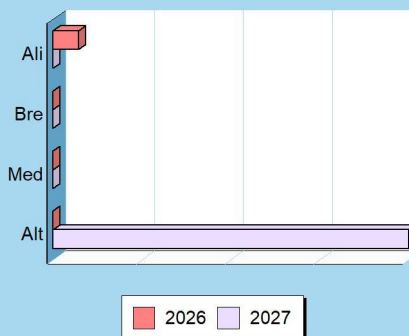
Riduzione di attività finanziarie

TITOLO 5	Variazione	2026	2027
(intero titolo)	1.854.873,80	145.126,20	2.000.000,00

Composizione

	2026	2027
Alienazione attività finanziarie (Tip.100)	145.126,20	0,00
Risc. crediti breve termine (Tip.200)	0,00	0,00
Risc. crediti medio-lungo termine (Tip.300)	0,00	0,00
Altre riduzioni di attività finanziarie (Tip.400)	0,00	2.000.000,00
Totale	145.126,20	2.000.000,00

Scostamento 2026-27



Riduzione di attività finanziarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati	2024	2025	2026	2027	2028	2029
(intero Titolo)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)
Alienazione attività	0,00	0,00	145.126,20	0,00	0,00	0,00
Crediti breve	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti medio-lungo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre riduzioni	0,00	999.000,00	0,00	2.000.000,00	4.000.000,00	0,00
Totale	0,00	999.000,00	145.126,20	2.000.000,00	4.000.000,00	0,00

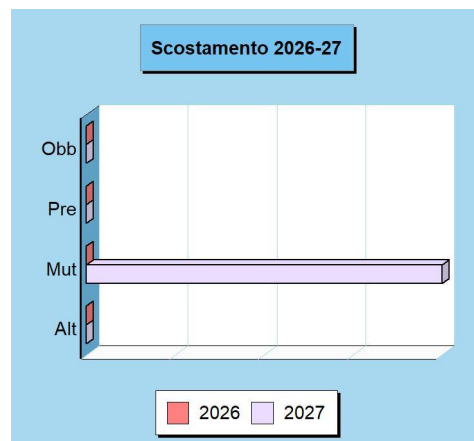
Considerazioni e valutazioni

Nel triennio 2027/2029 gli stanziamenti riconducibili a riduzioni di attività finanziarie riguardano le movimentazioni dei depositi di mutui che si intendono contrarre con Cassa DD.PP.

Accensione di prestiti (valutazione e andamento)

Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del Comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.



Accensione di prestiti

Titolo 6 (intero titolo)	Variazione	2026	2027
	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00
Composizione		2026	2027
Emissione titoli obbligazionari (Tip.100)		0,00	0,00
Prestiti a breve termine (Tip.200)		0,00	0,00
Mutui e fin. medio-lungo termine (Tip.300)		0,00	2.000.000,00
Altre forme di indebitamento (Tip.400)		0,00	0,00
Totale		0,00	2.000.000,00

Accensione di prestiti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2024 (Accertamenti)	2025 (Accertamenti)	2026 (Previsione)	2027 (Previsione)	2028 (Previsione)	2029 (Previsione)
Titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui e altri finanziamenti	0,00	999.000,00	0,00	2.000.000,00	4.000.000,00	0,00
Altro indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	999.000,00	0,00	2.000.000,00	4.000.000,00	0,00

Considerazioni e valutazioni

Nella programmazione 2027/2029 è prevista l'accensione dei seguenti mutui:

ANNO 2027

- contrazione mutuo per complessivi € 1.000.000,00 per il finanziamento di manutenzioni straordinarie strade;
- contrazione mutuo per complessivi € 1.000.000,00 per il finanziamento della realizzazione ponte carrabile attraversamento Naviglio Grande (Lotto 1 - Rampe);

ANNO 2028

- contrazione mutuo per complessivi € 4.000.000,00 per il finanziamento della realizzazione ponte carrabile attraversamento Naviglio Grande (Lotto 2 - Impalcato).

Attuazione del Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Obiettivi operativi e attuazione del PNRR

Le Linee guida elaborate dalla Commissione Europea per l'elaborazione dei PNRR identificano le *componenti* come gli ambiti in cui aggregare progetti di investimento e riforma dei piani stessi.

Ciascuna di queste componenti riflette riforme e priorità di investimento in un determinato settore o area di intervento, ovvero attività e temi correlati, finalizzati ad affrontare sfide specifiche e che formino un pacchetto coerente di misure complementari. Le componenti hanno un grado di dettaglio sufficiente ad evidenziare le interconnessioni tra le diverse misure in esse proposte.

Il Piano si articola in sedici *componenti*, raggruppate in sei *missioni*, ed è proprio all'interno di queste ultime che si articolano gli interventi del PNRR nazionale.

Le *missioni* sono articolate in linea con i sei *pilastri* menzionati dal Regolamento RRF, sebbene la loro formulazione segua una sequenza e una aggregazione lievemente differente, e precisamente:

- digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
- rivoluzione verde e transizione ecologica;
- infrastrutture per una mobilità sostenibile;
- istruzione e ricerca;
- inclusione e coesione;
- salute.

Lo sforzo di rilancio dell'Italia delineato dal piano nazionale di ripresa e resilienza si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale.

La *digitalizzazione* e l'innovazione di processi, prodotti e servizi rappresentano un fattore determinante della trasformazione del paese e devono caratterizzare ogni politica di riforma del piano. L'Italia ha accumulato un considerevole ritardo in questo campo, sia nelle competenze dei cittadini che nell'adozione delle tecnologie digitali nel sistema produttivo e nei servizi pubblici. Recuperare questo deficit e promuovere gli investimenti in tecnologie, infrastrutture e processi digitali, è essenziale per migliorare la competitività italiana ed europea; favorire l'emergere di strategie di diversificazione della produzione; e migliorare l'adattabilità ai cambiamenti dei mercati.

La *transizione ecologica*, come indicato dall'agenda 2030 dell'ONU e dai nuovi obiettivi europei per il 2030, è alla base del nuovo modello di sviluppo italiano ed europeo. Intervenire per ridurre le emissioni inquinanti, prevenire e contrastare il dissesto del territorio, minimizzare l'impatto delle attività produttive sull'ambiente è necessario per migliorare la qualità della vita e la sicurezza ambientale, oltre che per lasciare un paese più verde e una economia più sostenibile alle generazioni future. Anche la transizione ecologica può costituire un importante fattore per accrescere la competitività del nostro sistema produttivo, incentivare l'avvio di attività imprenditoriali nuove e ad alto valore aggiunto e favorire la creazione di occupazione stabile.

Garantire una piena *inclusione sociale*, infine, è fondamentale per migliorare la coesione territoriale, aiutare la crescita dell'economia e superare disuguaglianze profonde spesso accentuate dalla pandemia. In questo ambito le priorità principali sono la parità di genere, la protezione e la valorizzazione dei giovani e il superamento dei divari territoriali. L'*empowerment* femminile e il contrasto alle discriminazioni di genere, l'accrescimento delle competenze, della capacità e delle prospettive occupazionali dei giovani, il riequilibrio territoriale e lo sviluppo del mezzogiorno non sono univocamente affidati a singoli interventi ma sono perseguiti come obiettivi trasversali in tutte le componenti del PNRR.

Il governo, per stimolare tutti i possibili beneficiari di questi finanziamenti a carattere prevalentemente strutturale - siano essi imprese che enti pubblici - ha predisposto uno schema di *governance* del piano che prevede una struttura di coordinamento centrale presso il ministero dell'economia. Questa struttura supervisiona l'attuazione del piano ed è responsabile dell'invio delle richieste di pagamento alla commissione europea, invio che è subordinato al raggiungimento degli obiettivi previsti. Accanto a questa struttura di coordinamento, agiscono strutture di valutazione e di controllo.

Le amministrazioni sono invece responsabili dei singoli investimenti e delle singole riforme e inviano i loro rendiconti alla struttura di coordinamento centrale. Il governo ha anche costituito delle *task-force* locali per aiutare le amministrazioni territoriali, compresi gli enti locali, a migliorare la loro capacità di investimento ed a semplificare le procedure.

In questo contesto si innesca la possibilità per ciascun ente locale di accedere alle risorse rese disponibili dal PNRR, sempre che nel territorio amministrato vi siano necessità ed ambiti di intervento ritenuti idonei a beneficiare di questa notevole, oltre che eccezionale, disponibilità di finanziamenti aggiuntivi.

Nella programmazione 2026 sono previsti i seguenti progetti finanziati con contributi PNRR:

Avviso pubblico "Risorse in Comune"

Promosso dal Dipartimento della funzione pubblica, in collaborazione con i partner istituzionali Consip S.p.A., Invitalia S.p.A. e Foromez PA, e finanziato nell'ambito della Missione 1, Componente 1, Investimento 2.3 "Competenze e capacità amministrativa", Sub-investimento 2.3.2 "Sviluppo delle capacità nella pianificazione,

organizzazione e formazione strategica della forza lavoro" del PNRR.

Con una dotazione complessiva di 100 milioni di euro, l'iniziativa mira a rafforzare concretamente la capacità amministrativa delle amministrazioni locali, sostenendo il processo di trasformazione organizzativa e digitale e migliorando l'efficienza complessiva dei servizi pubblici per accedere a risorse per:

- l'acquisto di hardware e software innovativi;
- l'introduzione di arredi e soluzioni ergonomiche negli spazi di lavoro;
- l'adozione di modelli organizzativi volti alla valorizzazione del capitale umano e alla riqualificazione degli ambienti lavorativi.

Al Comune di Trezzano sul Naviglio risultano assegnati € 100.756,39 nel 2026 che verranno utilizzati per acquisto di hardware e arredi per uffici, oltre a € 50.947,00 per l'acquisto di software per la gestione del personale.

Avviso pubblico "Archivio Nazionale dei Numeri Civici delle Strade Urbane"

Lo scopo dell'Avviso è quello di garantire a tutti i Comuni italiani il conferimento dei dati georeferenziati relativi a tutti i numeri civici di propria competenza. I dati presenti ad oggi su ANNCSU infatti non presentano l'informazione della georeferenziazione, caratteristica che per norma può essere inserita nella banca dati solo ed esclusivamente dal Comune stesso.

Al Comune di Trezzano sul Naviglio risultano assegnati € 4.326,40 nel 2026



Sezione Operativa (Parte 1)

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI



Definizione degli obiettivi operativi

Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

Il secondo gruppo di informazioni presente nella parte prima della sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato. L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.

Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino. Dato che nella sezione strategica sono già state riportate le opere pubbliche in corso di realizzazione e nella parte conclusiva della sezione operativa saranno poi elencati gli investimenti futuri, si preferisce rimandare a tali argomenti l'elencazione completa e il commento delle infrastrutture destinate a rientrare in ciascuna missione o programma.

Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso, come per gli investimenti, la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sul personale destinato a ciascuna missione o programma.

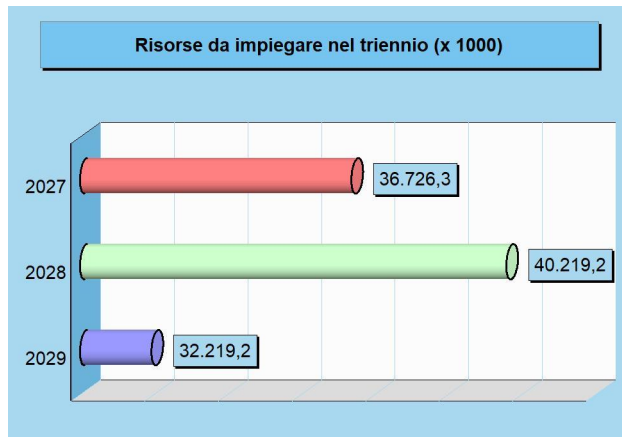
Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione di beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma.

Fabbisogno dei programmi per singola missione

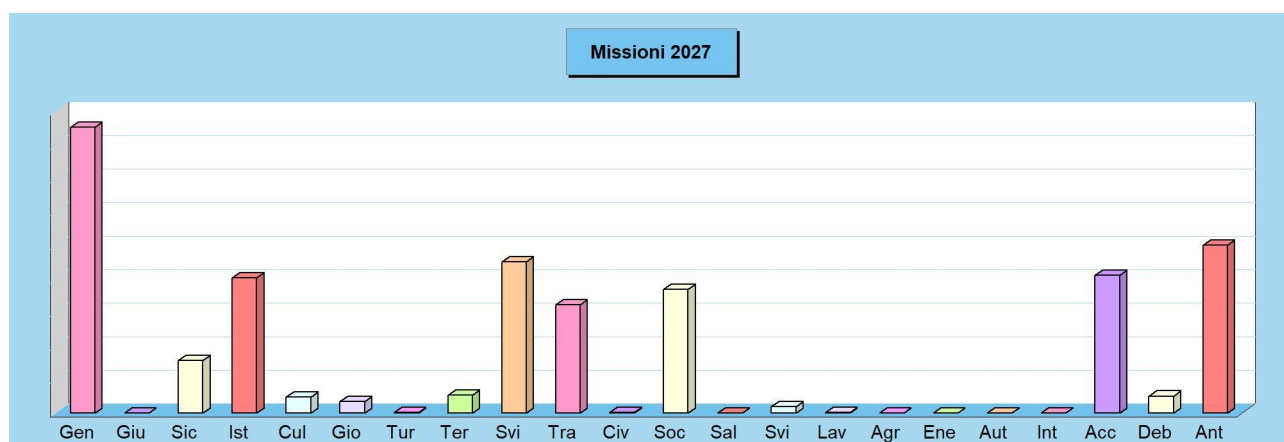
Il budget di spesa dei programmi

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.



Quadro generale degli impieghi per missione

Denominazione	Programmazione triennale		
	2027	2028	2029
01 Servizi generali e istituzionali	8.520.623,44	10.547.512,07	6.547.512,07
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	1.561.708,00	1.561.708,00	1.561.708,00
04 Istruzione e diritto allo studio	4.037.525,94	3.951.912,83	3.951.912,83
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	471.993,00	471.993,00	471.993,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	345.939,46	344.754,72	344.754,72
07 Turismo	10.000,00	10.000,00	10.000,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	531.772,56	530.859,75	530.859,75
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	4.510.659,87	4.604.804,38	4.604.804,38
10 Trasporti e diritto alla mobilità	3.234.436,00	5.305.375,78	1.305.375,78
11 Soccorso civile	8.000,00	8.000,00	8.000,00
12 Politica sociale e famiglia	3.683.871,41	2.982.873,47	2.982.873,47
13 Tutela della salute	2.000,00	2.000,00	2.000,00
14 Sviluppo economico e competitività	192.677,00	192.677,00	192.677,00
15 Lavoro e formazione professionale	16.500,00	16.500,00	16.500,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	4.096.496,17	4.144.685,74	4.144.685,74
50 Debito pubblico	502.133,28	543.584,65	543.584,65
60 Anticipazioni finanziarie	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
Programmazione effettiva	36.726.336,13	40.219.241,39	32.219.241,39



Servizi generali e istituzionali

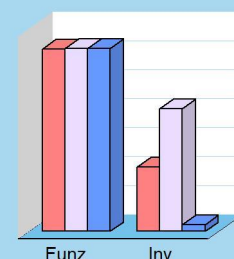
Missione 01 e relativi programmi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2027	2028	2029
Correnti (Tit.1/U)	(+)	6.293.204,48	6.320.093,11	6.320.093,11
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		6.293.204,48	6.320.093,11	6.320.093,11
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	227.418,96	227.418,96	227.418,96
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	2.000.000,00	4.000.000,00	0,00
Spese investimento		2.227.418,96	4.227.418,96	227.418,96
Totale		8.520.623,44	10.547.512,07	6.547.512,07

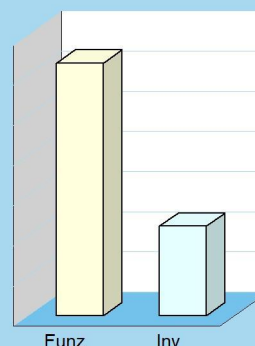
Destinazione spesa 2027-29



Programmi 2027

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
101 Organi istituzionali	283.700,00	0,00	283.700,00
102 Segreteria generale	434.755,00	0,00	434.755,00
103 Gestione finanziaria	658.528,75	2.000.000,00	2.658.528,75
104 Tributi e servizi fiscali	233.606,00	0,00	233.606,00
105 Demanio e patrimonio	1.030.341,73	187.496,46	1.217.838,19
106 Ufficio tecnico	460.348,00	20.000,00	480.348,00
107 Anagrafe e stato civile	155.152,00	0,00	155.152,00
108 Sistemi informativi	580.059,00	19.922,50	599.981,50
109 Assistenza ad enti locali	0,00	0,00	0,00
110 Risorse umane	1.727.528,00	0,00	1.727.528,00
111 Altri servizi generali	729.186,00	0,00	729.186,00
Totale	6.293.204,48	2.227.418,96	8.520.623,44

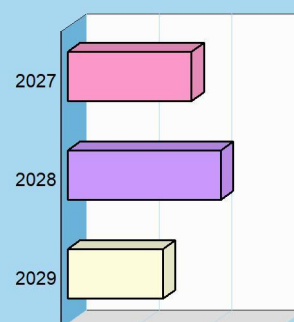
Impieghi 2027



Programmi 2027-29

Programma	2027	2028	2029
101 Organi istituzionali	283.700,00	283.700,00	283.700,00
102 Segreteria generale	434.755,00	434.755,00	434.755,00
103 Gestione finanziaria	2.658.528,75	4.660.099,17	660.099,17
104 Tributi e servizi fiscali	233.606,00	241.834,00	241.834,00
105 Demanio e patrimonio	1.217.838,19	1.232.550,40	1.232.550,40
106 Ufficio tecnico	480.348,00	480.348,00	480.348,00
107 Anagrafe e stato civile	155.152,00	155.152,00	155.152,00
108 Sistemi informativi	599.981,50	588.481,50	588.481,50
109 Assistenza ad enti locali	0,00	0,00	0,00
110 Risorse umane	1.727.528,00	1.733.970,00	1.733.970,00
111 Altri servizi generali	729.186,00	736.622,00	736.622,00
Totale	8.520.623,44	10.547.512,07	6.547.512,07

Impieghi 2027-29



Segreteria generale (considerazioni e valutazioni sul prog.102)

Con deliberazione della Giunta comunale n. 233 del 17/12/2025 è stato approvato il Manuale di gestione documentale del Comune di Trezzano sul Naviglio, entrato in vigore dal 1 gennaio 2026, come previsto dalle linee guida AgID. Si tratta di uno strumento fondamentale per disciplinare in modo uniforme i processi di protocollazione, classificazione, fascicolazione e conservazione dei documenti digitali, garantendo efficienza, trasparenza e continuità operativa. L'introduzione di questo nuovo strumento è stata occasione di incontri di formazione che hanno coinvolto tutto il personale dell'Ente con processi atti a rafforzare le attività di digitalizzazione e semplificazione dei procedimenti amministrativi.

Introduzione del Protocollo Decentrato

L'obiettivo relativo all'implementazione del Protocollo Decentrato tramite l'utilizzo di caselle PEC dedicate, è attualmente in fase di realizzazione.

Il progetto è finalizzato a migliorare i tempi di gestione, smistamento e protocollazione della documentazione in entrata, riducendo i passaggi intermedi e responsabilizzando direttamente gli uffici competenti nella gestione dei documenti di propria competenza. L'introduzione del Protocollo Decentrato rappresenta un'importante azione di semplificazione organizzativa, volta a rendere più efficienti i processi interni e a garantire una maggiore tempestività nelle risposte ai cittadini.

Nell'ambito delle attività già avviate, nella primavera del 2026 l'Area Polizia Locale è stata coinvolta nel progetto, ricevendo la necessaria formazione e diventando autonoma nella gestione delle PEC in entrata di propria competenza. Tale esperienza costituisce il primo passo del percorso di progressiva estensione del Protocollo Decentrato agli altri uffici dell'Ente.

Il completamento del progetto consentirà di ridurre i tempi di protocollazione e di gestione della corrispondenza, migliorare l'organizzazione interna degli uffici e rafforzare la responsabilizzazione delle strutture competenti, con effetti positivi sull'efficienza dell'azione amministrativa e sulla qualità dei servizi resi ai cittadini.

Gestione finanziaria (considerazioni e valutazioni sul prog.103)

La gestione finanziaria è affidata all'Area Servizi Economico-Finanziari e Tributarî, partizione organizzativa a cui fanno capo tutte le attività tipiche del Servizio di Ragioneria.

Il Servizio Economico-Finanziario e di Ragioneria si occupa di tutto il processo contabile che caratterizza le attività dell'Ente: dal bilancio di previsione al rendiconto di gestione, dalla tenuta delle scritture contabili alla redazione di tutti gli adempimenti fiscali che lo interessano; dal rilascio di pareri obbligatori in ambito finanziario-contabile al monitoraggio costante di entrate e spese ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 07/01/2026 è stato approvato il Bilancio di previsione 2026/2028, in seguito riapprovato con deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 24/02/2026 con l'aggiornamento di tariffe di servizi a domanda individuale.

Il Bilancio, a suo tempo predisposto, quindi monitorato e aggiornato, iscrive e conserva tra le entrate le componenti positive che ragionevolmente si renderanno disponibili nel periodo amministrativo considerato. Con lo stesso procedimento, le componenti negative sono invece limitate alle sole voci che comportano l'assunzione di impegni di spesa realmente sostenibili, in quanto finanziate dalle risorse previste.

Come conseguenza di questa impostazione, mantenuta anche in sede di variazione di bilancio, l'importo dei singoli stanziamenti è tutt'ora dimensionato in modo da evitare la sottostima delle entrate come delle uscite (rispetto del principio n. 9 -Prudenza).

Nel 2025 si è registrato un indicatore annuale di tempestività dei pagamenti pari a -13,67 (indicatore negativo che evidenzia pagamenti anticipati rispetto alla scadenza naturale delle fatture).

Con deliberazione della Giunta comunale n. 29 del 18/02/2026, l'Amministrazione ha certificato tale indice.

Il Comune di Trezzano sul Naviglio, quindi, avendo rispettato per l'anno 2025, tutti i parametri previsti ai commi 859-872 della L. 145/2018, ed avendo assolto agli obblighi di trasparenza e di comunicazione in materia di pagamenti, non è stato obbligato ad accantonare al fondo di garanzia dei debiti commerciali del Bilancio 2026.

L'indicatore annuale di tempestività di pagamento risulta infatti rispettoso dei termini normativi previsti; ciò è stato reso possibile grazie anche all'integrazione dei sistemi informativi e dall'ottimizzazione dei processi di liquidazione delle spese – funzionalità che verranno ulteriormente implementate e che si ritiene concorreranno al mantenimento ed ove possibile al miglioramento degli obiettivi di tempestività conseguiti.

Così come previsto dall'art. 6 del D.L. 155/2024, convertito con modificazioni dalla L. 9 dicembre 2024, n. 189, il Comune sul Naviglio, con deliberazione della Giunta comunale n. 37 del 25/02/2026 ha approvato il Piano annuale dei Flussi di cassa per l'esercizio finanziario 2026; detto Piano costituisce strumento di programmazione finanziaria per l'esercizio 2026 ed è soggetto a monitoraggio trimestrale da parte del Servizio Economico-Finanziario e di Ragioneria, con verifica degli scostamenti rispetto alle previsioni, al fine di evitare il ricorso all'anticipazione di tesoreria ed avere al contempo un puntuale monitoraggio dei flussi di cassa.

A dimostrazione della bontà dell'azione perseguita con la gestione del Piano dei flussi di cassa adottato a partire dall'anno 2025, sia per le entrate registrando incassi più elevati anche relativi a residui di anni precedenti, sia per la spesa, nonostante pagamenti più elevati e comunque rispettosi delle scadenze, il Comune ha registrato un saldo di cassa positivo al 31.12.2025 con un importo superiore rispetto alla media degli ultimi anni.

Il saldo di cassa al 31.12.2025 risulta essere di 10.806.977,16, al 01/07/2026 risulta invece di € 9.591.201,52.

In attuazione della Riforma 1.15 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), volta all'introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale unico per il settore pubblico, conforme agli standard internazionali IPSAS/EPAS e in linea con la Direttiva 2011/85/UE, l'Ente ha avviato un percorso di adeguamento organizzativo, tecnico e formativo finalizzato a garantire la corretta partecipazione alla sperimentazione nazionale prevista dall'art. 10 del D.L. 113/2024.

Il Servizio Economico Finanziario e di Ragioneria, a partire dal 2025 ed in continuità anche per l'anno 2026, ha intrapreso un percorso strutturato di adeguamento volto a garantire la piena conformità normativa e l'efficace gestione del nuovo sistema contabile ACCRUAL

In particolare, sono stati avviati e proseguiranno anche per il **2027** i seguenti interventi:

- Formazione del personale

- Partecipazione obbligatoria del personale dell'area finanziaria a corsi di aggiornamento specifici sui nuovi principi contabili economico-patrimoniali e sull'adozione degli standard IPSAS/EPAS.
- Attivazione di momenti formativi facoltativi di approfondimento, anche in collaborazione con enti di formazione accreditati, finalizzati al potenziamento delle competenze professionali e alla diffusione della cultura della contabilità economica tra tutto il personale interessato.

- Adeguamento tecnico e strumentale

- Aggiornamento e implementazione dei sistemi informativi contabili e gestionali, per consentire l'integrazione tra la contabilità finanziaria e quella economico-patrimoniale.
- Verifica e revisione delle procedure interne per la rilevazione e la rappresentazione economica e patrimoniale delle operazioni.

- Collaborazione intersettoriale

- Attivazione di un tavolo di coordinamento con gli altri settori dell'Ente, in particolare con gli uffici preposti alla gestione patrimoniale, per assicurare l'allineamento dei dati e la corretta valorizzazione dei beni patrimoniali.
- Scambio di competenze e supporto tecnico per l'omogenea applicazione delle nuove regole contabili in tutte le aree organizzative coinvolte.

Così come previsto dalla Riforma, il Servizio Finanziario ha provveduto alla redazione del Rendiconto di gestione 2025, approvato con deliberazione n. 41 del 30/04/2026, anche secondo gli schemi accrual e provveduto in data 18.06.2026 all'invio alla Ragioneria dello Stato.

Nell'ambito del Servizio Economico-Finanziario e di Ragioneria è recepito il Servizio Economato.

L'Economo, ai sensi dell'art. 93, comma 2 del D.Lgs. 267/2000, quale agente contabile dell'Ente con maneggio di pubblico denaro, rende il conto della gestione della cassa economica, ed è soggetto alla giurisdizione della Corte dei Conti secondo le norme e le procedure previste dalle leggi vigenti.

L'Economo può disporre pagamenti, sulla base di un provvedimento di impegno dei *budget* economici da parte del Responsabile del Servizio Economico-Finanziario a valere sui fondi assegnati con il PEG, per fronteggiare spese d'ufficio per le quali è necessario il pagamento diretto per cassa, anche concedendo specifiche anticipazioni e per le quali ricorrano le seguenti condizioni:

- necessità di rapida e semplificata acquisizione di forniture non continuative di beni e servizi non programmabili e/o non disponibili a magazzino, per assicurare il corretto funzionamento degli uffici, anche in relazione alle specifiche competenze di ciascuno;
- non rilevante ammontare della spesa, di volta in volta quantificabile con riferimento, per i beni, al concetto di bene di consumo immediato o comunque di bene non soggetto ad ammortamento e, per i servizi, a prestazioni di pronto intervento esauribili nell'arco della giornata lavorativa.

Tributi e servizi fiscali (considerazioni e valutazioni sul prog.104)

Presupposto per contrastare l'evasione tributaria è quello di possedere i dati e le informazioni sul patrimonio immobiliare, sulle aree fabbricabili presenti sul territorio, sui cittadini trezzanesi, in modo da poter incrociare i dati e scovare gli evasori. Ad oggi il Comune è in possesso di tutti questi dati, ma in modo non integrato. Al fine di rendere più efficace la lotta all'evasione tributaria, uno degli obiettivi dell'Ente è la realizzazione di una banca dati. Negli ultimi anni l'attività dell'Ufficio Tributi si è intensificata per la bonifica della banca dati dei contribuenti Tari.

I dati e le informazioni del patrimonio immobiliare e delle aree fabbricabili del territorio presenti necessitano di continuo aggiornamento, sia per le variazioni fatte dai contribuenti che per l'adeguamento alle normative tributarie in materia di smaltimento ed avvio a recupero dei rifiuti per le utenze non domestiche, per il rispetto dell'igiene ambientale.

Il contrasto all'evasione fiscale e la partecipazione dei Comuni all'accertamento dei tributi erariali costituiscono un terreno di importanza crescente per il sistema delle autonomie locali. La partecipazione dei Comuni al recupero dell'evasione fiscale, come previsto dalla legge 02 Dicembre 2005 n. 248 e dal D.Lgs. n. 23 e dalla Legge 14 Settembre 2011 n. 148, ha evidenziato l'esigenza di una collaborazione costituzionale mediante l'impiego di protocolli con l'Agenzia delle Entrate al fine di rafforzare le modalità operative di intervento.

Al fine di ridurre i costi relativi alla spesa per attività di supporto ai servizi tributari e favorire un maggior controllo dell'attività gestita direttamente dall'Ente, nel corso del 2025 è stato potenziato il Servizio tributario attraverso incremento del personale passando da 1 unità nel 2024 a 3 unità nel 2025 attingendo da previsioni già in essere del fabbisogno di personale dell'Area finanziaria; è stata inoltre intensificata l'attività formativa. Grazie a questa scelta operativa sono stati registrati nel corso del 2025 i primi risparmi di spesa, previsti in aumento anche sull'annualità 2026 e 2027.

Risulta inoltre avviato il processo di riorganizzazione delle attività finalizzate al rafforzamento del contrasto all'evasione tributaria. In particolare, sono state poste le basi per l'implementazione dei sistemi informatici e per il potenziamento dell'interscambio dei dati tra il Servizio Tributi, i Servizi Demografici e l'Area Tecnica. Contestualmente è stata avviata l'attività di verifica e aggiornamento delle banche dati, unitamente alla formazione del personale sulle nuove modalità operative.

Dette attività proseguiranno anche per il triennio 2027/2029. Con deliberazione del Consiglio comunale n. 68 del 30/06/2025 il Comune di Trezzano sul Naviglio ha provveduto all'affidamento dell'attività di riscossione coattiva al soggetto preposto alla riscossione nazionale, Agenzia delle Entrate - Riscossione, per tutte le entrate tributarie e patrimoniali dell'Ente, ad esclusione delle entrate inerenti i proventi delle sanzioni del Codice della Strada, dei Regolamenti comunali, delle Ordinanze sindacali e del canone unico patrimoniale (CUP).

La Giunta, con delibera del 08/07/2026 ha approvato il Piano Economico Finanziario (PEF) 2026/2029, documento che determina i costi complessivi del servizio di gestione dei rifiuti e che costituisce la base per la definizione delle tariffe TARI. Le tariffe TARI per l'annualità 2026 sono state approvate con deliberazione del Consiglio comunale del 28/07/2026, prevedendo il pagamento in 2 rate (la prima entro il 9 ottobre e la seconda a congruaglio entro il 9 dicembre 2026).

Demanio e patrimonio (considerazioni e valutazioni sul prog.105)

Il Comune di Trezzano sul Naviglio (circa 21.000 abitanti) possiede un patrimonio immobiliare piuttosto vasto, costituito da edifici istituzionali, scuole, impianti sportivi, sedi di associazioni, edifici con finalità sociali, edilizia residenziale pubblica, immobili confiscati alla criminalità organizzata, parchi ecc. Questo patrimonio è stato adibito a differenti usi, inserendovi funzioni e soggetti diversi che sono spesso mutati nel tempo.

Il mantenimento in stato di buona conservazione ed efficienza delle dotazioni patrimoniali è obiettivo prioritario dell'Amministrazione. Per tale ragione verrà costantemente garantita la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili comunali, in stretta correlazione con le risorse che si rendono di volta in volta disponibili. Particolare attenzione verrà riservata alle segnalazioni del cittadino nell'intento di fornire risposte e riscontri in tempi brevi.

S'intende altresì avviare una verifica dello stato giuridico dei beni di proprietà comunale (stato occupativo, vincoli, durata delle concessioni/contratti e condizioni), al fine di migliorarne fruizione ed utilizzi nell'ottica dell'ottimale perseguimento dell'interesse pubblico.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 191 del 22/11/2024, la gestione del demanio e patrimonio, ivi comprese le alienazioni, è stata affidata al Servizio Lavori pubblici, confermata successivamente anche con la nuova riorganizzazione della macrostruttura e funzionigramma dell'Ente, approvata con deliberazione della Giunta n. 90 del 14/05/2025.

Ufficio tecnico (considerazioni e valutazioni sul prog.106)

Interventi manutentivi

Nell'intento di razionalizzare le risorse operative, dovrà essere garantita una puntuale programmazione degli interventi manutentivi.

LAVORI PUBBLICI

MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO TOGNAZZI (€ 70.627,00)

- lavori completati

MANUTENZIONE CENTRO SOCIO CULTURALE (SISTEMAZIONE TERRAZZO PER INFILTRAZIONI)

- lavori completati

MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO SOCIO CULTURALE (RIQUALIFICAZIONE INTERNA ED ESTERNA) € 1.000.000,00

- Approvazione Studio di fattibilità tecnico-economica e partecipazione al bando per erogazione contributo Regionale di € 500.000,00

MANUTENZIONE E RIPRISTINO FONTANA (€ 30.500,00)

- lavori in fase di completamento

MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO RIMEMBRANZE (€ 116.000)

- Approvazione studio di fattibilità tecnico-economica, in attesa rifinanziamento CDP

RISTRUTTURAZIONE EX ARCHIVIO COMUNALE PARCO CLIVIA (€ 335.000,00)

- In fase di aggiudicazione incarico progettazione esecutiva

MANUTENZIONE STRAORDINARIA P.ZZA SAN LORENZO (€ 185.000,00)

- in fase di valutazione interventi da realizzare

MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE (€ 500.000,00)

- in fase di approvazione studio di fattibilità tecnico-economica

Anagrafe e stato civile (considerazioni e valutazioni sul prog.107)

Presso i Servizi Demografici vengono gestiti tutti gli adempimenti amministrativi relativi alle registrazioni anagrafiche, di stato civile, elettorale e di leva.

Servizi civici: gestiscono le funzioni anagrafiche, di stato civile ed elettorali.

Funzioni anagrafiche: gestiscono i movimenti della popolazione residente nel Comune e dei cittadini italiani residenti all'estero, aggiornando l'anagrafe comunale, l'A.I.R.E. e l'A.N.P.R.
Nell'ambito delle funzioni anagrafiche rientra il rilascio della certificazione anagrafica e delle carte di identità, atti notori, autentiche, domicili, convivenze di fatto, permessi per cittadini comunitari e viene attuato l'allineamento dei risultati censuari annuali con la banca dati anagrafica.

Registro bigenitorialità

È stato istituito presso il servizio anagrafe il "Registro amministrativo per il diritto alla bigenitorialità dei figli minorenni di genitori separati, divorziati o dei quali sia cessata la convivenza o la relazione affettiva".
Con l'istituzione del registro si intende dare applicazione ai principi di cui alle norme vigenti in materia a livello nazionale e internazionale, che collocano i figli al centro della storia familiare, adottando uno strumento che permette di annotare la residenza o il domicilio del genitore "non collocatario", consentendo ad entrambi i genitori di ricevere le medesime informazioni e permettere alle istituzioni di dialogare con entrambi per ciò che riguarda: residenza, scuola, salute.

Carta Identità Elettronica

La carta di identità elettronica (C.I.E.), in applicazione del D.L. n. 78/2015, viene rilasciata dal Comune di Trezzano sul Naviglio dal mese di febbraio 2018. Per far sì che la C.I.E. sia effettivamente uno strumento di accesso ai servizi online delle pubbliche amministrazioni, il rilascio viene centralizzato a cura del Ministero dell'Interno.

Anagrafe Nazionale Popolazione Residente (ANPR)

L'ANPR è la banca dati nazionale nella quale confluiranno progressivamente le anagrafi comunali. Dal 31/12/2018 il Comune di Trezzano sul Naviglio è subentrato in ANPR.

Nel 2021 l'ANPR è entrata a pieno regime e non si tratta solo di una banca dati, ma di un sistema integrato che consente ai Comuni di svolgere i servizi anagrafici, di consultare o estrarre dati, monitorare le attività, effettuare statistiche.

L'ANPR consente di:

- evitare duplicazioni di comunicazioni tra pubbliche amministrazioni;
- evitare che un cittadino abbia la residenza in più comuni;
- garantire maggiore certezza e qualità al dato anagrafico;
- aggiornamento della banca dati in tempi rapidissimi;
- semplificare le operazioni di cambio di residenza, emigrazioni, immigrazioni, censimenti.

Dal 15 novembre 2021, accedendo ad ANPR dal sito del Comune e utilizzando una identità Spid o CIE, i cittadini possono scaricare n. 14 tipi di certificati anagrafici online in maniera autonoma e gratuita, utilizzando da casa il proprio computer e senza bisogno di recarsi fisicamente presso gli sportelli anagrafe del Comune.

Dal 2022 il sistema di ANPR permette ai cittadini di presentare *on-line* anche le richieste di residenza e cambio di via.

Il Servizio anagrafe dell'Ente interagisce con il SIT (sistema informativo trapianti) per l'inserimento delle dichiarazioni di volontà di donazione degli organi in concomitanza con il rilascio della carta di identità.

Funzioni di Stato Civile: provvede alla formazione degli atti di stato civile (nascita, morte, matrimonio, cittadinanza) e alla tenuta dei relativi registri.

Dà attuazione alle Leggi 162/2014 (divorzi in Comune) e 55/2015 (divorzio breve) inerente gli accordi extragiudiziali di separazione o divorzio che vedono gli ufficiali di stato civile in prima linea e alla Legge 76/2016 riguardante le unioni civili e le convivenze di fatto.

Presso l'ufficio è istituito il registro delle DAT (disposizioni anticipate di trattamento), dove i cittadini consegnano le proprie volontà in materia di trattamenti sanitari, nonché il consenso o il rifiuto rispetto ad accertamenti diagnostici o a scelte terapeutiche.

L'ufficio stato civile si occupa anche della gestione cimiteriale e della leva. Lo Stato Civile gestito dall'Ente è entrato in ANSC, pertanto attualmente sono gestiti in forma centralizzata nazionale tutti i registri di stato civile. È stato istituito presso il servizio anagrafe il "Registro amministrativo per il diritto alla bigenitorialità dei figli minorenni di genitori separati, divorziati o dei quali sia cessata la convivenza o la relazione affettiva".

Funzioni elettorali: si occupa della tenuta e aggiornamento delle liste e dello schedario degli elettori, nonché dell'aggiornamento dell'albo dei presidenti di seggio, degli scrutatori e dei giudici popolari.

Riceve le sottoscrizioni degli elettori che intendono promuovere proposte di legge di iniziativa popolare o di referendum, ne autentica le firme e ne certifica l'iscrizione nelle liste elettorali del Comune.

Dal 1° gennaio 2022 l'ufficio elettorale ha dato corso al processo di dematerializzazione delle liste elettorali (la dematerializzazione risulta approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 170/2021, con parere favorevole della Commissione Elettorale Circondariale, espresso con verbale n. 8 del 09/09/2021); il progetto è stato trasmesso al Ministero dell'Interno tramite la Prefettura di Milano.

Con decreto del Ministro dell'Interno del 17 ottobre 2022 – di concerto con il Ministro dell'innovazione tecnologica e della pubblica amministrazione – sono state definite le attività per l'adeguamento e l'evoluzione delle caratteristiche tecniche della piattaforma di funzionamento dell'ANPR, al fine della sua integrazione con le liste elettorali.

Archivio Nazionale informatizzato dei registri dello Stato Civile (ANSC)

La Legge n. 125/2015 ha previsto che l'ANPR contenga l'Archivio nazionale informatizzato dei registri di stato civile

tenuti dai Comuni (nascita, matrimonio, unioni civili, cittadinanza, morte), centralizzando i relativi atti in un unico archivio gestito dal Ministero dell'Interno, sviluppato tramite uno specifico progetto finanziato con i fondi destinati al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Sistemi informativi (considerazioni e valutazioni sul prog.108)

Tutte le attività connesse alla transizione digitale, all'innovazione tecnologica e alla comunicazione istituzionale dell'Ente fanno capo all'Area Innovazione Tecnologica, Digitale e Segreteria, istituita con l'obiettivo di guidare e coordinare in modo strategico i processi di modernizzazione, digitalizzazione e gestione dei sistemi informativi e comunicativi.

Tra gli obiettivi 2026 preposti per tale servizio rientrano:

Sviluppare un chatbot intelligente sul sito istituzionale

L'introduzione del chatbot rappresenta un importante strumento di supporto per gli utenti, che possono ottenere in modo semplice e immediato risposte alle domande più frequenti, essere guidati nella navigazione del sito istituzionale e nell'accesso ai servizi comunali, nonché ricevere informazioni utili sui procedimenti amministrativi, sulle principali scadenze e sui contatti degli uffici competenti. Grazie a questo nuovo canale di assistenza è inoltre possibile ridurre il numero di richieste ripetitive rivolte al front office e all'help desk, consentendo agli uffici di dedicare maggiore attenzione alle attività che richiedono un supporto diretto e personalizzato.

La realizzazione del progetto contribuisce al miglioramento dell'accessibilità dei servizi digitali dell'Ente e rappresenta un ulteriore passo nel percorso di innovazione e semplificazione del rapporto tra Amministrazione e cittadini.

L'obiettivo è stato raggiunto, il progetto ha portato allo sviluppo e all'integrazione del chatbot all'interno del sito istituzionale. Il servizio è stato reso disponibile ai cittadini con la pubblicazione del relativo pulsante di accesso sul sito istituzionale nei primi giorni di maggio 2026 ed è attualmente operativo.

Realizzazione del podcast istituzionale "La voce del Comune"

L'obiettivo relativo alla realizzazione del podcast istituzionale "La voce del Comune" è attualmente in fase di realizzazione.

Il progetto prevede la progettazione, la produzione e la diffusione di un podcast istituzionale finalizzato a rendere la comunicazione dell'Ente più semplice, diretta e accessibile. Attraverso questo nuovo canale sarà possibile raccontare l'attività amministrativa, informare i cittadini sui servizi, sui progetti, sugli eventi e sulle opportunità offerte dal territorio, valorizzando al contempo le iniziative locali e gli attori della comunità.

Nell'ambito delle attività previste, è stato programmato per il mese di luglio 2026 l'avvio di un percorso formativo rivolto al personale comunale, realizzato dalla società incaricata della produzione del podcast. La formazione consentirà ai dipendenti coinvolti di acquisire le competenze necessarie per la realizzazione dei contenuti e per l'utilizzo del nuovo strumento di comunicazione, favorendo una gestione efficace e continuativa del progetto.

Il completamento delle attività previste consentirà di rafforzare la comunicazione istituzionale attraverso un canale innovativo e multicanale, migliorando l'accessibilità delle informazioni, il dialogo con i cittadini e la partecipazione alla vita amministrativa della comunità.

Biblioteca Digitale: accesso, inclusione e innovazione tecnologica per i cittadini

L'obiettivo di modernizzazione dell'infrastruttura informatica della biblioteca è stato pienamente raggiunto attraverso il completamento delle attività previste, finalizzate a garantire una dotazione tecnologica moderna, efficiente e adeguata alle esigenze della cittadinanza.

In particolare, è stata realizzata una riorganizzazione complessiva della dotazione tecnologica della biblioteca mediante l'installazione di nuovi computer destinati all'utilizzo da parte dei cittadini, consentendo un accesso più agevole ai servizi digitali.

Contestualmente è stata garantita una connessione Internet stabile ed efficiente, migliorando la qualità della navigazione e l'accesso ai servizi online.

Rafforzamento della sicurezza digitale e protezione dei dati pubblici

L'obiettivo di rafforzare la sicurezza digitale dell'ente è attualmente in fase di realizzazione, attraverso l'implementazione progressiva di un sistema integrato di cybersicurezza finalizzato a garantire la protezione dei sistemi informatici, dei dati dell'Amministrazione e delle informazioni personali dei cittadini. Le attività avviate sono orientate al consolidamento delle misure di sicurezza informatica, in conformità alle disposizioni normative vigenti e alle disposizioni NIS2, con l'obiettivo di incrementare la resilienza delle infrastrutture digitali e assicurare la continuità operativa dei servizi erogati dall'ente.

L'obiettivo risulta in corso di attuazione, con le principali attività progettuali avviate e sviluppate secondo la programmazione prevista. Il completamento degli interventi consentirà di rafforzare ulteriormente la protezione dei dati pubblici, assicurare la continuità dei servizi digitali e consolidare il percorso di adeguamento agli standard nazionali in materia di cybersicurezza.

Risorse umane (considerazioni e valutazioni sul prog.110)

La particolare criticità riscontrata nell'organizzazione comunale, impone l'adozione di rigorose politiche di reclutamento di nuova forza lavoro e di valorizzazione del personale in servizio, spesso demotivato ed alla costante ricerca di differenti opportunità lavorative.

La programmazione del fabbisogno costituirà, in tal senso, rigoroso vademecum operativo.

Programmazione e Controllo

Dall'anno 2022 la programmazione si è arricchita di un nuovo strumento previsto dall'art. 6 del Decreto-Legge n.

80/2021, convertito con modificazioni nella Legge 6 agosto 2021 n. 113: il Piano Triennale di Attività e Organizzazione (PIAO), che ha lo scopo di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa, migliorare la qualità dei servizi ai cittadini ed alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, in un'ottica di miglioramento del valore pubblico dell'azione amministrativa.

Il Piano è triennale, ma con aggiornamento annuale. L'Ente ha approvato il Piano triennale 2026/2028 con deliberazione giunta n. 73 del 15/04/2026. Il Piano prevede un monitoraggio quadrimestrale, con referto da inviare a Sindaco, Giunta, Revisori dei Conti, Organismo Comunale di Valutazione entro i due mesi successivi al quadrimestre.

Detto Piano verrà sottoposto a revisione entro settembre 2026 a seguito della necessità di provvedere al reinserimento delle Educatrici del nido dopo l'approvazione dell'esternalizzazione del servizio. Il percorso di riqualificazione del Personale viene gestito con l'ausilio di professionisti per assicurare il più proficuo inserimento del personale educativo in un contesto lavorativo diverso, salvo che per quel personale che scelga di aderire a procedure di mobilità esterna. Il reinserimento comporta, a sua volta, di analizzare l'esigenza di dar vita anche a nuovi servizi che possano meglio coniugare offerta di servizi al Cittadino e valorizzazione della professionalità del personale educativo.

Altri servizi generali (considerazioni e valutazioni sul prog.111)

Direzione e Coordinamento

La Programmazione Strategica, inserita nell'Area Servizi Direttivi Generali, si occupa di:

- Pianificazione, coordinamento e monitoraggio del sistema di prevenzione e contrasto alla corruzione e della trasparenza dell'Ente;
- Pianificazione, coordinamento e monitoraggio del sistema della privacy (by default e by design);
- Gestione dell'appalto e del contratto del DPO;
- Progettazione del Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance;
- Pianificazione, coordinamento e monitoraggio del ciclo della Performance;
- Pianificazione, coordinamento e monitoraggio della formazione del personale;
- Pianificazione, coordinamento e monitoraggio del sistema dei controlli interni e degli interventi di PNRR;
- Progettazione e disegno dei processi;
- Progettazione e monitoraggio del Sistema integrato di attività e organizzazione (PIAO);
- Programmazione della macrostruttura dell'Ente;
- Attività di supporto all'Ufficio dei Procedimenti Disciplinari;
- Segreteria del Sindaco

Il servizio Programmazione Strategica predispone l'aggiornamento annuale del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione. Il piano ha lo scopo di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa, migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso. Tali scopi sono perseguiti attraverso diversi strumenti di programmazione strategica, non solo con riferimento alla *compliance* dell'Ente, ma anche come modelli di organizzazione e semplificazione delle attività in un'ottica di miglioramento del valore pubblico dell'azione amministrativa.

Risulta completata la c.d. "*privacy by design*", ovvero il disegno dei processi comprendente la compliance ai sistemi di tutela della privacy: nei prossimi tre anni è previsto anche il disegno della "*privacy by default*", con l'introduzione di sistemi automatici di applicazione della tutela della privacy nell'espletamento dei processi di competenza dell'Ente.

Il Comune di Trezzano sul Naviglio inoltre ha predisposto la gara per l'affidamento del servizio di DPO (*Data Protection Officer*) ovvero del Responsabile della Protezione dei Dati, figura prevista dall'art. 37 del Regolamento UE 2016/679 in materia di privacy, completando la procedura di gara con Determinazione n. 1107 del 23/12/2022 e firmando il contratto con il nuovo DPO con effetto dal 1/1/2023. Il contratto è in scadenza il 31/12/2025.

Sul piano delle performance è in atto un *work in progress* che tende alla modifica del sistema di misurazione e valutazione, per portare ad un piano performance che sia correlato agli altri strumenti di programmazione dell'Ente, con le linee programmatiche dell'Amministrazione e il bilancio.

Affari Legali e Assicurativi

In data 07/03/2019 è stata approvata la deliberazione della Giunta comunale n. 61 relativa alla disciplina per l'affidamento di alcuni servizi legali. Il Regolamento disciplina - nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, pubblicità, rotazione, decoro ed equità del trattamento economico - le modalità ed i criteri per il conferimento da parte del Comune di Trezzano sul Naviglio di alcuni dei servizi legali di cui all'art. 17, comma 1, lett. d) del vigente codice dei contratti pubblici, approvato con D.Lgs. 50/2016.

Per l'affidamento dei servizi legali ad avvocati esterni è istituito lo "*Albo degli Avvocati dell'Ente*", aperto ai professionisti, singoli o associati, esercenti l'attività di assistenza e di patrocinio dinanzi a tutte le Autorità giurisdizionali. Tuttavia, l'Ente si riserva la motivata facoltà di affidare incarichi di servizi legali ad avvocati non inseriti nell'Albo per processi giudicati di rilevante importanza politico/strategica e/o complessità, che richiedano prestazioni di altissima specializzazione, quali quelle garantite da professionisti che abbiano maturato adeguata esperienza nella materia oggetto di causa, docenti e ricercatori universitari o con specializzazioni di elevatissima qualità.

Uno degli obiettivi del Comune di Trezzano sul Naviglio è lo sviluppo delle attività di supporto giuridico interno, mediante organizzazione e potenziamento di specifico ufficio, con formulazione di relativi pareri a tutte le Aree dell'Ente e studio della fase stragiudiziale; lo scopo è quello di arrivare ad una soluzione che limiti i costi di gestione delle vertenze. L'ufficio Affari Legali e Assicurativi si occupa inoltre degli affidamenti della rappresentanza legale dell'Ente

nelle controversie giuridiche e dei sinistri a carico dell'Ente, contribuendo, in collaborazione con il legale incaricato, alla predisposizione della strategia processuale dell'Ente. L'ufficio legale si occupa inoltre dei ricorsi avverso verbali per cui il Sindaco è l'autorità a cui presentare rapporto ai sensi della L. 289/81 e smi.

Giustizia

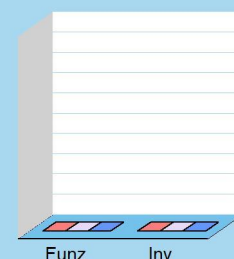
Missione 02 e relativi programmi

Le funzioni esercitate in materia di giustizia sono limitate all'assunzione di eventuali oneri conseguenti alla presenza, nel proprio territorio, di uffici giudiziari, di uffici del giudice di pace e della casa circondariale. L'ambito di intervento previsto in questa missione di carattere non prioritario, interessa pertanto l'amministrazione e il funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari per il funzionamento e mantenimento degli uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Rientrano in questo contesto anche gli interventi della politica regionale unitaria in tema di giustizia. Per effetto del tipo particolare di attribuzioni svolte, questo genere di programmazione risulta limitata.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2027	2028	2029
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Destinazione spesa 2027-29

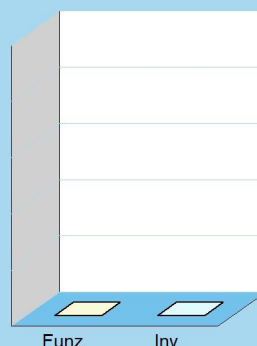


2027 2028 2029

Programmi 2027

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
201 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
202 Servizio circondariale	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

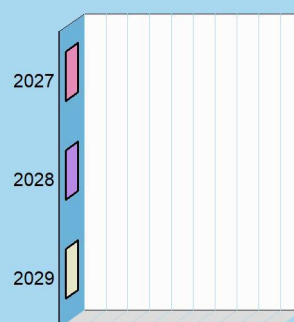
Impieghi 2027



Programmi 2027-29

Programma	2027	2028	2029
201 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
202 Servizio circondariale	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Impieghi 2027-29

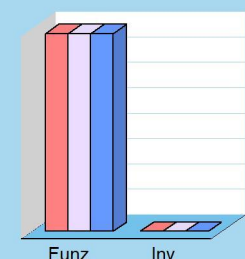


Ordine pubblico e sicurezza

Missione 03 e relativi programmi

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

Destinazione spesa 2027-29



2027 2028 2029

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

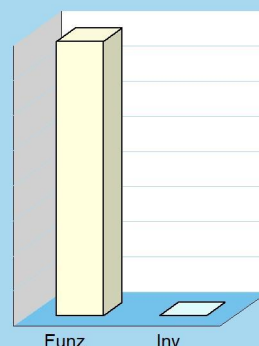
Destinazione spesa		2027	2028	2029
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.561.708,00	1.561.708,00	1.561.708,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		1.561.708,00	1.561.708,00	1.561.708,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		1.561.708,00	1.561.708,00	1.561.708,00

Programmi 2027

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
301 Polizia locale e amministrativa	1.560.708,00	0,00	1.560.708,00
302 Sicurezza urbana	1.000,00	0,00	1.000,00

Totale	1.561.708,00	0,00	1.561.708,00
---------------	---------------------	-------------	---------------------

Impieghi 2027

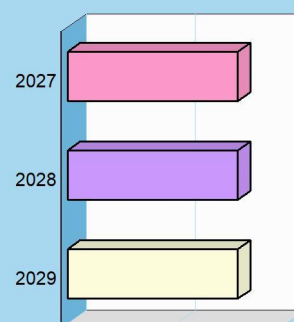


Programmi 2027-29

Programma	2027	2028	2029
301 Polizia locale e amministrativa	1.560.708,00	1.560.708,00	1.560.708,00
302 Sicurezza urbana	1.000,00	1.000,00	1.000,00

Totale	1.561.708,00	1.561.708,00	1.561.708,00
---------------	---------------------	---------------------	---------------------

Impieghi 2027-29



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 03

Nel triennio 2027-2029 l'Amministrazione comunale intende rafforzare le politiche per la sicurezza urbana, la tutela del decoro e la qualità della vita, attraverso un insieme di interventi finalizzati a garantire una presenza più efficace sul territorio e una maggiore vicinanza ai cittadini.

Tra gli obiettivi prioritari vi è il potenziamento delle attività di vigilanza e di contrasto ai reati e agli atti di vandalismo, affiancato dall'estensione del sistema di videosorveglianza all'intero territorio comunale, con particolare attenzione alle

aree oggi non coperte. L'utilizzo delle telecamere sarà orientato principalmente alla prevenzione dei fenomeni di illegalità e alla tutela della sicurezza collettiva.

L'Amministrazione intende inoltre incrementare il controllo e il pattugliamento dei parchi pubblici e delle aree scolastiche, promuovendo, ove possibile, forme di collaborazione con le associazioni del territorio, al fine di rafforzare la presenza e il presidio degli spazi maggiormente frequentati.

Particolare attenzione sarà dedicata al contrasto dell'abbandono dei rifiuti mediante controlli mirati e azioni di repressione delle condotte illecite, con l'obiettivo di salvaguardare il decoro urbano e promuovere il rispetto dell'ambiente.

Infine, il programma prevede l'ammodernamento delle dotazioni strumentali della Polizia Locale, investendo in tecnologie e strumenti operativi che consentano al personale di svolgere le proprie funzioni con maggiore efficacia, sicurezza ed efficienza, in linea con le esigenze di un servizio moderno e sempre più vicino ai cittadini.

Istruzione e diritto allo studio

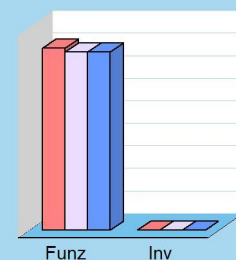
Missione 04 e relativi programmi

La programmazione in tema di diritto allo studio "abbraccia" il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare e dei vari servizi connessi, come il pre e post scuola, come l'assistenza scolastica agli alunni disabili.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2027	2028	2029
Correnti (Tit.1/U)	(+)	4.037.525,94	3.951.912,83	3.951.912,83
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		4.037.525,94	3.951.912,83	3.951.912,83
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		4.037.525,94	3.951.912,83	3.951.912,83

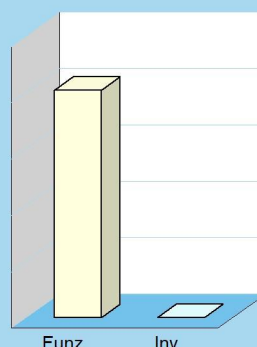
Destinazione spesa 2027-29



Programmi 2027

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
401 Istruzione prescolastica	51.300,00	0,00	51.300,00
402 Altri ordini di istruzione	709.883,42	0,00	709.883,42
404 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
405 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
406 Servizi ausiliari all'istruzione	3.191.342,52	0,00	3.191.342,52
407 Diritto allo studio	85.000,00	0,00	85.000,00
Totale	4.037.525,94	0,00	4.037.525,94

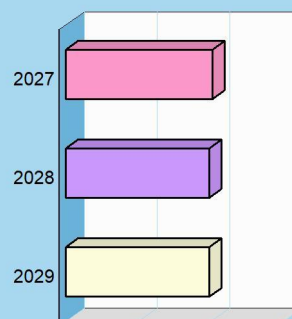
Impieghi 2027



Programmi 2027-29

Programma	2027	2028	2029
401 Istruzione prescolastica	51.300,00	51.300,00	51.300,00
402 Altri ordini di istruzione	709.883,42	709.678,35	709.678,35
404 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
405 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
406 Servizi ausiliari all'istruzione	3.191.342,52	3.105.934,48	3.105.934,48
407 Diritto allo studio	85.000,00	85.000,00	85.000,00
Totale	4.037.525,94	3.951.912,83	3.951.912,83

Impieghi 2027-29



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 04

L'Amministrazione comunale riconosce l'istruzione come pilastro fondamentale per lo sviluppo individuale e collettivo, e come strumento essenziale per garantire pari opportunità a tutti i cittadini. In tale ambito, si è operato per rafforzare il sistema educativo locale, promuovendo interventi volti a migliorare la qualità dell'offerta formativa, l'accessibilità ai servizi scolastici e il sostegno alle famiglie. Particolare attenzione è stata riservata all'inclusione sociale, alla valorizzazione del territorio attraverso la scuola e alla collaborazione con gli istituti scolastici per costruire percorsi educativi integrati e partecipati.

Il Comune di Trezzano sul Naviglio attraverso il servizio Pubblica Istruzione si occupa della realizzazione del Diritto allo Studio garantendo tutta una serie di servizi scolastici integrativi come: l'assistenza scolastica educativa agli alunni con disabilità, il servizio di pre e post scuola, la ristorazione scolastica, il trasporto alunni, la fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni delle Primarie e la Facilitazione linguistica e la mediazione culturale agli alunni stranieri di prima alfabetizzazione e alle loro famiglie.

In ossequio alle linee programmatiche, la situazione degli obiettivi previsti è la seguente:

per la valorizzazione della storia locale l'Amministrazione comunale nel 2025 ha aderito al Bando Lombardia Style– bando di regione Lombardia che sostiene lo sviluppo e la promozione di palinsesti di eventi che hanno come obiettivo l'attrattività turistica. Creati i "percorsi di autenticità" che rappresentano l'esperienza autentica e diretta del territorio, dei paesaggi naturali e delle tradizioni locali. Il progetto "Tra Navigli e Ticino" ha preso in considerazione tre temi chiave: l'acqua (in riferimento ai canali e alla navigazione), la natura (parchi e biodiversità) e cultura (patrimonio storico, architettonico, artistico ed enogastronomico). L'obiettivo per il 2026 è il coinvolgimento dei due Istituti scolastici del territorio trezzanese.

L'Amministrazione ha applicato già per l'anno scolastico 2024/2025 la rimodulazione delle tariffe del servizio mensa scolastica, introducendo la gratuità per la fascia ISEE più bassa, al fine di garantire equità nell'accesso al diritto allo studio e sostenere le famiglie in maggiore difficoltà economica. Dal 1 luglio 2024, a seguito nuova gara di appalto, le tariffe della mensa hanno subito un considerevole aumento; tuttavia l'Amministrazione per il periodo luglio/dicembre 2024 ha mantenuto inalterato il costo del pasto per non gravare sulle famiglie. Sono stati rimborsati tutti i fruitori del servizio mensa per il mancato avvio del nuovo centro cottura con una riduzione di Euro 0,32 su ogni pasto consumato per il periodo gennaio/dicembre 2025. A causa della ritardata apertura del nuovo centro cottura, l'operazione recupero dello 0,32 centesimi è proseguita fino ad aprile 2026, mese in cui è entrato in funzione il nuovo centro cottura.

Con l'anno scolastico 2026/2027 sarà applicata la differenziazione delle tariffe mensa tra alunni residenti ed alunni non residenti; per quest'ultimi scatterà la tariffa massima a prescindere dalla fascia ISEE di appartenenza. Novità anche per quanto riguarda la scontistica per le famiglie numerose residenti per le quali a partire dal secondo figlio si avrà uno sconto sul singolo pasto pari al 20% e proseguire con il 30, 40 e 50% per nuclei familiari con più figli.

Inoltre verrà attuata la revisione della struttura tariffaria, passando dalle attuali 7 fasce a 9 fasce ISEE, al fine di rendere il sistema più equo e maggiormente graduato rispetto alla capacità contributiva delle famiglie. Con la nuova articolazione, il limite della fascia massima viene aggiornato da Euro 15.000,00.= a Euro 30.000,00.= di ISEE, in coerenza con i valori attualmente rilevanti ai fini dell'accesso alle prestazioni sociali agevolate.

Relativamente ai lavori per la manutenzione degli edifici scolastici si segnala:

MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI (BAGNI E SERRAMENTI) € 200.000,00

- In fase di redazione progetto esecutivo e gara per lavori - data indicativa affidamento lavori: novembre 2026

Nell'ambito della manovra di assestamento al Bilancio 2026/2028 è stato predisposto il finanziamento di € 800.000,00 per la manutenzione straordinaria degli edifici scolastici con avanzo libero, in sostituzione all'iniziale previsione di accensione di nuovo mutuo. E' previsto inoltre la destinazione di parte di questo importo (€ 100.000,00) per investire sugli impianti di climatizzazione delle scuole dell'infanzia.

Servizi ausiliari all'istruzione (considerazioni e valutazioni sul prog.406)

Oltre alla normale attività didattica garantita dalle scuole con i propri insegnanti, il Comune interviene fattivamente con l'organizzazione e la gestione di servizi propri, i così detti servizi scolastici integrativi, a sostegno del Diritto allo Studio e per l'ampliamento dell'offerta formativa. Di seguito i servizi garantiti:

- assistenza educativa scolastica agli alunni diversamente abili;
- pre e post scuola;
- ristorazione scolastica;
- la facilitazione linguistica e la mediazione culturale;
- il trasporto scolastico;
- la fornitura gratuita dei libri di testo;
- le Borse di studio comunali;
- i Centri estivi comunali;
- progetti.

Assistenza educativa scolastica

Il Comune si impegna a garantire la piena accessibilità e partecipazione al percorso scolastico degli alunni con disabilità mediante il servizio di assistenza educativa specializzata. Tale intervento, attuato in stretta collaborazione con le istituzioni scolastiche e le famiglie, mira a promuovere l'autonomia, l'inclusione e il benessere relazionale degli studenti, tenendo conto delle loro specifiche esigenze cognitive, emotive e sociali. Durante l'anno scolastico 2024/2025 sono stati seguiti n. 155 alunni residenti e frequentanti le scuole di ogni ordine e grado per n. 1017 ore settimanali di attività. La richiesta delle scuole è andata in crescendo negli ultimi anni; per l'anno scolastico 2025/2026 sono stati sempre n. 155 gli alunni seguiti ma per un maggior numero di ore settimanali, garantendo un potenziamento di ore per i casi più gravi. Questo servizio, sempre con l'assistenza ad personam, è stato garantito anche per gli alunni con disabilità iscritti sia al Centro Estivo comunale che agli Oratori estivi e Campi estivi.

Il Pre e Post scuola

Il servizio di pre e post scuola nasce per rispondere alle esigenze delle famiglie con entrambi i genitori lavoratori, offrendo un supporto concreto nella conciliazione dei tempi di vita e lavoro. Gli alunni vengono accolti nell'aula dedicata, prima dell'inizio delle lezioni (dalle ore 7:30 alle ore 8:00/8:30) o dopo il loro termine (dalle ore 16:15/16:30 alle ore 18:00), dove possono svolgere attività ricreative e socializzanti sotto la guida di operatori qualificati. L'anno scolastico 2024/2025 ha confermato il trend degli anni post Covid, registrando un aumento costante degli alunni iscritti: ben 496; un servizio che ha elevato il proprio livello qualitativo dell'attività offerta. Anche per l'anno scolastico 2025/2026 il servizio è risultato all'altezza delle aspettative per un numero di 538 iscritti. L'Amministrazione per continuare a garantire un servizio di qualità ha previsto il doppio operatore in tutti e 10 plessi scolastici dove viene svolto il servizio. Per il secondo anno consecutivo l'Amministrazione comunale ha garantito l'anticipo del servizio di post scuola, a partire dalle ore 13:15 per l'Infanzia e dalle ore 14:30 per le Primarie, sopperendo alla mancanza degli insegnanti statali e andando incontro alle esigenze dei genitori lavoratori.

Servizio di ristorazione scolastica

La ristorazione scolastica rappresenta un pilastro fondamentale del Diritto allo Studio, contribuendo non solo al benessere fisico degli alunni, ma anche alla loro educazione alimentare e alla promozione di stili di vita sani e sostenibili. Durante l'anno scolastico 2025/2026, precisamente nel mese di aprile, è entrato in funzione il nuovo centro cottura che statisticamente alzerà la qualità del prodotto finito. Si è passate tecnicamente dal pasto trasportato, al pasto prodotto in loco. Sulla base del numero degli alunni dell'anno scolastico 2025/2026 che sostanzialmente non si differenzia da quello dello scorso anno scolastico, il numero dei pasti necessari al fabbisogno dei nostri alunni sarà intorno alle 260.000 unità. La novità per le famiglie è stata l'informatizzazione del servizio: una svolta importante che prevede l'attivazione di un nuovo sistema che consentirà alle famiglie di gestire tutto in modalità integrata: l'iscrizione al servizio, la prenotazione del pasto, i pagamenti online, le comunicazioni varie riferite al servizio. Tutto mediante un portale Web multilingua e una APP per Smartphone. Un portale raggiungibile da qualsiasi PC o Smartphone connesso alla rete. Per l'anno scolastico 2026/2027 oltre alla revisione delle tariffe relative al costo del pasto, ci sarà la novità della web-app creata da CIRFOOD dal titolo "MENU CHIARO", attraverso la quale gli utenti del servizio di ristorazione scolastica possono esplorare giorno per giorno il menu, soffermandosi sulla valorizzazione nutrizionale e calorica dei pasti e degli ingredienti.

Il controllo qualità

La verifica di conformità del servizio di ristorazione ai sensi dell'art. 116 del D. Lgs. 36/2023, per i prossimi tre anni scolastici sarà garantita dalla società PROGETTA S.C. che si è aggiudicata la nuova gara di appalto. Prosegue l'attività della Commissione mensa nel rispetto del nuovo Regolamento; le scuole hanno definito i nuovi commissari ed eletto il nuovo Presidente. Confermati i corsi di formazione e la polizza assicurativa per tutti i commissari.

Facilitazione linguistica e mediazione culturale

Per favorire l'inserimento e il successo scolastico degli alunni stranieri neo arrivati, il Comune porta avanti il progetto "SCUOLA MONDO" con interventi di facilitazione linguistica dedicati alla prima alfabetizzazione. Di pari passo prosegue la mediazione culturale quale strumento prezioso per costruire ponti tra le famiglie di origine straniera, gli insegnanti e il personale scolastico. Queste azioni aiutano a superare le barriere linguistiche e culturali, favorendo un clima scolastico accogliente, inclusivo e rispettoso delle differenze. Nell'anno scolastico 2025/2026 sono stati seguiti n. 44 alunni appartenenti ai due Istituti scolastici trezzanesi.

Trasporto scolastico

Al fine di garantire lo svolgimento delle attività motorie e sportive previste dai programmi ministeriali, il Comune ha confermato l'impegno per garantire il trasporto degli alunni provenienti da plessi scolastici privi di palestra verso strutture presenti sul territorio comunale. Il servizio viene effettuato in orario scolastico, in condizioni di sicurezza e nel rispetto della normativa vigente. Si tratta di un intervento che permette di offrire pari opportunità nell'accesso all'educazione motoria, contribuendo allo sviluppo armonico degli studenti. Gli alunni che utilizzeranno il servizio sono le 5 classi della Primaria Boschetto che si recheranno presso la palestra comunale Di Vittorio e le classi 4^a e 5^a della Primaria Malibran che utilizzeranno la palestra di via Manzoni. Il servizio non ha costi aggiuntivi per le famiglie.

Centri Estivi comunali

I Centri Estivi rappresentano un'importante proposta educativa e ricreativa rivolta a bambini e ragazzi nel periodo di sospensione delle attività scolastiche. Organizzati dal Comune, questi servizi offrono occasioni di gioco, socialità, sport, creatività e scoperta del territorio, in un contesto sicuro e strutturato. I Centri Estivi svolgono una funzione di continuità educativa, permettono di contrastare la solitudine estiva e favoriscono il benessere psicofisico dei minori. Dopo il successo qualitativo e quantitativo dell'edizione 2025, con il gradimento da parte di tutti i genitori, l'obiettivo è quanto meno ripetersi nelle prossime edizioni. L'edizione 2025 ha avuto due appendici: il "Centro invernale" durante la chiusura delle scuole nel periodo natalizio e il "Centro primaverile" durante la pausa di Pasqua. Ancora in forma sperimentale, i due servizi saranno potenziati per gli anni successivi.

Diritto allo studio (considerazioni e valutazioni sul prog.407)

Fornitura gratuita dei libri di testo

Nel rispetto della normativa vigente, il Comune garantisce la fornitura gratuita dei libri di testo per tutti gli alunni residenti iscritti alla scuola Primaria. Questo intervento rappresenta un sostegno concreto alle famiglie, e riafferma il principio della gratuità dell'istruzione nel primo ciclo scolastico, agevolando la piena partecipazione al percorso formativo sin dai suoi primi anni. Sono stati 957 gli alunni delle Primarie che per l'anno scolastico 2025/2026 hanno beneficiato del servizio. Per l'anno scolastico 2026/2027 per i 952 alunni beneficiari scatta la novità della "Cedola libraria digitale". Scompare il formato cartaceo che ci ha accompagnato per tutti questi anni. La nuova modalità

consente alle famiglie di ottenere i libri di testo in modo più rapido e tracciabile, riducendo i tempi di attesa e tutti quei passaggi burocratici.

Le Borse di studio comunali

La seconda edizione delle Borse di Studio comunali conferma l'impegno dell'Amministrazione nel sostenere, valorizzare e promuovere i percorsi di crescita delle studentesse e degli studenti residenti a Trezzano sul Naviglio. Il progetto, avviato nel 2025 e ora pienamente integrato nella programmazione del Piano per il Diritto allo Studio 2026/2027, rappresenta una misura strutturale di riconoscimento del merito scolastico e sportivo, con l'obiettivo di incentivare l'impegno, accompagnare le scelte formative e rafforzare il legame tra giovani e comunità locale.

La 2ª edizione introduce un modello più maturo e coerente con gli indirizzi strategici dell'Ente: criteri di valutazione uniformi, procedure semplificate, maggiore chiarezza comunicativa e un investimento economico che riflette la volontà di ampliare l'impatto sociale dell'iniziativa. Le Borse di Studio si confermano così uno strumento di politica educativa capace di integrare merito, inclusione e partecipazione, contribuendo alla costruzione di un sistema territoriale che sostiene i talenti e valorizza le eccellenze.

Il Consiglio Comunale con proprio atto n. 52 del 29/05/2025 ha approvato il Regolamento e successivamente la Giunta Comunale ha definito per l'anno scolastico 2024/2025 gli importi per ciascuna categoria:

- studenti della ex terza media: Euro 500,00.=-;
- studenti dalla 1ª alla 4ª Superiore: Euro 500,00.=-;
- studenti della 5ª Superiore: Euro 1.000,00.=-;
- studenti dei Corsi di Formazione professionale: Euro 300,00.=-;
- merito sportivo: Euro 300,00.= .

Con Delibera di Giunta comunale n. 77 del 15/04/2026 sono stati confermati gli importi per la seconda edizione, con la novità per quanto riguarda le Borse di Studio per meriti sportivi il cui importo sale a Euro 500,00.= .

Per l'**ampliamento dell'offerta formativa**, l'anno scolastico 2025/2026 ha visto una programmazione condivisa con l'Istituto Gobetti di una serie di progetti culturali e sociali, mentre l'Istituto Franceschi ha utilizzato fondi Europei che aveva ancora a disposizione. Per l'anno scolastico 2026/2027 entrambi gli Istituti scolastici condivideranno con il Comune una serie di progetti inclusi nel nuovo Piano per il Diritto allo Studio: dai Cercatori di Storie della Biblioteca delle Storie Infinite, al laboratorio dei Genitori Acrobatici, passando dalla novità dei progetti sull'educazione alimentare e sull'ambiente. Una proposta mai così ricca di contenuti e opportunità per i ragazzi delle nostre scuole.

Valorizzazione beni e attiv. culturali

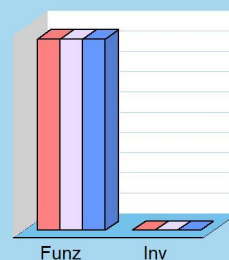
Missione 05 e relativi programmi

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2027	2028	2029
Correnti (Tit.1/U)	(+)	471.993,00	471.993,00	471.993,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		471.993,00	471.993,00	471.993,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		471.993,00	471.993,00	471.993,00

Destinazione spesa 2027-29

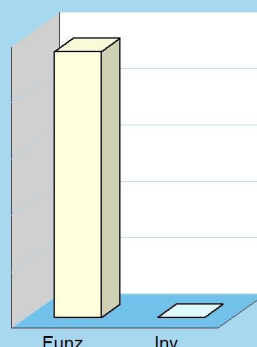


Programmi 2027

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
501 Beni di interesse storico	7.000,00	0,00	7.000,00
502 Cultura e interventi culturali	464.993,00	0,00	464.993,00

Totale	471.993,00	0,00	471.993,00
---------------	-------------------	-------------	-------------------

Impieghi 2027

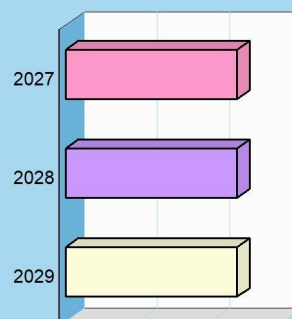


Programmi 2027-29

Programma	2027	2028	2029
501 Beni di interesse storico	7.000,00	7.000,00	7.000,00
502 Cultura e interventi culturali	464.993,00	464.993,00	464.993,00

Totale	471.993,00	471.993,00	471.993,00
---------------	-------------------	-------------------	-------------------

Impieghi 2027-29



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 05

Il 2025 ha visto un'intensa attività culturale con eventi organizzati direttamente dall'Amministrazione comunale o in collaborazione con le Associazioni del territorio. Il 2026 sta ripercorrendo la stessa strada con il consolidamento di numerose attività:

- Percorsi di Arte con la Civica Scuola di Pittura;
- Ciclo di conferenze con il Circolo Astrofili di Trezzano sul Naviglio;
- Gruppi di Lettura in collaborazione con l'Associazione "I Venticinque";

- Rassegna Cinetrezzano;
- Incontri letterari con l'Autore.

L'Università della Terza Età

Si è appena concluso con successo l'anno accademico 2025/2026 dell'UTE con l'ottima gestione di Auser insieme Milano in collaborazione con Auser Trezzano. Dal punto di vista didattico il filone conduttore per l'anno accademico 2025/2026 è stato il primo '900 toccando sia la storia che la letteratura che l'arte. Molto apprezzata la novità inserita delle lezioni aperte ai cittadini in occasione di alcune date importanti o di interesse collettivo quali: giornata in ricordo delle vittime di mafia, giornata contro la violenza sulle donne, giornata legata al primo novecento, con momenti di intrattenimento musicale in collaborazione con la civica scuola di musica. Adottato il questionario di gradimento che permette di valutare il docente, l'interesse per il corso ed eventuali proposte. L'anno accademico 2026/2027 vede il cambio del nome che si chiamerà Università delle Tre Età, così come deciso dalla Associazione. Già definito il programma didattico che come sempre si presenta molto ricco e variegato con inizio dei corsi previsto per lunedì 5 ottobre 2026. Il programma prevede 30 lezioni fino al 31 maggio 2027.

Le Biblioteche comunali: O. Bego e Biblioteca delle Storie Infinite

Il numero degli utenti per le due biblioteche è di 6.871 con un incremento di iscrizioni di 210 utenti. Sono stati acquistati 718 nuovi libri inseriti in catalogo. Le biblioteche propongono svolgono costante attività di promozione alla lettura per adulti e ragazzi. Tra le attività previste per il 2026:

- 2 Gruppi di Lettura, 1 per adulti e 1 per ragazzi con cadenza mensile;
- 2 concorsi letterari (uno dei quali ha una sezione rivolta ai ragazzi) e 1 di corti cinematografici;
- concorso per promuovere la lettura in estate;
- iniziativa "Un libro per l'estate" rivolta ai ragazzi delle scuole Primarie e Secondarie di Primo Grado;
- 2 appuntamenti fissi di letture animate rivolte a diverse fasce di età (Futuri lettori per 0-3 anni);
- il laboratorio scientifico per ragazzi 8-11 anni;
- laboratorio settimanale aperto a tutti i bambini e ragazzi; adesione a maggio dei libri;
- incontri con gli autori;
- adesione al progetto international games day @your library;
- adesione al progetto Bookcity;
- iniziativa libri al Buio;
- apertura due giorni alla settimana per attività per le scolaresche svolta dalla Biblioteca delle Storie Infinite;
- gestione del social pagina facebook delle biblioteche;
- progetto rivolto ai nuovi nati "il mio primo libro";
- spettacolo teatrale "Cemento Armato" in occasione della giornata sulla legalità;

Il Comune di Trezzano sul Naviglio ha partecipato al Bando del Ministero della Cultura ed è stata riconosciuta la somma di Euro 25.339,16 destinata all'acquisto di nuovi libri.

Nella proposta culturale presente sul nostro territorio, una parte importante è rivestita dalle tre Scuole Civiche:

La Scuola Civica di Musica, gestita dall'Associazione culturale Civica scuola di musica Zibidese, ha concluso con successo l'anno scolastico 2025/2026. Sempre alta la collaborazione con l'Amministrazione comunale in occasione della programmazione dei propri eventi istituzionali come La giornata della memoria, del ricordo, il concerto di Natale degli allievi di canto e pianoforte e concerto di fine anno a giugno. Si conferma l'aumento degli iscritti che ha superato le 100 unità. Aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 2026/2027.

La Scuola Civica di Pittura, gestita dall'Associazione culturale Arte Arti e Artemizie, è sempre più radicata sul territorio con un totale di 73 iscritti di cui 60 adulti e 23 bambini che seguono costantemente i corsi presso la sede di via Manzoni. Anche l'anno scolastico 2025/2026 ha visto la collaborazione attiva con l'Amministrazione realizzando diversi eventi in occasione di giornate celebrative come la giornata sulla legalità, la violenza sulle donne, la giornata dei nonni, la giornata dei diritti dei bambini. Annualmente è predisposto un calendario di eventi mostre di arte, e laboratori di pittura aperti alla cittadinanza e con temi definiti. In occasione delle olimpiadi del 2026 è stata realizzata una mostra a tema.

La Scuola Civica di Lingue ha portato a termine con successo la sua prima fase sperimentale di 6 mesi da gennaio a giugno 2026 con una cinquantina di iscritti di tutte le età. Siamo pronti per la seconda fase sperimentale che questa volta potrà contare sull'intero anno scolastico 2026/2027 e su un aumento di aule per poter effettuare più corsi contemporaneamente.

Agli interventi puramente culturali occorre aggiungere tutta una serie di eventi ricreativi di notevole portata, molto apprezzati dai cittadini e che saranno sicuramente riproposti anche nel 2026:

- Carnevale in piazza;
- Notti Bianche;
- Festival Internazionale dei Graffiti;
- Birreficenza;
- Medioevo Festival e Autunno trezzanese;
- Festival d'Autunno (Bando Lombardia Style);
- Magic Christmas eventi di Natale;
- Sagre

con l'obiettivo di migliorare sempre la qualità delle proposte in modo da attirare a Trezzano sempre più visitatori dai comuni limitrofi.

Cultura e interventi culturali (considerazioni e valutazioni sul prog.502)

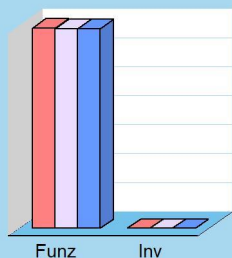
Nell'ambito della manovra di assestamento al Bilancio di previsione 2026/2028 è stato previsto il finanziamento di un'importante opera per complessivi € 1.000.000,00 per la riqualificazione interna ed esterna del Centro socio culturale. L'importo, finanziato in parte da contributo Regionale (€ 500.000,00) e in parte da avanzo libero, riguarda la partecipazione al Bando di Regione Lombardia "Valorizzazione del patrimonio culturale della Lombardia: progetti integrati della cultura 2026/2029" - indirizzi per la partecipazione al bando approvati con deliberazione della Giunta comunale n. 119 del 17/06/2026.

Politica giovanile, sport e tempo libero

Missione 06 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

Destinazione spesa 2027-29



2027 2028 2029

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

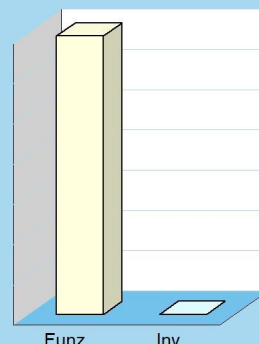
Destinazione spesa		2027	2028	2029
Correnti (Tit.1/U)	(+)	345.939,46	344.754,72	344.754,72
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		345.939,46	344.754,72	344.754,72
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		345.939,46	344.754,72	344.754,72

Programmi 2027

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
601 Sport e tempo libero	325.939,46	0,00	325.939,46
602 Giovani	20.000,00	0,00	20.000,00

Totale	345.939,46	0,00	345.939,46
---------------	-------------------	-------------	-------------------

Impieghi 2027

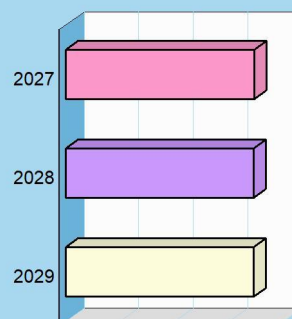


Programmi 2027-29

Programma	2027	2028	2029
601 Sport e tempo libero	325.939,46	324.754,72	324.754,72
602 Giovani	20.000,00	20.000,00	20.000,00

Totale	345.939,46	344.754,72	344.754,72
---------------	-------------------	-------------------	-------------------

Impieghi 2027-29



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 06

Per il triennio 2027/2029, l'Amministrazione intende perseguire i seguenti obiettivi in ossequio alle linee programmatiche:

- Manutenzione e valorizzazione delle strutture esistenti per ottenerne la piena fruizione;
- Riqualificazione dell'area della ex piscina in via Morona;
- Realizzazione del palazzetto dello sport Rifacimento del manto della pista di atletica presso il campo Fabbri;
- Tavole rotonde con associazioni sportive del territorio per progettare e pianificare attività sportive per tutte le fasce

- di età della popolazione;
- Programmazione di manifestazioni sportive aperte a tutta la cittadinanza in collaborazione con le associazioni dilettantistiche;
- Programmazione di manifestazioni di danza e ballo in collaborazione con associazioni dilettantistiche;
- Sostegno e aiuto alla cittadinanza per l'accesso a bandi nazionali e regionali dedicati allo sport;
- Adozione di misure tese a favorire l'accesso alle pratiche sportive ai disabili e ai minori in stato di indigenza;
- Riconoscimenti pubblici agli atleti e alle associazioni sportive in relazione ai traguardi sportivi raggiunti.

Sport e tempo libero (considerazioni e valutazioni sul prog.601)

Lo sport e il tempo libero rappresentano per Trezzano sul Naviglio un ambito strategico di benessere, inclusione e partecipazione civica. L'Amministrazione comunale riconosce il valore trasversale di queste attività e ne sostiene lo sviluppo attraverso politiche integrate, investimenti mirati e una collaborazione costante con le associazioni del territorio. Il sistema sportivo trezzanese è caratterizzato da una rete ampia e diversificata di società/associazioni che animano impianti, palestre, parchi e spazi pubblici. A questa rete si affiancano le iniziative comunali dedicate alla promozione dell'attività motoria, rivolte a tutte le fasce d'età, con particolare attenzione ai bambini, ai giovani, agli adulti e alle persone anziane. L'obiettivo è garantire opportunità accessibili, sicure e di qualità, capaci di rispondere ai bisogni di una comunità in evoluzione.

Per quanto riguarda l'attività sportiva i primi 6 mesi del 2026 ha visto la realizzazione di alcune attività e l'organizzazione delle seguenti manifestazioni:

- realizzazione di un libretto informativo su tutte le attività sportive e di ballo presenti a Trezzano sul Naviglio; seguirà la stampa e la distribuzione dello stesso;
- concessione e assegnazione delle palestre comunali in concessione d'uso alle società sportive che ne faranno richiesta;
- predisposizione manifestazione interesse per la gestione dei corsi comunali di attività motoria;
- torneo provinciale di tennis Tavolo Daniele Billa in collaborazione con Polisportiva Trezzano sezione Tennis tavolo;
- 4^a edizione Pedalata in rosa: attività cicloturistica organizzata in collaborazione con la Polisportiva Trezzano;
- 7^a edizione Battle school gare di ballo in collaborazione con Bandits Studio;
- 1^a edizione "Armonie di Gruppo", serata dedicata ai balli di gruppo con la partecipazione delle principali scuole di ballo del territorio;
- 5^o Memorial Diego Armando Maradona in collaborazione con ASD Real Trezzano;
- 1^o Memorial Mento Pietro under 16 presso stadio comunale Fabbri a cura di ASD Trezzano;
- 1^o memorial Heysell cup a cura di ASD Real Trezzano;
- Memorial Patrizia Rosti finali di Basket e mini torneo inclusivo al Centro Facchetti a cura di Trezzano Basket;
- lezione aperta gratuita di yoga al parco del centenario;
- evento sportivo di fine stagione al parco Neruda a cura di Polisportiva Trezzano;
- la Naviglio Sprint Race: attività di canoa sul Naviglio in collaborazione con la Navigliosport;
- chiusura dei corsi comunali di attività motoria gestiti dalla società sportiva In Sport.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA COPERTURA PISCINA COMUNALE

- Approvato aggiornamento del progetto esecutivo - in fase di esperimento di gara

Con l'assestamento al Bilancio 2026/2028 è stato previsto inoltre lo stanziamento di € 170.000,00 al fine di investire risorse per la manutenzione straordinaria del Campo Fabbri, lavori concentrati principalmente per gli spogliatoi e la realizzazione di un punto per il ristoro.

Giovani (considerazioni e valutazioni sul prog.602)

L'Amministrazione comunale si propone di raggiungere i seguenti obiettivi nel triennio 2027/2029:

- Creazione di un polo giovani comunale, a seguito di ristrutturazione di un immobile di proprietà comunale, prevedendo idonea forma di gestione;
- prevedere formazione, attività e servizi per i giovani ad alta valenza sociale e civica, promuovendo anche attività di volontariato.

Con l'assestamento al Bilancio 2026/2028 è stato previsto lo stanziamento di € 50.000,00 per la realizzazione di progettualità sperimentali rivolte ai giovani; con questo l'Amministrazione conferma il proprio impegno a favore delle nuove generazioni. L'obiettivo è promuovere iniziative innovative che favoriscano partecipazione, inclusione, crescita personale e sviluppo di competenze, offrendo ai giovani nuove opportunità di protagonismo e contribuendo alla costruzione di una comunità più dinamica, coesa e orientata al futuro.

Turismo

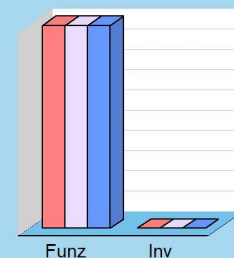
Missione 07 e relativi programmi

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2027	2028	2029
Correnti (Tit.1/U)	(+)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		10.000,00	10.000,00	10.000,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		10.000,00	10.000,00	10.000,00

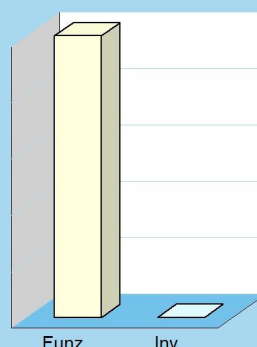
Destinazione spesa 2027-29



Programmi 2027

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
701 Turismo	10.000,00	0,00	10.000,00
Totale	10.000,00	0,00	10.000,00

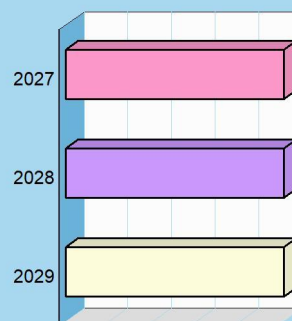
Impieghi 2027



Programmi 2027-29

Programma	2027	2028	2029
701 Turismo	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale	10.000,00	10.000,00	10.000,00

Impieghi 2027-29



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 07

Da qualche anno Trezzano sul Naviglio sta puntando allo sviluppo turistico del suo territorio. Il 2026 ha visto la conferma alla partecipazione al Bando Lombardia Style ed il proseguimento delle attività previste nel palinsesto "Tra Navigli e Ticino". Un'opportunità importante per diffondere la promozione del nostro territorio. Tra le attività previste:

- partecipazione alle fiere di settore tra cui la BIT - Borsa Internazionale del Turismo;
- adesione al festival di primavera;
- notti bianche;

- festival d'Autunno;
- diffusione attraverso i canali social e divulgazione di filmati, oltre alla partecipazione a radio WoW.

Realizzato una parte del progetto per il 2026 di attività ricreative/gastronomiche con l'organizzazione di sagre con una cadenza bimensile affiancate dall'iniziativa segui l'arte di mercatini di hobbist della Pro loco. Tra le sagre ospitate:

- sagra della polenta;
- sagra pugliese;
- sagra della Carbonara;
- Mercato di Forte dei Marmi.

Il 2026 ha visto la ripresa dell'attività di **Gemellaggio**. Ristabiliti i rapporti con i Comuni di Echin (Germania) e Buje (Croazia). Risulta in programma l'organizzazione di un viaggio presso i paesi gemellati aperto a tutti i cittadini.

Verrà proposta un'importante iniziativa con la Scuola Civica di Lingue per uno scambio culturale con la Scuola Civica di Lingue del Comune di Eching.

Assetto territorio, edilizia abitativa

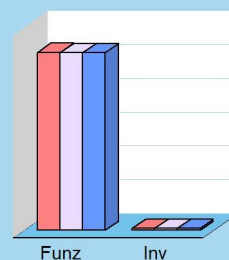
Missione 08 e relativi programmi

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2027	2028	2029
Correnti (Tit.1/U)	(+)	526.172,56	525.259,75	525.259,75
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		526.172,56	525.259,75	525.259,75
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	5.600,00	5.600,00	5.600,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		5.600,00	5.600,00	5.600,00
Totale		531.772,56	530.859,75	530.859,75

Destinazione spesa 2027-29

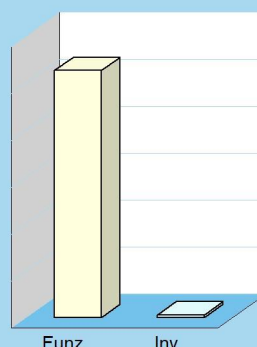


Programmi 2027

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
801 Urbanistica e territorio	247.096,04	5.600,00	252.696,04
802 Edilizia pubblica	279.076,52	0,00	279.076,52

Totale	526.172,56	5.600,00	531.772,56
---------------	-------------------	-----------------	-------------------

Impieghi 2027

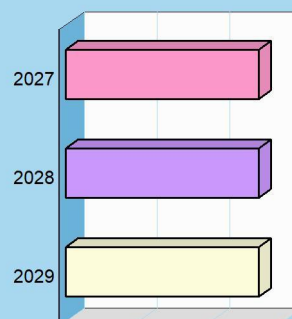


Programmi 2027-29

Programma	2027	2028	2029
801 Urbanistica e territorio	252.696,04	252.631,17	252.631,17
802 Edilizia pubblica	279.076,52	278.228,58	278.228,58

Totale	531.772,56	530.859,75	530.859,75
---------------	-------------------	-------------------	-------------------

Impieghi 2027-29



Urbanistica e territorio (considerazioni e valutazioni sul prog.801)

VARIANTE PIANO DEL GOVERNO DEL TERRITORIO

- Interventi compresi nelle nuove linee di Indirizzo per Variante 2-bis approvate dalla Giunta comunale. La Progettazione della nuova Variante risulta affidata e iniziata

Edilizia pubblica (considerazioni e valutazioni sul prog.802)

Si segnalano i seguenti interventi:

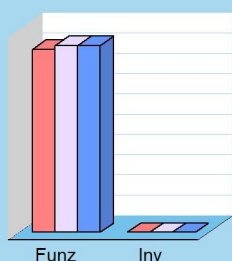
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA N. 3 UNITA' IMMOBILIARI SAP (€ 149.000,00) - lavori completati;
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA SERRAMENTI ALLOGGI SAP III E IV PIANO (€ 170.000,00) - In fase di completamento progetto esecutivo - data indicativa inizio lavori: fine settembre 2026;
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI CITOFONICI UNITA' ABITATIVE SAP (€ 35.000,00) - lavori completati.

Sviluppo sostenibile e tutela ambiente

Missione 09 e relativi programmi

Le funzioni attribuite all'Ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'Amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

Destinazione spesa 2027-29



2027 2028 2029

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

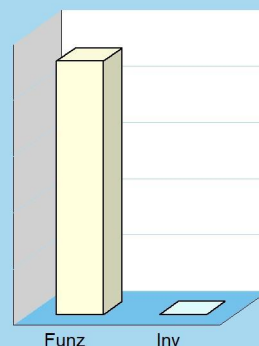
Destinazione spesa		2027	2028	2029
Correnti (Tit.1/U)	(+)	4.510.659,87	4.604.804,38	4.604.804,38
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		4.510.659,87	4.604.804,38	4.604.804,38
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		4.510.659,87	4.604.804,38	4.604.804,38

Programmi 2027

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
901 Difesa suolo	500,00	0,00	500,00
902 Tutela e recupero ambiente	708.484,00	0,00	708.484,00
903 Rifiuti	3.756.870,00	0,00	3.756.870,00
904 Servizio idrico integrato	44.805,87	0,00	44.805,87
905 Parchi, natura e foreste	0,00	0,00	0,00
906 Risorse idriche	0,00	0,00	0,00
907 Sviluppo territorio montano	0,00	0,00	0,00
908 Qualità dell'aria e inquinamento	0,00	0,00	0,00

Totale	4.510.659,87	0,00	4.510.659,87
---------------	---------------------	-------------	---------------------

Impieghi 2027

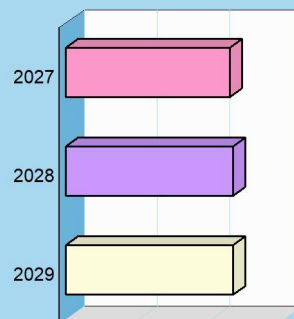


Programmi 2027-29

Programma	2027	2028	2029
901 Difesa suolo	500,00	500,00	500,00
902 Tutela e recupero ambiente	708.484,00	708.984,00	708.984,00
903 Rifiuti	3.756.870,00	3.859.622,95	3.859.622,95
904 Servizio idrico integrato	44.805,87	35.697,43	35.697,43
905 Parchi, natura e foreste	0,00	0,00	0,00
906 Risorse idriche	0,00	0,00	0,00
907 Sviluppo territorio montano	0,00	0,00	0,00
908 Qualità dell'aria e inquinamento	0,00	0,00	0,00

Totale	4.510.659,87	4.604.804,38	4.604.804,38
---------------	---------------------	---------------------	---------------------

Impieghi 2027-29



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 09

Relativamente alla tutela ambiente si registra quanto segue:

MANUTENZIONE PARCO DEL SORRISO (PULIZIA GENERALE)

- Andamento lavori. Lavori completati

MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCO DEL SORRISO E BENEDETTO CROCE

- Andamento lavori. LAVORI AGGIUDICATI (INIZIO PREVISTO LUGLIO 2026).

MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCO DEL CENTENARIO (CASTELLO)

- Andamento lavori. LAVORI IN FASE DI AGGIUDICAZIONE (INIZIO PREVISTO ENTRO MESE DI LUGLIO).

MANUTENZIONE CAMPO BASKET VIA SAN CRISTOFORO

- Andamento lavori. LAVORI COMPLETATI.

MANUTENZIONE AIUOLE P.ZZA SAN LORENZO

- Andamento lavori. LAVORI COMPLETATI.

REALIZZAZIONE NUOVE RECINZIONI

- Andamento lavori. LAVORI COMPLETATI

Nell'ambito dell'assestamento generale del Bilancio di previsione 2026/2028 sono inoltre state stanziare importanti risorse quali:

- € 100.000,00 manutenzione straordinaria del verde pubblico, con previsione di nuove piantumazioni;
- € 300.000,00 manutenzione straordinaria di parchi e giardini, di cui € 50.000,00 per la manutenzione straordinaria del Pergolato del Parco del Centenario;
- € 150.000,00 acquisto giochi e arredi per parchi e giardini.

Servizio idrico integrato (considerazioni e valutazioni sul prog.904)

Il servizio idrico integrato è gestito da Cap Holding S.p.A. ai sensi della deliberazione del Consiglio comunale n. 74 del 28/11/2011.

Parchi, natura e foreste (considerazioni e valutazioni sul prog.905)

Nel corso dell'esercizio 2025 sono previste le opere per la ristrutturazione dell'ex-archivio comunale presente presso il parco Clivia, nonché la riqualificazione del Parco dei Sorrisi, a seguito dei danneggiamenti subiti dagli eventi meteorologici del Luglio 2023.

Qualità dell'aria e inquinamento (considerazioni e valutazioni sul prog.908)

Uno dei principali obiettivi del Comune di Trezzano sul Naviglio è la salvaguardare la salute e la sicurezza dei cittadini, prevenendo i possibili danni causati da inquinamento od altri fattori ambientali, mediante un controllo capillare delle zone ad alto e medio rischio, potenziando in modo continuo la specializzazione in materia degli agenti.

Trasporti e diritto alla mobilità

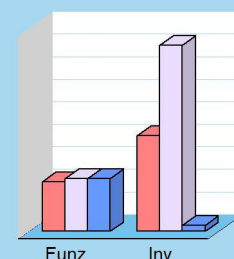
Missione 10 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2027	2028	2029
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.104.436,00	1.175.375,78	1.175.375,78
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		1.104.436,00	1.175.375,78	1.175.375,78
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	2.130.000,00	4.130.000,00	130.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		2.130.000,00	4.130.000,00	130.000,00
Totale		3.234.436,00	5.305.375,78	1.305.375,78

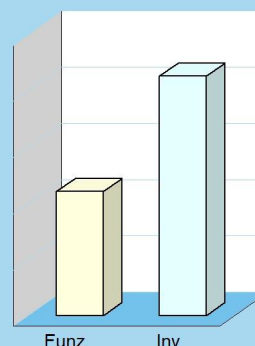
Destinazione spesa 2027-29



Programmi 2027

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1001 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
1002 Trasporto pubblico locale	142.150,00	0,00	142.150,00
1003 Trasporto via d'acqua	0,00	0,00	0,00
1004 Altre modalità trasporto	0,00	0,00	0,00
1005 Viabilità e infrastrutture	962.286,00	2.130.000,00	3.092.286,00
Totale	1.104.436,00	2.130.000,00	3.234.436,00

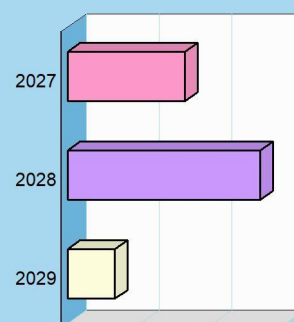
Impieghi 2027



Programmi 2027-29

Programma	2027	2028	2029
1001 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
1002 Trasporto pubblico locale	142.150,00	142.150,00	142.150,00
1003 Trasporto via d'acqua	0,00	0,00	0,00
1004 Altre modalità trasporto	0,00	0,00	0,00
1005 Viabilità e infrastrutture	3.092.286,00	5.163.225,78	1.163.225,78
Totale	3.234.436,00	5.305.375,78	1.305.375,78

Impieghi 2027-29



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 10

Risultano finanziati € 50.000,00 con applicazione di avanzo di amministrazione per un Progetto che prevede un bonus trasporto per i giovani cittadini. Il progetto risulta in fase di predisposizione

Altre modalità trasporto (considerazioni e valutazioni sul prog.1004)

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 36 del 22/04/2025 risulta approvato il Regolamento comunale per il servizio di noleggio da rimessa con conducente a mezzo di autovettura.

Risulta approvato il bando di concorso pubblico per l'assegnazione di n. 3 autorizzazioni per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente (N.C.C.) mediante autovettura di cui n. 1 per il trasporto specifico di persone in particolari condizioni fisiche.

Viabilità e infrastrutture (considerazioni e valutazioni sul prog.1005)

MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE (valore iniziale quadro economico € 830.000,00 Det. 1005/23 e 1091/23)

- lavori completati (mq 24.000).

MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE (valore iniziale quadro economico € 300.000,00 det. 1040/24)

- lavori completati (mq 11.500).

MANUTENZIONE STRAORDINARIA PAVIMENTAZIONE AUTOBLOCCANTI ZONA 30 (valore iniziale quadro economico € 345.000,00 det. 626/25)

- lavori affidati e iniziati, completamento entro sett. 2026 (mq 4.500).

MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE (€ 1.000.000,00 - Deliberazione Giunta comunale 162/2025)

- Lavori iniziati. Completamento entro ago. 2026 (mq 35.500)

MANUTENZIONE STRAORDINARIA MARCIAPIEDI 2026 (€ 300.000,00)

- In fase di approvazione progettazione esecutiva - data indicativa di inizio lavori: settembre 2026
- apporto contributo di € 100.000 dalla Regione

MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE 2026 (€ 500.000,00)

- In fase di elaborazione Studio di fattibilità

VERIFICHE PERIODICHE PONTI

- in affidamento nuovo incarico

MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE PEDONALE (GOBBO) (€ 50.000,00)

- Lavori aggiudicati - in attesa di parere definitivo sovrintendenza.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA P.ZZA SAN LORENZO (€ 185.000,00)

- in fase di valutazione interventi su diversi lotti da realizzare

Soccorso civile

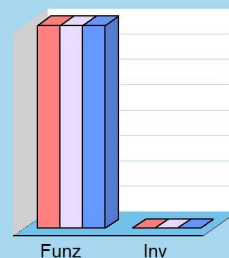
Missione 11 e relativi programmi

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'Ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti "abbracciano" la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2027	2028	2029
Correnti (Tit.1/U)	(+)	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		8.000,00	8.000,00	8.000,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		8.000,00	8.000,00	8.000,00

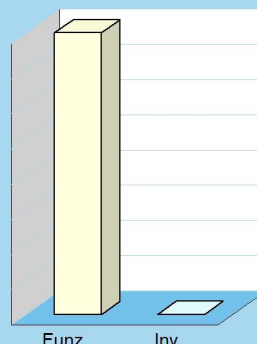
Destinazione spesa 2027-29



Programmi 2027

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1101 Protezione civile	8.000,00	0,00	8.000,00
1102 Calamità naturali	0,00	0,00	0,00
Totale	8.000,00	0,00	8.000,00

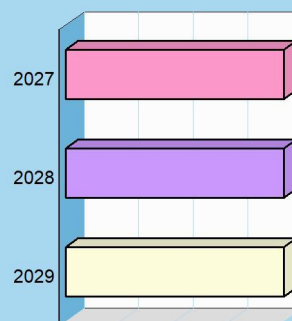
Impieghi 2027



Programmi 2027-29

Programma	2027	2028	2029
1101 Protezione civile	8.000,00	8.000,00	8.000,00
1102 Calamità naturali	0,00	0,00	0,00
Totale	8.000,00	8.000,00	8.000,00

Impieghi 2027-29



Protezione civile (considerazioni e valutazioni sul prog.1101)

Con deliberazione della Giunta comunale n. 238 del 27/09/2006 l'Amministrazione comunale, in ottemperanza a quanto stabilito dalla normativa nazionale di riferimento ed in particolare all'art. 15, comma 3, della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, ha istituito il Gruppo Comunale di Protezione civile, quale struttura deputata alle attività di soccorso ed assistenza nel caso in cui si verifichino gli eventi di cui all'art. 2 della medesima legge.

L'attività del Gruppo Volontari Civici di Protezione civile si concretizza, oltre che nelle attività di emergenza e soccorso,

anche nello studio e predisposizione di piani di intervento, addestramento, formazione, verifiche, esercitazioni periodiche, organizzazione di corsi, reperimento e gestione di materiale informativo.

Sul fronte della sensibilizzazione, il gruppo ha promosso una campagna comunicativa attraverso i canali social istituzionali, diffondendo buone pratiche di autoprotezione e accrescendo la consapevolezza dei cittadini sui principali scenari di rischio.

La Protezione civile ha continuato in un processo di continua formazione e professionalizzazione dei suoi volontari, mediante la partecipazione a corsi di specializzazione previsti dall'ordinamento nazionale e regionale (idrogeologico, motoseghisti, ecc), attività di formazione che proseguirà intensamente anche nel triennio 2026/2028, fornendo ai volontari tutti gli strumenti necessari per lo svolgimento delle proprie attività nel modo migliore.

Tra i compiti assegnati al gruppo di Protezione civile sono rilevanti:

- l'aggiornamento costante del piano d'emergenza comunale;
- la formazione degli studenti in tema di prevenzione degli eventi calamitosi;
- il supporto nell'organizzazione degli eventi comunali.

Politica sociale e famiglia

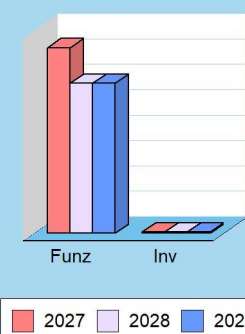
Missione 12 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

Come previsto dal Decreto Ministero dell'economia e delle finanze – Decreto 10 ottobre 2024, di aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, a decorrere dal bilancio di previsione 2026-2028 nella missione 12 è inserito il programma 11 «Interventi per asili nido».

Attualmente la voce Asili nido è ricompresa nella missione 12, programma 1 che, dal 2026, corrisponderà alla seguente descrizione «Interventi per l'infanzia e i minori»

Destinazione spesa 2027-29



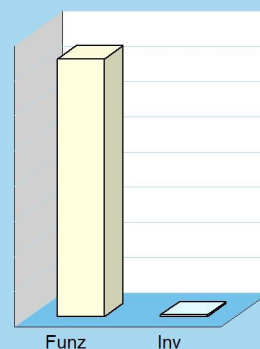
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2027	2028	2029
Correnti (Tit.1/U)	(+)	3.658.871,41	2.957.873,47	2.957.873,47
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		3.658.871,41	2.957.873,47	2.957.873,47
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		25.000,00	25.000,00	25.000,00
Totale		3.683.871,41	2.982.873,47	2.982.873,47

Programmi 2027

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1201 Infanzia e minori	1.155.508,54	0,00	1.155.508,54
1202 Disabilità	685.500,00	25.000,00	710.500,00
1203 Anziani	250.000,00	0,00	250.000,00
1204 Esclusione sociale	52.000,00	0,00	52.000,00
1205 Famiglia	183.400,00	0,00	183.400,00
1206 Diritto alla casa	63.868,00	0,00	63.868,00
1207 Servizi sociosanitari e sociali	418.971,00	0,00	418.971,00
1208 Cooperazione e associazioni	15.000,00	0,00	15.000,00
1209 Cimiteri	174.953,87	0,00	174.953,87
1211 Asili nido	659.670,00	0,00	659.670,00
Totale	3.658.871,41	25.000,00	3.683.871,41

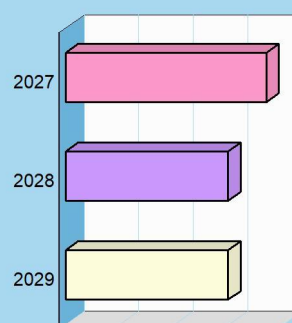
Impieghi 2027



Programmi 2027-29

Programma	2027	2028	2029
1201 Infanzia e minori	1.155.508,54	708.497,28	708.497,28
1202 Disabilità	710.500,00	651.800,00	651.800,00
1203 Anziani	250.000,00	250.000,00	250.000,00
1204 Esclusione sociale	52.000,00	52.000,00	52.000,00
1205 Famiglia	183.400,00	183.400,00	183.400,00
1206 Diritto alla casa	63.868,00	63.868,00	63.868,00
1207 Servizi sociosanitari e sociali	418.971,00	418.971,00	418.971,00
1208 Cooperazione e associazioni	15.000,00	15.000,00	15.000,00
1209 Cimiteri	174.953,87	174.380,47	174.380,47
1211 Asili nido	659.670,00	464.956,72	464.956,72
Totale	3.683.871,41	2.982.873,47	2.982.873,47

Impieghi 2027-29



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 12

Oltre al lavoro diretto con l'utenza, il servizio sociale ha continuato una serie di attività/progettualità per garantire servizi

fruibili dai cittadini e costruire progetti di attivazione comunitaria per coinvolgere la cittadinanza. Tra le attività più rilevanti portate avanti dai servizi sociali occorre citare: **Alzheimer Café, Progetti "In Azione", Dopo di Noi, Servizio Assistenza Domiciliare (SAD), Assistenza Domiciliare Handicap (ADH), Politiche attive del lavoro, Emporio Solidale, Contributi economici, trasporto sociale, pasti a domicilio, Servizio Tutela Minori, SAI, Progetto Rete Antiviolenza, Progetto Centro Minori e Famiglie - Polo Ulisse**. Nell'ambito dell'assestamento al Bilancio di previsione 2026/2028, l'Amministrazione ha destinato inoltre ulteriori risorse per Progetti Antiviolenza gestiti direttamente dal Comune.

Il primo accesso ai servizi avviene tramite le attività di Segretariato Sociale con accesso libero dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.30. Il Segretariato Sociale è un'attività di consulenza informativa sui servizi esistenti e sulle modalità di fruizione degli stessi svolta dagli assistenti sociali del Comune. Proseguono le prese in carico di situazioni già conosciute dal servizio e di quelle nuove che hanno fatto accesso tramite segretariato sociale o conseguenti a segnalazioni da parte di altri Enti e per le quali si è reso necessario un intervento da parte degli assistenti sociali.

Risultano inoltre stanziare risorse per la realizzazione di eventi e convegni per le famiglie in ambito sociale, in particolare per un Progetto denominato "parole di cura" indirizzato a persone fragili che hanno avuto delle esperienze dirette con malattie che hanno segnato il loro percorso di vita.

Infanzia e minori (considerazioni e valutazioni sul prog.1201)

Servizio Tutela Minori: I casi in carico al servizio di tutela minori sono contenuti in un range che oscilla tra i 120/135.

Ci si avvale di un'equipe multidisciplinare formata da Assistenti Sociali, Psicologi ed Educatori. Si tratta di casi con decreto dell'Autorità Giudiziaria sia ordinaria che minorile. Prevedono interventi di indagine, diagnosi psicosociale, educativi sia domiciliari che di osservazione e di collocamento in comunità qualora sia previsto e contemplato nel mandato dell'Autorità Giudiziaria. Tali interventi sono esplicati attraverso: colloqui (individuali, di coppia, famigliari), interventi domiciliari, osservazioni, reti con altri servizi.

Progetto Centro Minori e Famiglie - POLO ULISSE -: il servizio è rivolto alle famiglie con minori ed ai minori sia residenti nel Comune di Trezzano Sul Naviglio che nei Comuni dell'Ambito Territoriale.

Al suo interno coabitano 2 diversi tipi di intervento:

- Scuola Bottega rivolta prevalentemente a minori tra i 12 e i 18 anni con attività mattutine e in collaborazione con le scuole;
- l'accoglienza pomeridiana rivolta prevalentemente ai minori della scuola primaria.

Cimiteri (considerazioni e valutazioni sul prog.1209)

Si prevedono nel corso del triennio la realizzazione di interventi di manutenzione dei cimiteri e miglioramento del servizio di guardiania.

Asili nido (considerazioni e valutazioni sul prog.1211)

Nel corso del 2026 è emersa la necessità di gestire il reinserimento lavorativo delle Educatrici, dipendenti comunali, addette all'Asilo Nido di via Fogazzaro. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 7 maggio 2026, infatti, è stata approvata la esternalizzazione del servizio, mediante appalto di servizi. Il percorso di riqualificazione del Personale viene gestito con l'ausilio di professionisti per assicurare il più proficuo inserimento del personale educativo in un contesto lavorativo diverso, salvo che per quel personale che scelga di aderire a procedure di mobilità esterna.

Il reinserimento comporta, a sua volta, di analizzare l'esigenza di dar vita anche a nuovi servizi che possano meglio coniugare offerta di servizi al Cittadino e valorizzazione della professionalità del personale educativo. Peraltro l'Ente ha già assistito al reinserimento, seppur su base volontaria, di dipendenti con profilo professionale educativo nei settori amministrativi.

Tutela della salute

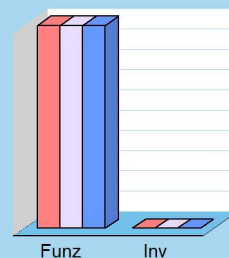
Missione 13 e relativi programmi

La competenza dell'ente locale in ambito sanitario è limitata dalla presenza, in un contesto a carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva. Con questa doverosa premessa, appartengono alla Missione con i relativi programmi le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria. Rientrano nel contesto, pertanto, le possibili attribuzioni in tema di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio che non siano di stretta competenza della sanità statale o regionale.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2027	2028	2029
Correnti (Tit.1/U)	(+)	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		2.000,00	2.000,00	2.000,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		2.000,00	2.000,00	2.000,00

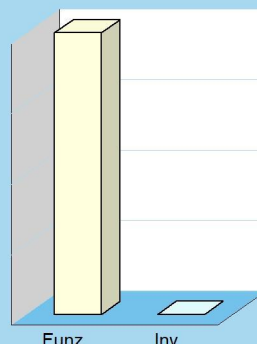
Destinazione spesa 2027-29



Programmi 2027

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1307 Ulteriori spese sanitarie	2.000,00	0,00	2.000,00
Totale	2.000,00	0,00	2.000,00

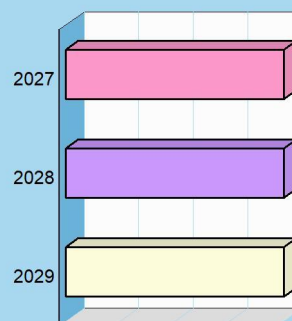
Impieghi 2027



Programmi 2027-29

Programma	2027	2028	2029
1307 Ulteriori spese sanitarie	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Totale	2.000,00	2.000,00	2.000,00

Impieghi 2027-29



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 13

Ai sensi della vigente normativa, i costi del "Canile Sanitario", ovvero il servizio di cattura, custodia, cura degli animali, ricerca del proprietario e promozione dell'adozione, sono carico sia di ATS (Agenzia di Tutela della Salute della Città Metropolitana di Milano) che dei Comuni, con una suddivisione delle attribuzioni definita da tariffe regionali.

Per gli interventi di recupero degli animali rinvenuti morti in aree pubbliche ed il loro smaltimento, regolato dalla DGRXII/1046 del 17.12.2018, ATS ha determinato, con deliberazione n. 611 del 21/06/2019, specifiche tariffe, relative alle diverse prestazioni, da addebitarsi ai Comuni richiedenti gli interventi.

La fattispecie del servizio rientra nell'ambito della prevenzione sanitaria e, pertanto, ha carattere di obbligatorietà.

Il Comune di Trezzano sul Naviglio ha affidato la concessione decennale per il servizio di gestione della struttura adibita a canile, rifugio e mantenimento animali randagi all'associazione *Animal's Emergency* ONLUS.

Nel 2026 sono previsti interventi per la manutenzione straordinaria del canile comunale per € 25.000,00 finanziati con contributo regionale.

Sviluppo economico e competitività

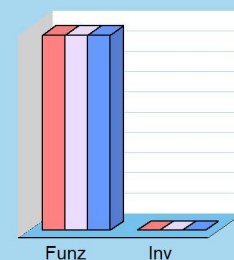
Missione 14 e relativi programmi

L'azione dell'Ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2027	2028	2029
Correnti (Tit.1/U)	(+)	192.677,00	192.677,00	192.677,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		192.677,00	192.677,00	192.677,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		192.677,00	192.677,00	192.677,00

Destinazione spesa 2027-29

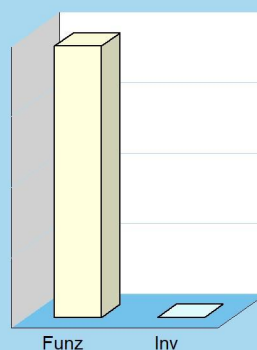


Programmi 2027

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1401 Industria, PMI e artigianato	0,00	0,00	0,00
1402 Commercio e distribuzione	0,00	0,00	0,00
1403 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
1404 Reti e altri servizi pubblici	192.677,00	0,00	192.677,00

Totale	192.677,00	0,00	192.677,00
---------------	-------------------	-------------	-------------------

Impieghi 2027

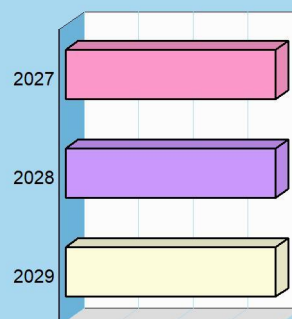


Programmi 2027-29

Programma	2027	2028	2029
1401 Industria, PMI e artigianato	0,00	0,00	0,00
1402 Commercio e distribuzione	0,00	0,00	0,00
1403 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
1404 Reti e altri servizi pubblici	192.677,00	192.677,00	192.677,00

Totale	192.677,00	192.677,00	192.677,00
---------------	-------------------	-------------------	-------------------

Impieghi 2027-29

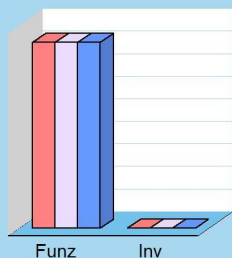


Lavoro e formazione professionale

Missione 15 e relativi programmi

I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo stato, alla regione ed alla provincia. L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto le prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. Partendo da questa premessa, l'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro. Rientrano in questo ambito anche gli interventi a tutela dal rischio di disoccupazione, fino alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro, per la formazione e l'orientamento professionale.

Destinazione spesa 2027-29



2027 2028 2029

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

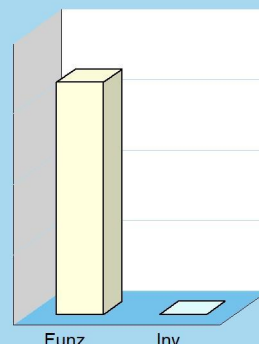
Destinazione spesa		2027	2028	2029
Correnti (Tit.1/U)	(+)	16.500,00	16.500,00	16.500,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		16.500,00	16.500,00	16.500,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		16.500,00	16.500,00	16.500,00

Programmi 2027

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1501 Sviluppo mercato del lavoro	16.500,00	0,00	16.500,00
1502 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
1503 Sostegno occupazione	0,00	0,00	0,00

Totale	16.500,00	0,00	16.500,00
---------------	------------------	-------------	------------------

Impieghi 2027

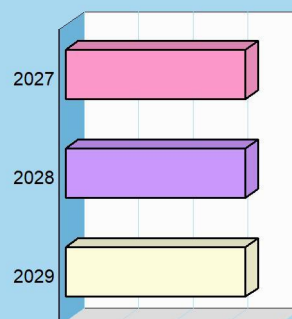


Programmi 2027-29

Programma	2027	2028	2029
1501 Sviluppo mercato del lavoro	16.500,00	16.500,00	16.500,00
1502 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
1503 Sostegno occupazione	0,00	0,00	0,00

Totale	16.500,00	16.500,00	16.500,00
---------------	------------------	------------------	------------------

Impieghi 2027-29



Agricoltura e pesca

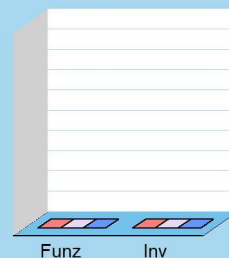
Missione 16 e relativi programmi

Rientrano in questa Missione, con i relativi programmi, l'amministrazione, funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Queste competenze, per altro secondarie rispetto l'attività prioritaria dell'ente locale, possono abbracciare sia la programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche sul territorio, in accordo con la programmazione comunitaria e statale, che gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca. In questo caso, come in tutti i contesti d'intervento diretto sull'economia, le risorse utilizzabili in loco sono particolarmente contenute.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2027	2028	2029
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Destinazione spesa 2027-29



2027 2028 2029

Programmi 2027

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1601 Agricoltura e agroalimentare	0,00	0,00	0,00
1602 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

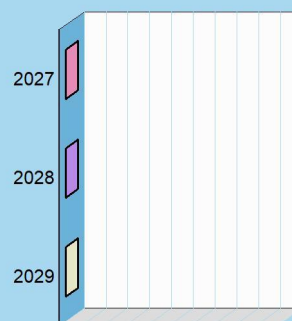
Impieghi 2027



Programmi 2027-29

Programma	2027	2028	2029
1601 Agricoltura e agroalimentare	0,00	0,00	0,00
1602 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Impieghi 2027-29



Energia e fonti energetiche

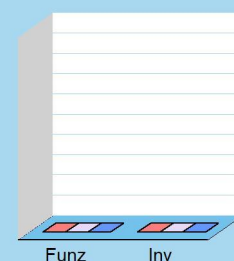
Missione 17 e relativi programmi

L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono spesso gestite da società a capitale pubblico più che da servizi gestiti in economia. Partendo da questa premessa, possono essere attribuite all'ente le attività di programmazione del sistema energetico e di possibile razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale. Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2027	2028	2029
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Destinazione spesa 2027-29



2027 2028 2029

Programmi 2027

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1701 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

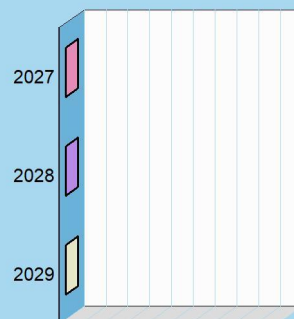
Impieghi 2027



Programmi 2027-29

Programma	2027	2028	2029
1701 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Impieghi 2027-29



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 17

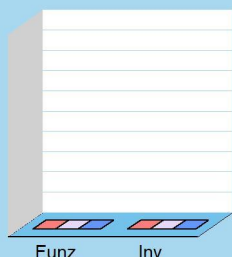
Risultano in corso studi e valutazioni di politiche che favoriscano il risparmio e l'efficienza energetica, con l'obiettivo di riduzione dei consumi, miglioramento delle prestazioni energetiche e autonomia energetica, non solo per gli edifici comunali ma come esempio e modello da seguire per tutta la comunità.

Relazioni con autonomie locali

Missione 18 e relativi programmi

Questa missione, insieme all'analoga dedicata ai rapporti sviluppati con l'estero, delimita un ambito operativo teso a promuovere lo sviluppo di relazioni intersettoriali con enti, strutture e organizzazioni che presentano gradi di affinità o di sussidiarietà, e questo sia per quanto riguarda le finalità istituzionali che per le modalità di intervento operativo sul territorio. Rientrano in questo contesto le erogazioni verso altre amministrazioni per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, i trasferimenti perequativi e per interventi in attuazione del federalismo fiscale. Comprende le concessioni di crediti a favore di altre amministrazioni territoriali, oltre agli interventi della politica regionale unitaria per le relazioni con le autonomie, o comunque legate alla collettività.

Destinazione spesa 2027-29



2027 2028 2029

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2027	2028	2029
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Programmi 2027

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1801 Autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

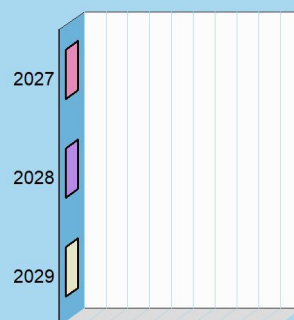
Impieghi 2027



Programmi 2027-29

Programma	2027	2028	2029
1801 Autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Impieghi 2027-29



Relazioni internazionali

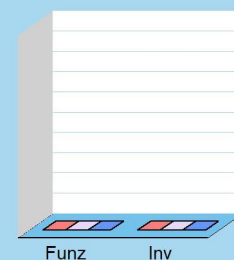
Missione 19 e relativi programmi

Il contesto in cui opera la missione è molto particolare ed è connesso a situazioni specifiche dove, per effetto di affinità culturali, storiche o sociali, oppure in seguito alla presenza di sinergie economiche o contiguità territoriali, l'ente locale si trova ad operare al di fuori del contesto nazionale. Sono caratteristiche presenti in un numero limitato di enti. In questo caso, gli interventi possono abbracciare l'amministrazione e il funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per l'attività di cooperazione internazionale allo sviluppo. Rientrano nel contesto anche gli specifici interventi della politica regionale di cooperazione territoriale a carattere transfrontaliero.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2027	2028	2029
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Destinazione spesa 2027-29



2027 2028 2029

Programmi 2027

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1901 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

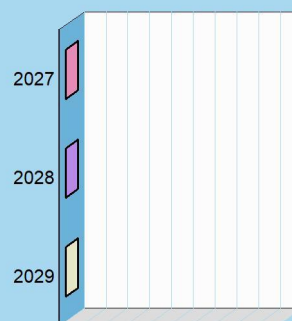
Impieghi 2027



Programmi 2027-29

Programma	2027	2028	2029
1901 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Impieghi 2027-29



Fondi e accantonamenti

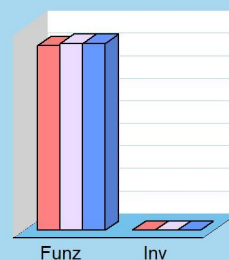
Missione 20 e relativi programmi

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2027	2028	2029
Correnti (Tit.1/U)	(+)	4.096.496,17	4.144.685,74	4.144.685,74
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		4.096.496,17	4.144.685,74	4.144.685,74
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		4.096.496,17	4.144.685,74	4.144.685,74

Destinazione spesa 2027-29

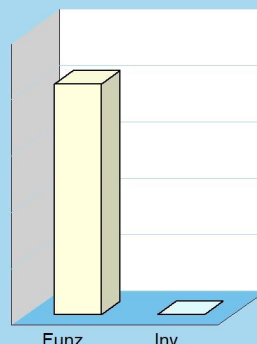


Programmi 2027

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
2001 Fondo di riserva	92.260,60	0,00	92.260,60
2002 Fondo crediti dubbia esigibilità	3.845.086,57	0,00	3.845.086,57
2003 Altri fondi	159.149,00	0,00	159.149,00

Totale	4.096.496,17	0,00	4.096.496,17
---------------	---------------------	-------------	---------------------

Impieghi 2027

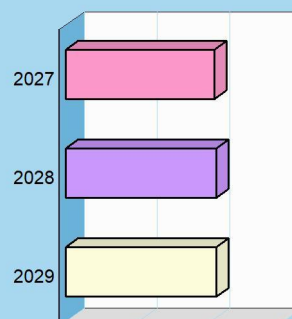


Programmi 2027-29

Programma	2027	2028	2029
2001 Fondo di riserva	92.260,60	100.578,49	100.578,49
2002 Fondo crediti dubbia esigibilità	3.845.086,57	3.804.958,25	3.804.958,25
2003 Altri fondi	159.149,00	239.149,00	239.149,00

Totale	4.096.496,17	4.144.685,74	4.144.685,74
---------------	---------------------	---------------------	---------------------

Impieghi 2027-29



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 20

Nella parte "spesa" del bilancio trovano puntuale allocazione:

- il fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente, quantificato alla luce dell'andamento delle entrate poste a cautela nell'ultimo quinquennio;
- il fondo di riserva ed il fondo di riserva di cassa, entrambi quantificati alla luce delle vigenti disposizioni;
- fondi spese e fondi rischi, quantificati in relazione alle presumibili necessità di cautela.

Fondo di riserva (considerazioni e valutazioni sul prog.2001)

Dal punto di vista prettamente contabile, l'esigenza di adattare progressivamente le previsioni alla mutevole realtà, trova riscontro nell'adozione di uno strumento ordinario, come il fondo di riserva, il quale garantisce la disponibilità di un certo ammontare di risorse utilizzabili per fronteggiare le spese prodotte da eventi imprevedibili o straordinari (*rispetto del principio n.7 - Flessibilità*).

Fondo crediti dubbia esigibilità (considerazioni e valutazioni sul prog.2002)

L'ammontare della voce "*Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità*" dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, dalla loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi esercizi (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La programmazione contempla i necessari stanziamenti contabili, determinati nel rispetto dei vigenti principi contabili.

Altri fondi (considerazioni e valutazioni sul prog.2003)

La tecnica del risparmio forzoso, ottenuta con l'inserimento nel bilancio di specifiche poste non soggette poi ad impegno, produce una componente positiva nel calcolo del risultato di amministrazione del medesimo esercizio.

Questo importo, qualificato come "*componente accantonata*", può essere destinato a formare altri tipi di fondi rischi destinati a coprire eventi la cui tempistica e dimensione finanziaria non è sempre ben definita.

Dal 01.01.2021 è obbligatorio l'accantonamento in bilancio del c.d. "Fondo di garanzia debiti commerciali". Esso viene stanziato nell'ambito della Missione 20 e su tale posta non è possibile disporre impegni e pagamenti; a fine esercizio il fondo confluisce nella quota accantonata dell'avanzo di amministrazione ove rimarrà conservato sino all'integrale rispetto dei tempi di pagamento e degli obblighi di riduzione dello stock di debito nell'ambito dei parametri previsti dalla legge (riduzione di almeno il 10% del debito commerciale residuo di fine esercizio rispetto a quello del secondo esercizio precedente ovvero debito commerciale scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio).

Con deliberazione della Giunta comunale n. 29 del 18/02/2026, l'Amministrazione ha certificato un indicatore negativo di tempo medio di ritardo dei pagamenti 2025 (indicatore che evidenzia pagamenti anticipati rispetto alla scadenza), accertando pertanto che l'Ente per l'esercizio 2026 non è obbligato all'accantonamento del Fondo di garanzia dei debiti commerciali.

Alla missione 20 del bilancio di previsione risultano opportunamente accantonati fondi per il contributo alla finanza pubblica. Dal 2025 infatti i vincoli del nuovo Patto UE sono applicati ai bilanci degli enti locali con due obiettivi principali: l'obbligo di raggiungere l'equilibrio di bilancio e l'accantonamento forzato di entrate correnti. A fine esercizio per gli enti in disavanzo le somme accantonate costituiranno economie e concorreranno al ripiano anticipato del disavanzo di amministrazione. Gli enti in avanzo invece dovranno accantonare le somme nel risultato di amministrazione, da destinare nell'esercizio successivo a investimenti, anche indiretti, con priorità rispetto alla formazione di nuovo debito.

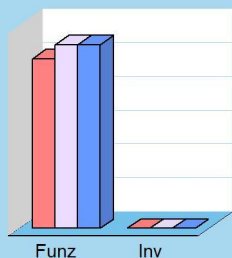
Nel triennio di riferimento risultano inoltre opportunamente accantonate risorse per il Fondo rinnovi contrattuali del personale dipendente - oneri compresi e fondi per la giusta contabilizzazione delle componenti perequative TARI.

Debito pubblico

Missione 50 e relativi programmi

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.

Destinazione spesa 2027-29



2027 2028 2029

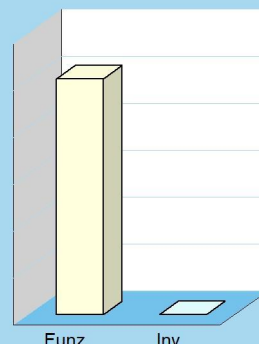
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2027	2028	2029
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	502.133,28	543.584,65	543.584,65
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		502.133,28	543.584,65	543.584,65
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		502.133,28	543.584,65	543.584,65

Programmi 2027

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
5001 Interessi su mutui e obbligazioni	0,00	0,00	0,00
5002 Capitale su mutui e obbligazioni	502.133,28	0,00	502.133,28
Totale	502.133,28	0,00	502.133,28

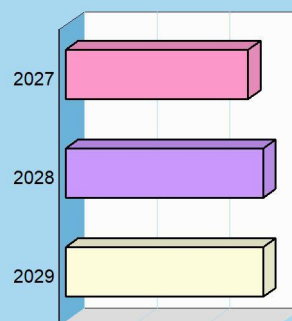
Impieghi 2027



Programmi 2027-29

Programma	2027	2028	2029
5001 Interessi su mutui e obbligazioni	0,00	0,00	0,00
5002 Capitale su mutui e obbligazioni	502.133,28	543.584,65	543.584,65
Totale	502.133,28	543.584,65	543.584,65

Impieghi 2027-29



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 50

La programmazione di bilancio contempla gli stanziamenti necessari al sostenimento delle passività pluriennali derivanti dalla contrazione di mutui e indebitamenti. Il finanziamento di dette spese, in conformità dell'art. 162, comma 6 del D.Lgs. 267/2000, avviene integralmente mediante risorse correnti. Le spese per interessi passivi su mutui sono imputate alla missione/programma di riferimento della spesa per cui è stato contratto l'indebitamento.

Anticipazioni finanziarie

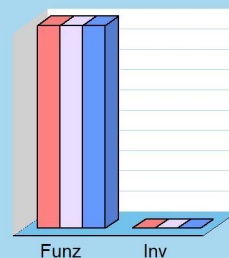
Missione 60 e relativi programmi

Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2027	2028	2029
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
Spese di funzionamento		5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00

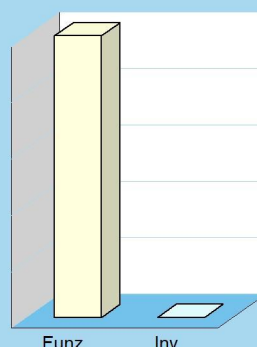
Destinazione spesa 2027-29



Programmi 2027

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
6001 Anticipazione di tesoreria	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00
Totale	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00

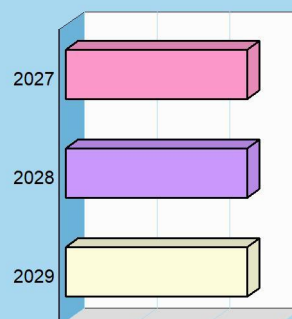
Impieghi 2027



Programmi 2027-29

Programma	2027	2028	2029
6001 Anticipazione di tesoreria	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
Totale	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00

Impieghi 2027-29



Anticipazione di tesoreria (considerazioni e valutazioni sul prog.6001)

Così come previsto dall'art. 6 del D.L. 155/2024, convertito con modificazioni dalla L. 9 dicembre 2024, n. 189, il Comune sul Naviglio, con deliberazione della Giunta comunale n. 37 del 25/02/2026 ha approvato il Piano annuale dei Flussi di cassa per l'esercizio finanziario 2026; detto Piano costituisce strumento di programmazione finanziaria per l'esercizio 2026 ed è soggetto a monitoraggio trimestrale da parte del Servizio Economico-Finanziario e di Ragioneria, con verifica degli scostamenti rispetto alle previsioni, al fine di evitare il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Il saldo di cassa al 31.12.2025 risulta essere di 10.806.977,16, mentre al 01/07/2026 risulta invece di € 9.591.201,52.

La gestione di cassa del Comune di Trezzano sul Naviglio, grazie all'attuazione di specifici accorgimenti gestionali e ad un puntuale monitoraggio delle postazioni di entrata, dal mese di settembre 2018, sino alla data di redazione della presente relazione, non ha più reso necessario l'utilizzo di anticipazioni di tesoreria.

Gli stanziamenti previsti sugli esercizi 2027/2029 hanno pertanto valore prudenziale e cautelativo.

Sezione Operativa (Parte 2)

**PROGRAMMAZIONE
PERSONALE, OO.PP.,
ACQUISTI E PATRIMONIO**

Programmazione settoriale (personale, ecc.)

Piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

La seconda parte della sezione operativa (SEO) riprende taluni aspetti della programmazione soggette a particolari modalità di approvazione che si caratterizzano anche nell'adozione di specifici modelli ministeriali. Si tratta dei comparti delle *spese di gestione*, del *personale*, dei *lavori pubblici*, del *patrimonio* e delle *forniture e servizi*, tutte soggetti a precisi vincoli di legge. In questi casi, i rispettivi modelli predisposti dall'ente e non approvati con specifici atti separati costituiscono parte integrante del DUP e si considerano approvati senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Il primo dei vincoli citati interessa la razionalizzazione e riqualificazione della spesa di funzionamento, dato che le amministrazioni pubbliche sono tenute ad adottare piani triennali per individuare misure finalizzate a razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Programmazione del fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità) ha introdotto taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprese le categorie protette. Gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti, anche con la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici ed acquisti

Nel campo delle opere pubbliche, la realizzazione di questi interventi deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare l'investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti per la realizzazione e il successivo collaudo. Analoga pianificazione, limitata però ad un intervallo più contenuto, va effettuata per le forniture di beni e servizi di importo superiore alla soglia minima stabilita per legge. L'ente, infatti, provvede ad approvare il programma biennale di forniture e servizi garantendo il finanziamento della spesa e stabilendo il grado di priorità.

Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio

L'ente, con delibera di competenza giuntales, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

Piano di razionalizzazione delle spese

La vigente normativa riguardante la Pubblica amministrazione prevede ed impone criteri ispirati ad efficienza, efficacia ed economicità alla base della sua azione.

L'art. 16 del D.L. 98/2011, convertito nella legge 111/2011, ai commi 4 e 5 recita quanto segue:

“4. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 11, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono adottare entro il 31 marzo di ogni anno piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche. Detti piani indicano la spesa sostenuta a legislazione vigente per ciascuna delle voci di spesa interessate e i correlati obiettivi in termini fisici e finanziari.

5. In relazione ai processi di cui al comma 4, le eventuali economie aggiuntive effettivamente realizzate rispetto a quelle già previste dalla normativa vigente, dall'articolo 12 e dal presente articolo ai fini del miglioramento dei saldi di finanza pubblica, possono essere utilizzate annualmente, nell'importo massimo del 50 per cento, per la contrattazione integrativa, di cui il 50 per cento destinato alla erogazione dei premi previsti dall'articolo 19 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. La restante quota è versata annualmente dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato. La disposizione di cui al precedente periodo non si applica agli enti territoriali e agli enti, di competenza regionale o delle province autonome di Trento e di Bolzano, del SSN. Le risorse di cui al primo periodo sono utilizzabili solo se a consuntivo è accertato, con riferimento a ciascun esercizio, dalle amministrazioni interessate, il raggiungimento degli obiettivi fissati per ciascuna delle singole voci di spesa previste nei piani di cui al comma 4 e i conseguenti risparmi. I risparmi sono certificati, ai sensi della normativa vigente, dai competenti organi di controllo. Per la Presidenza del Consiglio dei Ministri e i Ministeri la verifica viene effettuata dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato per il tramite, rispettivamente, dell'UBRRAC e degli uffici centrali di bilancio e dalla Presidenza del Consiglio - Dipartimento della funzione pubblica”.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 188 del 22/10/2025 il Comune di Trezzano sul Naviglio ha approvato il Piano di razionalizzazione della spesa, ai sensi degli art. 11 e 16 del D.L. 98/2011, convertito in L. 111/2011, con relazione a Rendiconto delle azioni intraprese nell'esercizio 2024 e misure per il triennio 2025/2027. Tale documento è accompagnato dal parere dell'Organo di revisione che accerta risparmi registrati nell'esercizio 2024 a seguito di misure intraprese, per complessivi € 29.511,06.

Il Piano di razionalizzazione approvato oltre a riconfermare per il triennio in corso misure già adottate con precedenti Piani, definisce nuove importanti misure, quali:

- riduzione della spesa per attività di supporto ai servizi tributari - attività ordinaria, grazie al potenziamento/attività formativa del personale dipendente;
- riduzione della spesa per aggi su incassi relativi ad attività di accertamento tributario condotta da terzi in supporto ai servizi tributari, grazie al potenziamento strumentale, personale ed attività formativa;
- riduzione della spesa per aggi su riscossione coattiva, grazie all'affidamento dell'attività di riscossione coattiva di una parte delle entrate comunali al soggetto preposto alla riscossione nazionale;
- riduzione della spesa di manutenzione ordinaria e acquisti di servizi per proprietà comunali, grazie a nuovi affidamenti/gare e all'istituzione della squadra di manutenzione interna all'Ente;
- opere di iniziativa privata e/o di interesse generale - transazioni non monetarie.

Tutte le azioni previste dal Piano hanno attinenza con le “materie” esplicitamente previste dal D.L. 98/2011 e, più precisamente, attinenti ai seguenti ambiti: razionalizzazione e riqualificazione della spesa, riordino e ristrutturazione amministrativa, semplificazione e digitalizzazione, riduzione costi di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio.

Il processo di razionalizzazione della spesa coinvolge l'intera struttura amministrativa, essendo lo stesso da ritenersi “trasversale” agli obiettivi di gestione dell'Ente.

La programmazione di bilancio, anche alla luce delle attività condotte negli anni precedenti, contiene stanziamenti adeguati al fine di consentire il perseguimento degli obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento e la sostituzione di beni obsoleti non più funzionali all'attività gestionale.

Per l'approvvigionamento di dotazioni strumentali, è prerogativa di ogni Responsabile la preventiva valutazione circa l'opportunità di ricorso a forme di noleggio o leasing, in luogo dell'acquisto in proprietà.

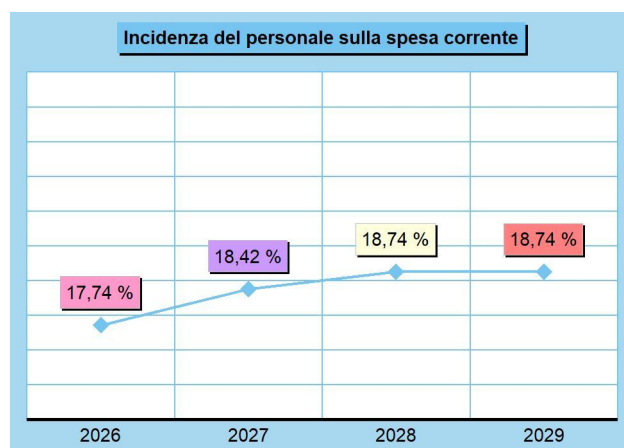
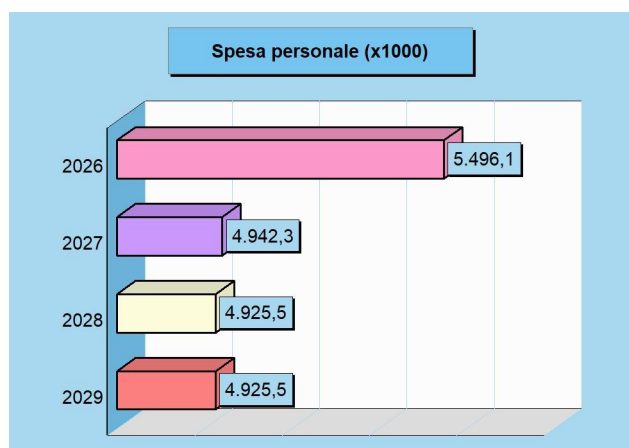
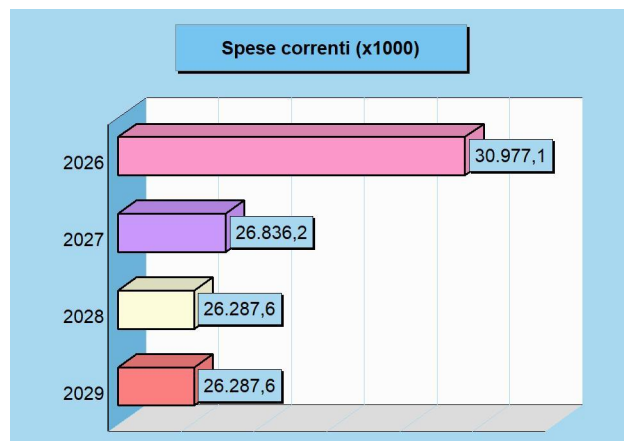
Gli acquisti sono sempre effettuati utilizzando la piattaforma di mercato elettronico del MePa, le convenzioni Consip, il mercato elettronico della Regione Lombardia (ARIA – SINTEL), o in mancanza, tramite gara secondo le procedure di acquisizione di forniture in economia o emissione di bando di gara ai sensi del D.Lgs 36/2023.

Risulta in fase di predisposizione il Piano di razionalizzazione della spesa a consuntivo 2025 e il nuovo Piano di razionalizzazione previsionale per il prossimo triennio, in linea con quanto sopra riportato.

Forza lavoro e spese per il personale

Programmazione personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali ha introdotto in momenti diversi taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione della dotazione di risorse umane. Per quanto riguarda il numero di dipendenti, ad esempio, gli organi di vertice della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette, mentre gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece ridurre l'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al totale delle spese correnti. Si tratta di prescrizioni poste dal legislatore per assicurare le esigenze di funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.



Forza lavoro e spesa per il personale

Forza lavoro

Personale previsto (in pianta organica o dotazione organica)	107	107	107	107
Dipendenti in servizio: di ruolo	100	107	107	107
non di ruolo	1	0	0	0
Totale	101	107	107	107

Spesa per il personale

Spesa per il personale complessiva	5.496.071,94	4.942.334,75	4.925.508,75	4.925.508,75
Spesa corrente	30.977.144,35	26.836.183,89	26.287.637,78	26.287.637,78

Programmazione fabbisogno del personale

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 ha stabilito che, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale.

Il piano triennale dei fabbisogni di personale rappresenta uno strumento strategico per individuare le esigenze di personale in relazione alle funzioni istituzionali e agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini.

La dotazione organica rappresenta il punto di riferimento, come definito dalle "Linee di indirizzo per la predisposizione dei Piani dei Fabbisogni di Personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche", per la definizione della spesa potenziale massima sostenibile, da tenere in considerazione in sede di definizione del fabbisogno.

Il fabbisogno di personale viene definito in base ai seguenti criteri:

- supportare l'evoluzione dei servizi ed assicurare la copertura delle nuove funzioni attribuite all'Ente;
- assicurare il costante miglioramento dei livelli di servizio attraverso l'evoluzione del modello organizzativo;
- erogare servizi innovativi attraverso l'incremento delle specializzazioni e delle nuove competenze;
- assicurare il presidio delle funzioni istituzionali e strumentali dell'Istituto in presenza di cessazioni di personale.

Ai fini della definizione del fabbisogno vengono, inoltre, considerati gli efficientamenti prodotti dalla digitalizzazione dei processi e dei servizi.

La capacità assunzionale è stata definita in funzione dei vigenti parametri e vincoli normativi, con particolare riferimento ai c.d. "valori soglia" ed ai limiti imposti dall'art. 1, commi 557 e seguenti della L. 296/2006 e s.m.i. in tema di contenimento della spesa di personale.

In ogni caso potranno essere attivate anche eventuali assunzioni a tempo determinato per esigenze temporanee degli uffici, nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001) e di contenimento della spesa del personale, anche mediante ricorso all'istituto del comando ed al lavoro interinale.

E' prevista la sostituzione del personale cessato dal servizio per collocamento a riposo e/o dimissioni da altre cause, previa verifica (puntuale e preliminare) del rispetto delle condizioni e dei vincoli di legge vigenti tempo per tempo.

Dall'anno 2022 la programmazione si è arricchita di un nuovo strumento previsto dall'art. 6 del Decreto-Legge n. 80/2021, convertito con modificazioni nella Legge 6 agosto 2021 n. 113: il Piano Triennale di Attività e Organizzazione (PIAO), che ha lo scopo di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa, migliorare la qualità dei servizi ai cittadini ed alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, in un'ottica di miglioramento del valore pubblico dell'azione amministrativa. Il Piano è triennale ma con aggiornamento annuale.

Il Piano è triennale, ma con aggiornamento annuale. L'Ente ha approvato il Piano triennale 2026/2028 con deliberazione giuntale n. 73 del 15/04/2026. Il Piano prevede un monitoraggio quadrimestrale, con referto da inviare a Sindaco, Giunta, Revisori dei Conti, Organismo Comunale di Valutazione entro i due mesi successivi al quadrimestre.

Detto Piano verrà sottoposto a revisione entro settembre 2026 a seguito della necessità di provvedere al reinserimento delle Educatrici del nido dopo l'approvazione dell'esternalizzazione del servizio. Il percorso di riqualificazione del Personale viene gestito con l'ausilio di professionisti per assicurare il più proficuo inserimento del personale educativo in un contesto lavorativo diverso, salvo che per quel personale che scelga di aderire a procedure di mobilità esterna.

Il reinserimento comporta, a sua volta, di analizzare l'esigenza di dar vita anche a nuovi servizi che possano meglio coniugare offerta di servizi al Cittadino e valorizzazione della professionalità del personale educativo.

Programma degli incarichi di collaborazione autonoma

Secondo l'art. 3 – comma 55 della Legge n. 244 del 24/12/2007 *“Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.”*

Il successivo comma 56 stabilisce che: *“Con il regolamento di cui all'articolo 89 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali”.*

Il presente DUP assorbe anche il programma degli incarichi di collaborazione autonoma, in quanto fra gli stanziamenti delle singole partizioni di bilancio sono già state contemplate le relative previsioni di spesa.

Si impartiscono in tale sede i seguenti indirizzi:

- il conferimento di incarichi individuali dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni generali dell'art. 7, comma 6 del Decreto Legislativo n. 165/2001;
- ciascun Responsabile uniformerà il proprio operato alla disciplina generale contenuta nella vigente regolamentazione comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi che disciplina in apposita sezione i limiti, i criteri e le modalità per il conferimento di incarichi.

I Responsabili di Servizio, in aggiunta alle attività istituzionali stabilite dalla legge, potranno altresì procedere all'affidamento di incarichi di supporto operativo agli uffici ed ai servizi comunali e di collaborazione autonoma in genere, al fine di fronteggiare esigenze specialistiche dei singoli settori, ove la professionalità richiesta possa essere reperita unicamente all'esterno.

Il limite massimo di spesa previsto per il 2026 per gli incarichi professionali è di € 150.000,00. Restano fermi i tetti sanciti da specifiche disposizioni normative.

In data 07/03/2019 è stata approvata la deliberazione della Giunta comunale n. 61 relativa alla disciplina per l'affidamento di alcuni servizi legali. Il Regolamento disciplina - nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, pubblicità, rotazione, decoro ed equità del trattamento economico - le modalità ed i criteri per il conferimento da parte del Comune di Trezzano sul Naviglio di alcuni dei servizi legali di cui all'art. 17, comma 1, lett. d) del vigente codice dei contratti pubblici, approvato con D.Lgs. 50/2016.

Per l'affidamento dei servizi legali ad avvocati esterni è istituito lo *“Albo degli Avvocati dell'Ente”*, aperto ai professionisti, singoli o associati, esercenti l'attività di assistenza e di patrocinio dinanzi a tutte le Autorità giurisdizionali. Tuttavia l'Ente si riserva la motivata facoltà di affidare incarichi di servizi legali ad avvocati non inseriti nell'Albo per processi giudicati di rilevante importanza politico/strategica e/o complessità, che richiedano prestazioni di altissima specializzazione, quali quelle garantite da professionisti che abbiano maturato adeguata esperienza nella materia oggetto di causa, docenti e ricercatori universitari o con specializzazioni di elevatissima qualità.

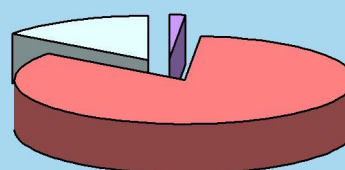
Opere pubbliche e investimenti programmati

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare o rifinanziare gli interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Finanziamento del bilancio investimenti 2027

Denominazione	Importo
Entrate in C/capitale (nette)	352.500,00
FPV entrata per investimenti (FPV/E)	0,00
Avanzo per investimenti	0,00
Entrate correnti per investimenti	35.518,96
Riduzione att. finanz. (+)	2.000.000,00
Riduzione att. finanz. per mov. fondi (-)	2.000.000,00
Riduzione attività finanziarie (nette)	0,00
Entrate accensione prestiti (+)	2.000.000,00
Accensioni prestiti per uscite correnti (-)	0,00
Accensione di prestiti (nette)	2.000.000,00
Variazioni att. finanz. con saldo positivo	0,00
Totale	2.388.018,96

Modalità di finanziamento



Ent Fpv Ava Ris Rid Acc

Principali investimenti programmati per il triennio 2027-29

Denominazione	2027	2028	2029
REALIZZAZIONE PONTE CARRABILE NAVIGLIO GRANDE LOTTO 1 RAMPE	1.000.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE - FIN. MUTUO	1.000.000,00	0,00	0,00
REALIZZAZIONE PONTE CARRABILE NAVIGLIO GRANDE LOTTO 2 IMPAL.	0,00	4.000.000,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI	160.000,00	160.000,00	160.000,00
ACQUISTO HARDWARE - SISTEMI INFORMATIVI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI - TRANSAZIONI NON MONET.	25.596,46	25.596,46	25.596,46
CONTRIBUTI NVESTIMENTI PER ABBAT. BARR. ARCHITETTONICHE	25.000,00	25.000,00	25.000,00
FONDO ROTATIVO OPERE PUBBLICHE - PROGETTAZIONI	20.000,00	20.000,00	20.000,00
PROGETTI DI INNOVAZIONE - HARDWARE (POSTAZIONI DI LAVORO)	9.922,50	9.922,50	9.922,50
QUOTA DEL 8% DEGLI OO.UU. PER EDIFICI DI CULTO	5.600,00	5.600,00	5.600,00
ACQUISTO MOBILI E ARREDI - DEMANIO/PATRIMONIO	1.900,00	1.900,00	1.900,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	130.000,00	130.000,00	130.000,00
Totale	2.388.018,96	4.388.018,96	388.018,96

Programmazione negli acquisti di beni e servizi

La politica dell'amministrazione, nel campo degli acquisti di beni e servizi, è finalizzata ad assicurare all'ente, e di conseguenza anche al cittadino utente finale, il quantitativo di prodotti materiali o di servizi immateriali necessari al funzionamento regolare della struttura pubblica. Il tutto, naturalmente, cercando di conseguire un rapporto adeguato tra quantità, qualità e prezzo. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di acquirente di beni e servizi e valuta il fabbisogno richiesto per continuare l'erogazione di prestazioni già in essere o per intraprendere nuove attività (spesa corrente consolidata o di sviluppo). In questo contesto, connesso con il processo di costruzione e di approvazione del bilancio, sono programmate le forniture ed i servizi di importo superiore alla soglia di riferimento fornita dal legislatore ed avendo come punto di riferimento un intervallo di tempo biennale. La pianificazione degli acquisti di importo rilevante deve necessariamente fare i conti con gli equilibri di parte corrente che stanziavano, in tale contesto, un volume adeguato di entrate di diversa origine e natura. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Principali acquisti programmati per il triennio 2027-29

Denominazione	2027	2028	2029
Servizi assicurativi divisi in 7 lotti	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Servizio messa in sicurezza strade, viabilità, marciapiedi	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Servizio di trattamento, Recupero, Smaltimento dei rifiuti	277.364,26	1.098.000,00	1.098.000,00
Servizio manutenzione ordinaria e straordinaria del verde	99.311,45	499.200,00	499.200,00
Servizi di igiene ambientale	0,00	1.884.849,00	1.884.849,00
Servizi pulizia immobili comunali	180.000,00	180.000,00	180.000,00
Totale	876.675,71	3.982.049,00	3.982.049,00

Considerazioni e valutazioni

I Comuni, con cadenza annuale, pianificano la propria attività di acquisizione di beni e servizi e valutano il fabbisogno richiesto per continuare l'erogazione delle prestazioni già in essere o per intraprendere nuove attività (spesa corrente consolidata o di sviluppo). In questo contesto, connesso con il processo di costruzione e di approvazione del bilancio, sono programmate le forniture ed i servizi di importo superiore alla soglia di riferimento fornita dal legislatore.

In base alle nuove regole dettate dall'art. 37 del D.Lgs. 36/2023 il Programma di acquisto di beni, servizi e forniture diviene triennale e non più biennale, come accadeva fino al 2023.

I documenti relativi al Piano triennale degli acquisti di beni e servizi 2024/2026 di importo pari o superiore a € 140.000,00 sono stati predisposti sulla base degli schemi di cui all'allegato I5 al D.Lgs. 36/2023 (che ripropone il contenuto del DM 14/2018, vigente fino all'abrogazione che avverrà con l'approvazione di un nuovo DM).

Permessi di costruire (oneri urbanizzazione)

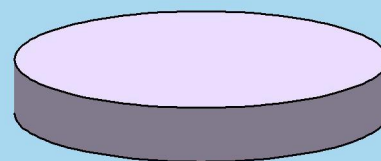
Urbanizzazione pubblica e benefici privati

I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'Ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il Comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia e urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione straordinaria del patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo, parziale o totale, del contributo dovuto.

Permessi di costruire

Importo	Scostamento	2026	2027
	71.000,00	224.000,00	295.000,00
Destinazione		2026	2027
Oneri che finanziano uscite correnti		0,00	0,00
Oneri che finanziano investimenti		224.000,00	295.000,00
Totale		224.000,00	295.000,00

Destinazione oneri 2027



Permessi di costruire (Trend storico e programmazione)

Destinazione (Bilancio)	2024 (Accertamenti)	2025 (Accertamenti)	2026 (Previsione)	2027 (Previsione)	2028 (Previsione)	2029 (Previsione)
Uscite correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Investimenti	235.701,66	255.827,56	224.000,00	295.000,00	295.000,00	295.000,00
Totale	235.701,66	255.827,56	224.000,00	295.000,00	295.000,00	295.000,00

Considerazioni e valutazioni

I permessi di costruire, nel triennio 2027/2029, sono integralmente destinati al finanziamento di spese d'investimento.

Alienazione e valorizzazione del patrimonio

Piano delle alienazioni e valorizzazione

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del Comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione. In questo contesto si inserisce l'art. 58 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, che stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli Enti Locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

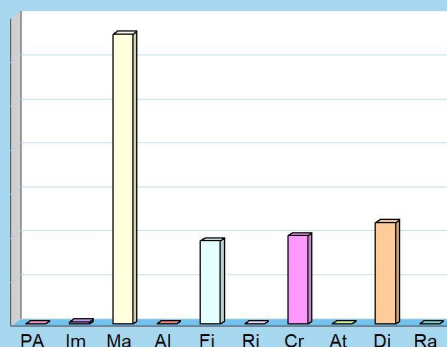
È bene non dimenticare che la dismissione di un bene patrimoniale non più funzionale all'esercizio delle attività istituzionali e strategiche per l'Ente può costituire un'importante fonte finanziaria da utilizzare proprio per il perseguimento di finalità di lungo respiro.

Premesso ciò, il primo prospetto riporta il patrimonio dell'Ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali.

Attivo patrimoniale 2025

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	213.195,72
Immobilizzazioni materiali	32.954.686,52
Immobilizzazioni finanziarie	9.414.180,37
Rimanenze	0,00
Crediti	9.996.365,21
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	11.523.241,58
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	64.101.669,40

Composizione dell'attivo 2025



Piano delle alienazioni 2027-29

Tipologia	Importo
Totale	0,00

Valore totale alienazioni

Stima del valore di alienazione (euro)

Tipologia	2027	2028	2029
Totale	0,00	0,00	0,00

Unità alienabili (n.)

2027	2028	2029
0	0	0

Considerazioni e valutazioni

Nell'ambito della manovra generale di assestamento al Bilancio 2026/2028, il Comune di Trezzano sul Naviglio ha approvato il piano delle alienazioni che prevede l'alienazione di n. 2 box per un importo complessivo di € 83.200,00 previsto per l'annualità 2026. Verranno in seguito valutate ulteriori alienazioni per il triennio 2027/2029